ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 13 Agosto 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3943

Il vasto movimento diplomatico disposto dal Capo del Governo

Cinque nuovi Ambasciatori - Cerruti a Berlino, Pignatti a Parigi, Rosso a Washington - Le destinazioni per le altre sedi

Forze nuove

ROMA, 12

Il movimento diplomatico oggi annunciato corrisponde alle direttive fasciste di una progressiva rinnovazione anche degli uomini chiamati a rappresentare all'estero gli interessi dell'Italia.

Nessun mutamento quindi di politica estera, ma rinnovamento soltanto dei suoi strumenti. Osserva a questo proposito il *Giornale d'Italia* che la politica estera italiana, che ha la caratteristica della continuità e della stabilità, ha bisogno di proiettarsi all'estero, nel lavoro quotidiano che compete ad un Ambasciatore ed a un Ministro plenipotenziario, attraverso uomini che riflettano, per averli essi stessi vissuti, la realtà e il senso nuovo dell'Italia, i problemi che essa pone per la difesa degli interessi nazionali moltiplicati nel nuovo clima e la collaborazione a interessi internazionali sull'aperto piano di franchezza, giustizia e costruttività che da tempo Mussolini ha indicato.

I nuovi Ambasciatori e Ministri fascisti rappresenteranno dunque, con la necessaria chiarezza, energia e aderenza alle direttive del Capo e ai fatti nazionali, la nuova Italia fascista.

Due sono le caratteristiche del nuovo largo movimento diplomatico: la giovinezza e la preparazione tecnica dei nuovi capi prescelti. Dominano fra essi i quarant'anni, con lievi oscillazioni in più o in meno; età del pensiero già matura e però ancora fresco, dell'energia fisica ancora pronta, dell'entusiasmo non ancora spento. Ma questi giovani sono tutti scelti nel Corpo diplomatico già costituito, fra quelli che hanno già al loro attivo un passato di intensa, sperimentata e responsabile opera diplomatica. Non v'è dunque alcuna improvvisazione di uomini. Il Duce sa che la diplomazia è anche tecnica ed esperienza e richiede una lunga scuola di maturazione.

Agli Ambasciatori e agli altri diplomatici che lasciano il loro posto vada il saluto riconoscente degli italiani. Essi lo meritano perchè hanno servito con zelo, con energia e fedeltà; hanno saputo tenere alto il nome dell'Italia e difendere efficacemente gli interessi dei nostri connazionali.

Ai nuovi vada il nostro saluto augurale. Essi se lo meritano del pari, perchè il loro valore e la loro competenza sono, per tutti gli italiani, garanzia che essi sapranno nei loro lontani posti di dovere, mantenere intatto quell'alto prestigio, cui l'Italia fascista ha diritto in ogni parte del mondo.

Il comunicato ufficiale

ROMA, 12

L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica:

Con provvedimento in corso è stato disposto il seguente movimento diplomatico:

1) Collocamento a riposo degli Ambasciatori: S. E. gr. cr. nob. Giacomo De Martino, S. E. gr. cr. conte Gaetano Manzoni, S. E. gr. cr. Luca Orsini Barone, S. E. gr. cr. conte Alberto Martin Franklin, S. E. gr. cr. conte Ercole Durini di Monza.

2) Collocamento a riposo dei Ministri plenipotenzairi di prima classe: gr. uff. Gino Macchioro Vivalba, gr. uff. Temistocle Filippo Bernardi, gr. uff. nob. Girolamo de Rossi.

3) Collocamento a riposo dei Ministri plenipotenziari di seconda classe: gr. uff. conte Gianfranco Viganotti Giusti, comm. Daniele Varè.

4) Promozione ad Ambasciatori dei Ministri plenipotenziari di prima classe: gr. cr. conte Luigi Vannutelli Rey, gr. uff. Giuseppe Bastianini, gr. uff. Mario Arlotta, gr. uff. Augusto Rosso, gr. uff. Raffaele Guariglia.

5) Promozione a Ministri plenipotenziari di prima classe dei plenipotenziari di seconda classe: gr. uff. Orazio Pedrazzi, gr. uff. Carlo Galli, gr. uff. conte Emilio Pagliano, gr. uff. nob. Giuseppe dei marchesi Cabrian, gr. uff. Giuliano Cora, gr. uff. Ciacinto Auriti, gr. uff. Augusto Biancheri Chiapponi, gr. uff. don Ascanio dei Principi Colonna, gr. uff. Gabriele Preziosi, gr. uff. Pietro Arone, barone di Valentino.

6) Nomina a Ministri plenipotenziari di seconda classe dei Consoli generali di prima classe e dei consiglieri di Legazione: 1) comm. Vincenzo Galanti, Console generale; 2) gr. uff. Vittorio Bianchi, Console generale; 3) comm. Antonio Cavicchio, Console generale; 4) comm. Piero Parini, Console generale; 5) gr. uff. Mazzoli, Console generale; 6) comm. nob. Raffaele Boscarelli, Console generale; 7) Gabriele Chiaramonte Bordonaro, Cons. generale di Legazione; 8) comm. Ugo Cafiero, Cons. generale di Legazione; 9) comm. Giuseppe Gazzera, Cons. di Legazione; 10 comm. nob. Delfino Rogeri dei conti di Villanova, Cons. di Legazione; 11) comm. nob. Giuseppe Sapuppo, Cons. di Legazione; 12) comm. conte Luigi Orazio Vinci Gigliucci, Cons. di Legazione; 13) comm. Ottavio de Peppo, Cons. di legazione.

7) Promozione a Console generale di prima classe dei Consoli generali di seconda classe: 1) comm. Publio Landucci; 2) comm. Lodovico Manzini; 3) comm. Luigi Gabrielli; 4) comm. nob. Carlo dei marchesi Costantin di Chateauneuf; 5) comm. Antonio Tamburini; 6) comm. Luigi Sillitti; 7) comm. Iginio Ugo Faralli.

8) Collocamento a disposizione dei Ministri plenipotenziari di seconda classe: gr. uff. Domenico De Facendis; gr. uff. marchese Giacomo Paolucci de Calboli Barone.

9) Destinazione dei seguenti Ambasciatori alle sedi a fianco di ciascuno indicate: S. E. gran croce Vittorio Cerruti a Berlino; S. E. gran croce Vincenzo Lojacono ad Angora; S. E. gran croce Bonifacio Pignatti Morano di Custoza a Parigi; S. E. gran croce conte Luigi Vannutelli Rey a Bruxelles; S. E. gr. uff. Giuseppe Bastianini a Varsavia; S. E. gr. uff. Mario Arlotta a Buenos Aires; S. E. gr. uff. Augusto Rosso a Washington; S. E. gr. uff. Raffaele Guariglia a Madrid.

10) Destinazione a Santiago con credenziali di Ambasciatore del Ministro plenipotenziario di I classe gr. uff. Orazio Pedrazzi; destinazione a Rio de Janeiro con credenziali di Ambasciatore del gr. uff. Roberto Cantalupo, deputato al Parlamento.

11) Destinazione dei seguenti funzionari diplomatici alle sedi a fianco di ciascuno indicate: R. Ministro plenipotenziario di I classe gr. uff. conte Emiglio Pagliano al Cairo; R. Ministro plenipotenziario di I classe gr. uff. marchese Gaetano Paternò di Manchi di Bilici a Stoccolma; R. Ministro plenipotenziario di I classe gr. uff. Don Ascanio dei Principi Colonna a Budapest; R. Ministro plenipotenziario di II classe comm. Giovanni Capasso Torre conte delle Pastene a Copenaghen; R. Ministro plenipotenziario di II classe comm. nob. Pierfilippo de Rossi del Lion Nero ad Atene; R. Ministro plenipotenziario di II classe comm. Guido Rocco a Praga; R. Ministro plenipotenziario di II classe gr. uff. Vittorio Bianchi a Lima; R. Ministro plenipotenziario di II classe gr. uff. Serafino Mazzolini a Montevideo; R. Ministro plenipotenziario di II classe comm. Gabriele Rogeri dei conti di Villanova a Messico; R. Ministro plenipotenziario di II classe comm. Luigi Orazio Vinci Gigliucci ad Addis Abebà; Consigliere di Legazione comm. Ottaviano Armando Koch a Tirana con credenziali di Ministro.

12) Nomina del R. Ministro plenipotenziario di II classe comm. Gino Buti a Direttore generale degli Affari politici e commerciali d'Europa e Levante.

Ambasciatori collocati a riposo

Ecco le biografie dei diplomatici compresi nel movimento odierno:

S. E. GIACOMO DE MARTINO entrò in carriera nel 1891. In servizio presso varie Legazioni ed Ambasciate all'estero, alternato con incarichi al Ministero, fu inviato nel 1911 a reggere, in qualità d'Incaricato d'affari, l'Ambasciata di Costantinopoli. Nel gennaio 1913 fu nominato segretario generale al Ministero degli Esteri, carica che coprì fino alla fine del 1919, cioè durante tutto il periodo della grande guerra. Segretario generale della delegazione italiana alla Conferenza della pace a Parigi (1919), veniva, l'anno dopo, nominato Ambasciatore e destinato successivametne a Berlino, Londra e Tokio. Da questa sede egli passava a quella di Washington, che resse per sette anni. Senatore del Regno dal 1928, nella sua lunga carriera, egli si è sempre notevolmente distinto come diplomatico di larghe vedute, di acuto senso politico e di perfetto equilibrio.

S. E. il conte GAETANO MANZONI, che lascia l'Ambasciata di Parigi, entrò nella carriera diplomatica nel 1893. Prestò servizio a Salonicco, Alessandria, Cairo, Costantinopoli, Berna, Parigi, Rio de Janeiro e Londra. Reggente, nel 1907, della nostra Legazione di Atene fu, nel 1912, inviato a Costantinopoli in qualità di inviato straordinario e Ministro plenipotenziario. Chiamato successivamente al Ministero degli Esteri, resse, per vari anni, la Direzione generale degli affari politici, che lasciò nel 1920, in seguito al suo trasferimento a Belgrado. Promosso Ambasciatore, passò alla direzione della R. Ambasciata a Mosca e successivamente a quella di Parigi, che ha tenuto dal 1927 ad oggi. Diplomatico valente e coscienzioso, il conte Manzoni durante la sua lunga carriera ha servito il Paese sempre con profondo senso di dignità.

S. E. LUCA ORSINI BARONE, entrato in carriera nel 1897, prestò il suo servizio all'estero presso le RR. Ambasciate di Berlino e di Costantinopoli e più tardi fu nominato segretario della delegazione italiana alla Conferenza dell'Aja (1907). Dopo essere stato vari anni al Ministero degli Esteri, fu nominato nel 1914 Ministro plenipotenziario e destinato successivamente a Stoccolma, Berna e Vienna. Nominato nel 1924 Ambasciatore, fu chiamato alla direzione della R. Ambasciata di Bruxelles, sede che lasciava nel '25 per Costantinopoli. Trasferito nel 1929 alla sede di Berlino, egli ha potuto anche in quest'ultima importante sede rendere apprezzati servigi al Paese.

S. E. il conte ALBERTO MARTIN FRANKLIN entrò nella carriera diplomatica nel 1900. Trasferito nel 1904 all'Ambasciata di Londra come consigliere, vi rimase fino al 1910, anno in cui fu destinato a far parte dell'Ambasciata straordinaria per il centenario del Messico. Prestò servizio in importanti sedi all'estero ed al Ministero e, nominato Ministro plenipotenziario, diresse le Legazioni di Budapest, Messico, Bucarest e Stoccolma. Promosso Ambasciatore nel 1924, resse le Ambasciate di Santiago, Buenos Aires, Varsavia e Bruxelles. Nei 32 anni della sua carriera rappresentò con intelligenza e nobiltà gli interessi del Paese.

S. E. il conte ERCOLE DURINI DI MONZA, entrato, nel 1903, nella carriera diplomatica, prestò servizio presso le RR. Ambasciate di Pietroburgo, Costantinopoli, Berlino e Londra e presso la R. Legazione di Sofia. Già Console generale a Monaco di Baviera, fu destinato nel 1923 ad Addis Abeba per reggervi quella Legazione. Nominato Ministro plenipotenziario, fu trasferito a Budapest. Successivamente a detta missione, da lui svolta con particolare abilità, fu nominato nel 1929 Ambasciatore con destinazione a Santiago del Cile. Da quest'ultima sede egli passò a quella di Madrid. Ebbe campo nella carriera trentennale di dimostrare le sue doti di valente diplomatico.

Ambasciatori trasferiti

Il nuovo Ambasciatore d'Italia a Berlino S. E. VITTORIO CERRUTI, è nato a Novara nel 1881. Entrato nella carriera diplomatica, fu destinato, a Vienna e poi a Buenos Aires. Prese parte alle campagne di guerra del 1915 e 1916. Fece, in seguito, parte della delegazione italiana alla Conferenza della pace. Fu nominato, nel 1919, Alto Commissario a Budapest, carica di particolare delicatezza per le difficili condizioni politiche del momento. Trasferito, successivamente, a Tiflis in qualità di Agente politico, fu inviato poi a reggere la Legazione in Pechino. Promosso Ambasciatore nel 1927, resse le Ambasciate di Mosca e Rio de Janeiro.

S. E. VINCENZO LOJACONO è nato a Palermo nel 1885. Entrato nel 1907 nella carriera, fu destinato a Londra. Passò quindi al Ministero degli Esteri e poi a quello delle Colonie, per la sua prima formazione. Lo scoppio della guerra lo trova a Lisbona quale reggente di quella R. Legazione, che egli lascia per arruolarsi, soldato volontario, in fanteria. Serve brillantemente per tutta la durata della guerra raggiungendo il grado di capitano e meritando tre ricompense al valore, tra le quali una medaglia d'argento. Rimase due volte ferito. Dalla fine della guerra ad oggi egli prestò sempre servizio al Ministero degli Esteri, conseguendovi nel 1923, per meriti eccezionali, la nomina a Ministro plenipotenziario di seconda classe. E' Console della M. V. S. N. Nominato Ambasciatore nel novembre del 1929, è attualmente destinato a reggere la importante Ambasciata di Ankara.

S. E. il conte BONIFACIO PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA è nato nel 1877 a Modena. Entrato in carriera nel 1903, fu inviato a Berna, Pietroburgo e Cettigne. Chiamato a prestare servizio al Ministero, fu nominato nel 1923 Ministro plenipotenziario e destinato successivamente a Lussemburgo, a Belgrado, a Praga ed a Berna. Nominato Ambasciatore, fu destinato a Buenos Aires. Da questa sede egli viene oggi chiamato a dirigere la nostra Ambasciata a Parigi.

S. E. il conte VANNUTTELLI REY è nato a Roma nel 1880. Entrato in carriera nel 1904, prestò servizio a Berna ed a Londra. Ufficiale di cavalleria di complemento, prese parte alla guerra guadagnandosi la croce di guerra al valor militare. In servizio presso la Delegazione italiana alla Conferenza della pace, fu più tardi nostro Plenipotenziario alla firma del Trattato di Sèvres ed alla Conferenza per il nuovo statuto del Danubio. Inviato a Parigi come consigliere di Legazione, e nominato successivamente Ministro plenipotenziario, venne destinato a reggere la R. Agenzia diplomatica di Tangeri e la R. Legazione di Praga. Con credenziali di Ambasciatore egli fu destinato alla nostra Ambasciata in Varsavia, dalla quale viene ora trasferito a Bruxelles.

Ambasciatori di nuova nomina

S. E. GIUSEPPE BASTIANINI, nuovo Ambasciatore a Varsavia, nacque l'8 maggio 1899. Dopo avere partecipato alla grande guerra, fu uno dei primi gregari del P. N. F., prendendo parte attivissima alla Marcia su Roma. Vice Segretario generale del Partito dal novembre 1921 al marzo 1924, fu poi segretario dei Fasci all'estero, ai quali si dedicò con passione e con fede. Deputato al Parlamento per la 27.a legislatura e Sottosegretario all'Economia Nazionale dal novembre 1926 al maggio 1927, nel 1928 veniva nominato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario e destinato a Tangeri in qualità di Agente diplomatico. Fu trasferito successivamente a Lisbona e ad Atene, dove egli svolse azione proficua per il consolidamento dell'amicizia italo-ellenica.

S. E. MARIO ARLOTTA nacque a Napoli nel 1879. Prima di entrare nella carriera diplomatica egli percorse brillantemente quella delle armi, in qualità di ufficiale di Marina, partecipando alla campagna d'Estremo Oriente nel 1901 e alla guerra mondiale. Nominato addetto navale presso la R. Legazione in Atene e poi presso la R. Ambasciata di Costantinopoli, fu nel 1919 incaricato di reggere l'Alto Commissariato a Costantinopoli. Entrato più tardi nella carriera diplomatica col grado di consigliere di Legazione, fu chiamato dal 1923 al posto di Direttore generale degli Affari politici, commerciali e privati d'Europa e Levante. Nel 1925, nominato Ministro plenipotenziario, è destinato ad Atene, da dove nel 1929 fu trasferito a Budapest. S. E. Arlotta, nominato ora Ambasciatore, va a raggiungere la sede di Buenos Aires.

S. E. AUGUSTO ROSSO, nuovo Ambasciatore d'Italia a Washington, nacque nel 1885. Entrato in carriera nel 1910, prestò servizio presso le R. Ambasciate di Washington, Berlino, Pietroburgo e Londra. E' decorato della croce al merito di guerra. Chiamato più tardi al Ministero degli Esteri, fu incaricato della direzione dell'Ufficio Società delle Nazioni e nominato delegato aggiunto del Governo italiano presso il Consiglio della S. d. N. In tale sua qualità egli partecipò alle più importanti Conferenze svoltesi in questi ultimi anni, particolarmente a quella delle riparazioni all'Aja, a quella navale a Londra e alle varie riunioni di Ginevra.

S. E. RAFFAELE GUARIGLIA, che va a reggere l'Ambasciata di Madrid, è nato a Napoli nel 1889. Entrò nel 1909 nella carriera diplomatica e fu destinato successivamente alle sedi di Parigi, Londra, Pietroburgo e Bruxelles. Chiamato nel 1919 al Ministero degli Esteri, vi prestò servizio ininterrottamente presso la Direzione generale Europa, Levante o Africa, della quale divenne nel 1926 direttore generale, avendo campo in tale qualità di approfondirsi nei più importanti problemi della politica internazionale.

S. E. ORAZIO PEDRAZZI, nominato Ambasciatore a Santiago del Cile, nacque nel 1889 e proviene dal giornalismo professionale. Scrittore politico di grande valore, fece parte del *Nuovo Giornale* di Firenze, della *Gazzetta del Popolo* di Torino e diresse il *Regno* di Torino. Prese parte alla guerra nel 1915 e 1916 ed è decorato della croce al merito di guerra. Partecipò all'impresa fiumana, e al Governo di quella città diede la sua attiva collaborazione. Deputato al Parlamento per la 27.a Legislatura, pronunciò notevoli discorsi specialmente sulle questioni doganali e sui problemi politici del vicino Oriente. E' autore di varie opere delle quali ricordiamo: «Dalla Cirenaica all'Egeo», «La conquista della Libia», «Sulla linea del fuoco», «L'Africa dopo la guerra», «La Sardegna ed i suoi problemi», «Il Levante mediterraneo e l'Italia». Nel febbraio 1927 nominato Console generale di S. M. il Re a Gerusalemme, veniva due anni dopo promosso Ministro plenipotenziario e destinato a Praga. E' nato a Piacenza.

S. E. ROBERTO CANTALUPO, nuovo Ambasciatore al Brasile, proviene dalla famiglia giornalistica. Nato a Napoli nel 1891, entrò giovanissimo nel giornalismo napoletano, facendosi subito apprezzare come competente scrittore di politica estera. Entrò più tardi nella redazione dell'*Idea Nazionale* e in questo giornale trattò i principali problemi internazionali. Fu redattore della *Tribuna* e del *Corriere della Sera* e collaboratore di importanti riviste. E' autore di pregevoli scritti di politica estera e coloniale. Apprezzato scrittore e studioso di problemi coloniali, ebbe agio, da Sottosegretario di Stato alle Colonie, di confermare tale sua competenza nel campo delle realizzazioni pratiche. Venne inviato nel 1930 a reggere l'importante Legazione al Cairo. E' decorato della croce al merito di guerra.

Ministri collocati a riposo

GINO MACCHIORO VIVALBA, nacque a Trieste nel 1874. Entrato nella carriera consolare nel 1896, prestò servizio presso i Consolati di Buenos Aires, Salonicco e Durazzo. Fu poi trasferito nel 1907 ad Aden con patenti di Console generale e con funzioni di Commissario civile della Somalia del Nord. Dal 1908 al 1910 resse il Governo del Benadir e nel 1911 fu destinato a Salonicco per essere nominato l'anno seguente Commissario per il Governo delle Isole italiane dell'Egeo. Prestò vario tempo servizio al Ministero e, nuovamente destinato all'estero, fu inviato Console generale a Ginevra e più tardi a Vienna come Commissario politico della Missione militare di armistizio. Trasferito poi a Riga, in qualità di Agente politico presso le Repubbliche di Lettonia e di Lituania, venne quindi nominato Ministro plenipotenziario, inviato a reggere la Legazione di Addis Abebà e l'anno seguente trasferito con la stessa carica nella capitale del Messico. Il Ministro Macchioro Vivalba nella sua lunga carriera e spesso in residenze disagiate ha reso segnalati servizi al Paese.

TEMISTOCLE FILIPPO BERNARDI nacque ad Aquila nel 1871. Entrato nella carriera consolare nel 1900, prestò servizio presso i Consolati del Cairo, Rio de Janeiro, Buenos Aires, Bahia Blanca, Bello Horizonte e Monastir. Resse, in qualità di Console generale, i Consolati di Dublino e di New York. Chiamato nel 1904 al Ministero, assolse l'importante funzione di Vice-direttore generale degli Affari d'Europa e Levante. Nominato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario, fu inviato a reggere la Legazione di Montevideo. Il servizio prestato da questo distinto funzionario è stato sempre ispirato da un profondo senso di dignità e di patriottismo.

Il nob. GIROLAMO DE ROSSI nacque a Firenze nel 1877. Entrato nella carriera consolare, fu destinato all'estero presso i Consolati di Costantinopoli, S. Paolo del Brasile, Juiz de Flora e Bona. Resse il Consolato di Hankow e, nominato Console generale, fu destinato a Sciangai. Nel 1924 venne incaricato di reggere la R. Legazione di Pechino. Nominato Ministro plenipotenziario, fu trasferito a Bangkok e quindi al Lussemburgo, dove è rimasto fino ad oggi. In posti lontani e spesso disagiati, ha avuto occasione di svolgere opera proficua agli interessi del Paese.

Il conte GIANFRANCO VIGANOTTI GIUSTI nacque a Milano nel 1880. Entrato in carriera diplomatica, fu destinato alla R. Legazione di Berna e quindi successivamente alle Ambasciate di Parigi, Buenos Aires, Rio de Janeiro, Londra, Madrid e Varsavia. Nel 1920 fu trasferito a Tangeri in qualità di Agente diplomatico e Console generale. Resse in seguito le Legazioni di Caracas, Riga, Tallinn e Messico. Il Viganotti Giusti assolse con particolare zelo e attività gli importanti incarichi a lui affidati.

DANIELE VARE nacque nel 1880. Entrato a far parte della carriera diplomatica, fu destinato a prestare servizio alla R. Ambasciata di Vienna. Chiamato a Roma, vi rimase per circa due anni. Nel 1912 fu destinato a Berlino. Tornato in Patria ebbe vari incarichi di carattere tecnico e politico presso la S. d. N. Nominato Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario nel 1926, fu destinato a Lussemburgo e un anno dopo trasferito a Pechino, da dove nel 1931 passò a Copenaghen. E' conosciuto come distinto pubblicita ed autore di pregevoli opere tra le quali «La storia d'Inghilterra» e «I voli del Leone alato». Egli lascia tra i colleghi il più simpatico ricordo per le sue spiccate doti di diplomatico e di scrittore.

Ministri trasferiti

Il conte EMILIO PAGLIANO nacque a Roma nel 1881. Fu segretario della Commissione presso il Ministero degli Affari Esteri per le Conferenze di diritto internazionale privato e pubblico dell'Aja, capo di gabinetto del presidente della Delegazione italiana alla Conferenza della pace, membro della Commisisone reale per lo studio e la trattazione delle questioni attinenti all'esecuzione dei trattati di pace. Nominato consigliere di Legazione nel 1919, prestò servizio presso le Ambasciate di Madrid e di Rio de Janeiro. In qualità di Ministro plenipotenziario resse le R. Legazioni di Panama e di Helsingfors. Chiamato al Ministero fu incaricato della Direzione generale America, Asia, Australia.

Il marchese GAETANO PATERNO' DI MANCHI DI BILICI nacque a Catania nel 1879. Entrato nella carriera consolare, fu destinato a prestare servizio presso varie Rappresentanze all'estero. Prese parte alla guerra come ufficiale del Genio ed è decorato di medaglia di bronzo al valor militare. Fu membro della Delegazione italiana alla Conferenza della pace a Parigi, Ministro plenipotenziario a Kabul, capo della Delegazione italiana a Mosca. Resse poi le Legazioni di Helsingfors e del Cairo. Fu Plenipotenziario italiano alla firma del protocollo italo-egiziano per la delimitazione della frontiera occidentale dell'Egitto. Ministro ad Addis Abebà dal maggio 1930.

DON ASCANIO COLONNA, nato a Napoli nell'agosto 1883, prestò servizio presso varie Rappresentanze all'estero tra cui a Costantinopoli. Prese parte, come membro della Delegazione italiana, al Congresso della pace ed alla Conferenza degli Ambasciatori di Parigi. Fu incaricato di varie missioni a Copenaghen, a Londra ed a Madrid. Nel 1926 fu destinato a Stoccolma.

Il conte GIOVANNI CAPASSO TORRE nacque a Roma nel 1883. Prese parte alla guerra come ufficiale. Distinto giornalista, fu nominato capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo. Nominato nel 1927 Ministro plenipotenziario, fu destinato a Monaco di Baviera con le patenti di Console generale ed in seguito trasferito a Tangeri.

Ministri di nuova nomina

Il nobile PIER FILIPPI DE ROSSI DEL LION NERO nacque a Firenze nel 1884. Entrato nella carriera consolare nel 1909, prestò servizio all'estero presso vari uffici. Chiamato a Roma, disimpegnò presso il Ministero numerosi ed importanti incarichi. Prese parte, in qualità di delegato, ad alcuni fra i più importanti negoziati internazionali.

GUIDO ROCCO nato nel 1886 a Napoli, entrò in carriera nel 1912 e prestò servizio presso i Consolati di Nizza, Susa di Tunisia, Briga e Tunisi. Nel 1921 fu nominato Console a Sebenico ed ebbe l'incarico di organizzare i servizi consolari in Dalmazia. Nel 1922 fu mandato a reggere il Consolato generale a Malta. Chiamato al Ministero, vi assolse importanti incarichi di carattere politico. Passato in carriera diplomatica, fu destinato quale consigliere presso le R. Ambasciate di Parigi e di Berlino. Chiamato a Roma fu assegnato all'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri partecipando alle varie Conferenze internazionali tenutesi negli ultimi tre anni. Fu promosso al grado di Ministro plenipotenziario nel dicembre scorso.

VITTORIO BIANCHI nacque a Roma nel 1880. Entrato nella carriera consolare, prestò servizio presso i Consolati di Costantinopoli, Salonicco e Vallona. Fu membro della delegazione italiana alla Conferenza della pace. Nominato Console generale, fu destinato a Zurigo dove, come ben si ricorda, rimase gravemente ferito in un attentato antifascista.

SERAFINO MAZZOLINI nacque in Arcevia (Marche) nel 1890. Partecipò alla guerra guadagnandosi la croce di guerra al valore militare. Deputato al parlamento della XXVII Legislatura, fu anche nominato Vicesegretario del P. N. F. Entrato nella carriera del Ministero degli Esteri, venne inviato a reggere l'importante Consolato generale di S. Paolo del Brasile, dove ebbe occasione di esplicare un'opera particolarmente efficace in difesa degli interessi di quella importante collettività.

GABRIELE CHIARAMONTE BORDONARO nacque a Trapani nel 1887. Entrato in carriera diplomatica prestò servizio al Ministero e presso le RR. Rappresentanze di Berlino, Madrid, Berna, Vienna, Parigi e Bruxelles. Prese parte alla guerra europea. Promosso consigliere di Legazione nel 1926, fu trasferito a Danzica con patenti di Console generale.

Il nobile DELFINO ROGERI DI VILLANOVA nacque a Fiume nel 1889. Entrò nella carriera del Ministero degli Esteri nel 1913. Prese parte alla grande guerra. Fu destinato all'estero presso le RR. Rappresentanze di Berlino, Berna, Praga, Washington e Londra. Nel 1930 fu trasferito ad Ottawa con patenti di Console generale. Nel gennaio 1930 prese parte, in qualità di segretario generale della delegazione italiana, alla Conferenza navale di Londra.

Il conte LUIGI VINCI GIGLIUCCI nacque a Fermo nel 1889. Nominato addetto di Legazione, fu destinato a Parigi. Prese valorosamente parte alla guerra, guadagnandosi sul campo la medaglia di argento al valor militare. Tornato a prestar servizio presso il Ministero degli Esteri prese parte con la delegazione italiana al Congresso della pace. Fu membro di importanti Commissioni di carattere politico, come quella per gli affari romeni e jugoslavi, per gli affari greco-albanesi e per il Marocco. Partecipò alla Conferenza degli Ambasciatori ed a quella di Spa. Trasferito al Ministero, ebbe numerosi incarichi presso il Consiglio della Società delle Nazioni. Nel 1929 fu nominato seniore della M. V. S. N. Fu destinato a Parigi quale consigliere il 25 maggio 1930.

OTTAVIANO ARMANDO KOCH, nato a Roma nel 1889, entrò in carriera nel 1914 e, salvo una breve parentesi in cui ricoprì il posto di segretario di Legazione ad Atene, prestò servizio al Ministero fino al 1917, nel quale anno fu inviato a Pietroburgo. Fu chiamato poi a ricoprire il posto di segretario della delegazione italiana alla Conferenza della pace a Parigi e in seguito fu destinato alle sedi di Berlino, Atene, Sofia, Buenos Ayres e Ankara.

L'attività realizzatrice del Regime

ROMA, 12

Rilevando la grande importanza delle deliberazioni adottate dal Consiglio dei Ministri di ieri, la *Tribuna* mette in particolare evidenza i provvedimenti concernenti la costituzione del Comune di Littoria, la costituzione di un ente autonomo per la Mostra permanente della moda a Torino, l'istituzione di nuove scuole medie, la difesa economia della viticultura e dei suoi prodotti.

«Chiunque pone mente — osserva la *Tribuna* — a tutti questi provvedimenti che si aggiungono ai tanti altri deliberati nelle sessioni precedenti e attinenti alle numerose, svariate esigenze della vita collettiva di un grande popolo, non può non restare profondamente ammirato di fronte alla grandiosa mole di studi, di fatiche e di accorgimenti che essi presuppongono. Ma ancora più degno di essere rilevato è quel senso di pienezza di vita e di sicura fiducia che da essi emanano».

La superba efficienza della flotta

S. M. il Re a Taranto - L'imponente rivista di domani

TARANTO, 12

Le manovre nel Mediterraneo sono terminati e si attende ora la valutazione tecnica delle offese e delle difese operate dai due partiti. Le esercitazioni avevano posto gli Ammiragli Burzagli e Moreno davanti ad esperimenti precisi, il cui svolgimento presentava un valore incalcolabile. Non importa ora misurare l'entità delle perdite subite dai convogli libici prima di toccare le acque di Taranto, per decidere se l'Ammiraglio Burzagli in definitiva abbia vinto o perduto la partita giocata con l'elogiata audacia.

Quello che conta sta nel fatto che tutte le situazioni previste: attacco aereo delle basi navali, agguati di sommergibili, congiungimento dei due convogli, scoperta e attacco dei trasporti riuniti, carichi di un contingente di 43 mila uomini, attacchi aerei sul mare, tutto ha trovato esecuzione fornendo un preziosissimo materiale di studio.

Certamente, pur essendo le finalità delle manovre navali tutt'altro che dipendenti dai risultati tattici, le azioni dei due partiti, passati dalla febbrile vigilia di guerra all'urto sul Mediterraneo, hanno dato all'Italia, al di là della passione suscitata nelle folle, una conferma, che ci riempie d'orgoglio, della meravigliosa preparazione dei marinai e degli aviatori e dell'efficienza della flotta e dell'armata aerea.

Alle constatazioni felici sulle manovre della flotta nelle acque del Mediterraneo si deve aggiungerne una di carattere finanziario. E' un mare non sempre tranquillo anche quello del denaro. Quanto sono costate le manovre navali? Molto meno di quello che si sia potuto pensare. La spesa maggiore sta nel consumo del combustibile. Ebbene, il combustibile usato nelle esercitazioni sul Mediterraneo è entrato perfettamente nella normale dotazione annuale della flotta.

L'Armata navale e l'Armata aerea saranno passate in rivista dal Re che assisterà domani alle esercitazioni tattiche a partiti contrapposti che avverranno nell'immenso golfo di Taranto. Si tratta di quattro esercitazioni: azione tattica ad alta velocità; tiri di una sezione esploratori (tipo «Navigatore») contro un bersaglio rimorchiato ad alta velocità, azione balistica di una forza navale contro aerei, tiri di una divisione corazzata simultaneamente con cannoni da 305 e da 152 contro bersagli multipli. I bersagli sono combinati su pontoni in barconi rimorchiati da un cacciatorpediniere. Lo specchio d'acqua scelto è verso l'apertura più ampia del golfo di Taranto all'altezza dell'isola di Sant'Andrea.

Il Sovrano s'imbarca sulla "Savoia,,

Le entusiastiche accoglienze di Taranto

TARANTO, 12

Solenni accoglienze la cittadinanza tarantina ha tributato al Re, arrivato a Taranto alle ore 16 per passare, nel mattino di domenica prossima, la rivista agli apparecchi ed alle navi che hanno partecipato alle manovre.

L'arrivo del treno reale

Ad attendere il Sovrano erano convenuti alla stazione ferroviaria S. A. R. il Duca di Genova, S. E. Federzoni, Presidente del Senato, l'on. Bianchi Fausto in rappresentanza della Camera dei deputati, le LL. EE. i Ministri Sirianni, Gazzera e Balbo, il Sottosegretario Manaresi, S. E. il Maresciallo Badoglio, S. E. l'Ammiraglio Acton, il Generale Graziani, il Generale Valle, Capo di S. M. dell'Aeronautica, il Generale Bonzani, Capo di S. M. dell'Esercito, S. E. il Prefetto di Taranto, tutti gli Ammiragli di Squadra e di Divisione presenti a Taranto, il commissario al Comune, il Console generale comandante il 32.o Gruppo della M. V. S. N. ed altre autorità militari e civili.

L'arrivo del treno reale è salutato con una salve di 21 colpi di cannone. La musica della R. Marina, schierata nel piazzale interno della stazione, intona la «Marcia Reale». Il Sovrano, accompagnato da S. E. il conte Mattioli Pasqualini, Ministro della R. Casa, da S. E. il marchese Generale Asinari di Bernezzo, primo aiutante di campo generale, da S. E. il conte di Sant'Elia, primo maestro delle cerimonie, dal conte Generale Marinetti, aiutante di campo generale, e dai colonnelli Lomaglio e Briganti, aiutante di campo, appena sceso dal treno stringe la mano a S. A. R. il Duca di Genova, a S. E. Federzoni, al Prefetto ed al commissario del Comune, che gli porge il benvenuto a nome della città.

Il Sovrano passa quindi in rivista la compagnia d'onore della R. Marina schierata lungo la banchina della stazione. Nella saletta reale, elegantemente addobbata, il Re si trattiene brevemente a conversare con S. A. R. il Duca di Genova, col Presidente del Senato ed altre autorità, uscendo poi dalla stazione. All'apparire del Re l'imponente folla, di cui fan parte numerosissime CC. NN. e rappresentanze dei Sindacati, prorompe in fervidissime acclamazioni che si rinnovano al momento della formazione del corteo reale. Precede l'automobile in cui prendono posto il conte di Sant'Elia, il Generale Marinetti, il tenente colonnello Briganti, il tenente di vascello Frigerio; viene quindi la vettura in cui sono S. M. il Re, S. A. R. il Duca di Genova, S. E. Asinari di Bernezzo, il commissario del Comune di Taranto. Seguono in un'altra vettura S. E. l'Amm. Acton, S. E. il conte Mattioli Pasqualini, S. E. il Prefetto di Taranto, il tenente colonnello Lomaglio.

Uno spettacolo imponente

Il corteo, tra continue manifestazioni popolari di affetto e devozione al Sovrano, percorre il Viale Littorio e Piazza Fontana e sbocca nel Corso Vittorio Emanuele, sul cui lato destro il Re può ammirare il Mar Grande ove è adunata l'Armata navale con gli equipaggi allineati sopra coperta. Ma il Sovrano è distolto dal superbo spettacolo dalle incessanti fervidissime acclamazioni della popolazione accalcata nella strada e salutante dalle finestre e balconi delle case imbandierate col tricolore e adorne di arazzi e drappi delle antiche casate tarantine.

Sull'automobile ove trovasi il Sovrano sono gettati fiori. La folla agita cappelli fazzoletti e multicolori cartelli con scritte inneggianti al Re, a Casa Savoia ed all'Italia fascista. Il corteo, che è obbligato ad avanzare lentamente, giunge in Piazza Municipio gremita di una moltitudine entusiasta.

Dopo aver percorso il Ponte Grande, sospeso su due mari popolati di navi ornate con gale di bandiere, il corteo giunge alla stazione delle torpediniere, dove il Sovrano, fra le entusiastiche acclamazioni della folla ivi raccolta, prende posto in un motoscafo. L'imbarcazione, preceduta da un motoscafo e seguita da altri tre, attraversa il canale navigabile dirigendosi nel Mar Grande, ove il Sovrano prende imbarco sulla nave reale «Savoia» ancorata fra le unità della flotta.

Le forze navali e aeree al Duce

ROMA, 12

Al Ministro della Marina è pervenuto il seguente telegramma a firma di S. E. l'Ammiraglio Ducci, direttore superiore delle esercitazioni navali:

«Ho avuto il lusinghiero telegramma che S. E. il Primo Ministro e Capo del Governo fascista si è compiaciuto rivolgermi e che ho subito comunicato ai militari delle forze armate, che hanno partecipato alla esercitazione. Prego V. E. voler presentare il ringraziamento mio, degli Ammiragli, dei Comandanti e di tutto il personale delle forze navali ed aeree dei due partiti per le parole rivolte loro, che sono di premio per l'opera svolta e di incitamento per quella da compiere. - Ducci».

Le Olimpiadi a Los Angeles

Altri due allori ai ginnasti "azzurri,,

La "Libertas,, seconda contro la Germania per un soffio

(Nostro servizio speciale)

LOS ANGELES, 12

Il torneo olimpionico di ginnastica artistica si è concluso ieri col duplice trionfo degli attrezzisti «azzurri». L'Italia ha vinto la gara di squadre e Romeo Neri il primato individuale agli attrezzi. Dalla classifica ufficiale completa pubblicata a tarda ora dalla giuria, risulta evidente la superiorità sia della squadra italiana (Neri, Lertora, Guglielmetti e Capuzzo) che del campione olimpionico Romeo Neri, che si è staccato nettamente dall'ungherese Pelle e dal finlandese Savolainen.

Ecco la classifica per Nazioni: 1) Italia punti 541.75; 2) Stati Uniti 522.275; 3) Finlandia 506.75; 4) Ungheria 465.65; 5) Giappone 402.

La graduatoria individuale è la seguente: 1) Neri (Italia) punti 140.525; 2) Pelle (Ungheria) 134.929; 3) Savolainen (Finlandia) 134.565; 4) Lertora (Italia) 134.40; 5) Guglielmetti (Italia) 134.375; 6) Hubold (America) 132.525; 7) Capuzzo (Italia) 132.450; 8) Meyer (America) 131.650; 9) Noroada (Giappone) 129.80; 10) Iochim (America) 129.25; 11) Curniskey (Stati Uniti) 129.05; 12) Tognini (Italia) 125.275.

Vittorie di Neri e Guglielmetti

Dopo questo torneo, si sono iniziate le gare valevoli per il campionato ginnastico individuale, a ciascun attrezzo e complessivo, sulla base di due temi liberi. Questa gara rappresenta una novità, perchè nelle precedenti Olimpiadi non vi era che il campionato assoluto, vinto ieri da Neri, più il campionato a ciascun attrezzo, ma sempre in base ai punti riportati dai singoli nella gara di squadre, eseguendo un tema obbligatorio e uno libero.

Alcuni dei ginnasti italiani partecipano a questa nuova gara. Neri e Lertora concorreranno forse a qualche singolo attrezzo, avendo riportato lievi lesioni nel torneo a squadre. Invece scenderanno in campo anche Bonoli e Lattuada, le due riserve degli «azzurri».

Nei volteggi al cavallo in lungo con trampolino elastico, Savino Guglielmetti ha conquistato brillantemente il primo premio con due magnifici volteggi in uscita ad arco e con rovesciata dalla verticale. Il campionato individuale al cavallo con maniglie ha visto la vittoria dell'ungherese Pelle, con punti 57, mentre secondo si piazzava l'italiano Omero Bonoli con punti 56.7. Alla sbarra è stato primo Bixler (America) con punti 55; secondo Savolainen (Finlandia) punti 54.2. A questa gara gl'italiani si sono ritirati dopo il primo esercizio, vista la parzialità dei giurati.

Nel pomeriggio si svolgono le altre due gare ai grandi attrezzi. Romeo Neri vince brillantemente il campionato alle parallele, precedendo l'ungherese Pell. Ecco le classifiche:

Parallele: 1) Neri (Italia) punti 56.9; 2) Pelle (Ungheria) punti 55.8; 3 Savolainen (Finlandia) punti 58.8; 4 Noroma (Finlandia) punti 53.4; 5) Lertora (Italia) punti 55.6; Jochim (Stati Uniti) punti 52.4.

Anelli 1) Gullack (Stati Uniti) punti 56.9; 2) Denton (Stati Uniti) punti 55.8; 3) Lattuada (Italia) punti 55.5; 4) Bishop (Sati Uniti) punti 55.4; 5) Capuzzo (Italia) punti 54.8; 6) Tognini (Italia) punti 54.1.

L'Italia seconda alla sciabola

Nella finale della gara di sciabola a squadre si sono avùti, sino all'incontro decisivo Italia-Ungheria, i seguenti risultati: Italia batte Stati Uniti per 9-4; Italia batte Polonia per 9-1; Ungheria batte Stati Uniti per 13-3; Ungheria batte Polonia per 9-1; Polonia batte Stati Uniti per 8-8 con 60 botte date contro 59 ricevute.

Proprio dopo ques'ultimo incontro, scendono sulla pedana gli sciabolatori d'Italia e d'Ungheria per disputare il primato assoluto. Purtroppo, non vi è speranza per gli «azzurri» di poter battere i formidabili ungheresi, perchè il nostro miglior tiratore, Gustavo Marzi, è minorato da una contusione, e così pure Anselmi risente tuttora d'un vecchio male ad una gamba. Così la vittoria rimane alla compagine ungherese per 9-2, e l'Italia conquista un onorevolissimo secondo posto.

Ecco il dettaglio degli assalti: Piller batte Anselmi 5-1; Marzi batte Gombos 5-4, Piller batte Marzi 5-1, Gerevich batte Gaudini 5-3, Petschauer batte Anselmi 5-2, Piller batte De Vecchi 5-3, Gerevich batte Marzi 5-2, Gaudini batte Petschauer 5-3, Petschauer batte De Vecchi 5-4, Gerevich batte Gaudini 5-3.

Nel pomeriggio si sono iniziate le gare individuali di sciabola. Si sono classificati per le semifinali: De Vecchi, Salafia e Gaudini per l'Italia; Piller, Petschauer e Gombos per la Ungheria; Piot e Gardère per la Francia; Casmir per la Germania; Ossier per la Danimarca; Papee, Segda e Lubicsnyck per la Polonia; Huffman, Armitage e Bender per gli Stati Uniti; Oliva e Recio per il Messico.

La bella gara della «Libertas»

Per motivi tecnici gli organizzatori hanno fatto disputare oggi una parte delle finali di canottaggio che si dovevano svolgere domani. Ciò nonostante una folla enorme si è riversata a Long Beach, attratta dall'importanza di queste gare decisive, che si presumevano combattutissime, data l'alta classe degli equipaggi in lizza e il loro valore quasi sulla stessa linea. Ecco i risultati e il dettaglio tecnico delle gare:

Outrigger a quattro con timoniere (finale): 1) Germania in 7'19''; 2) Italia per pochi centimetri in 7'19''2/10; 3) Polonia in 7'26''8/10; 4) Nuova Zelanda in 7'39''6/10. L'equipaggio della Germania (Berliner Ruder Klub) era composto di Eller, Höck, Meyers, Premberg e Neumann; quello dell'Italia (Canottieri Libertas di Capodistria) di Vattovaz, Divora, Plazzer, Parovel e Scheer.

Con un finale fortissimo la Germania, che era ancora seconda a 1800 metri, ha forzato negli ultimi 200 metri così da riuscire a vincere per pochi centimetri davanti ai valorosi e forti rematori italiani che si erano mantenuti in testa, già dai primi 400 metri. Gli italiani remando a 40 per la maggior parte della gara, si erano infatti mantenuti costantemente ad una lunghezza o a una lunghezza e un quarto davanti alla Germania, finchè furono sorpassati negli ultimissimi metri. La Polonia ha tentato di attaccare l'Italia da vicino ai 300 metri, ma è rimasta distaccata quando la Germania ha iniziato il suo attacco, ed ha dovuto limitarsi a lottare per il terzo posto con la Nuova Zelanda.

Ai 1000 metri per un istante la Polonia si è portata poco davanti alla Germania, ma non ha saputo resistere allo sforzo. I rematori tedeschi dopo aver condotto per la maggior parte del percorso a 35 colpi, sono finiti in condizioni di freschezza salutati da grandi ovazioni. Anche gli italiani non apparivano stanchi, ma erano vivamente contrariati per essersi lasciati sfuggire la vittoria per così pochi centimetri. La folla ha acclamato a lungo anche i valorosi azzurri per la bellissima gara contro il formidabile equipaggio germanico.

Outrigger a due senza timoniere (finale): 1) Inghilterra in 8' (Clive ed Edwards); 2) Nuova Zelanda ad una lunghezza; 3) Polonia; 4) Olanda.

Skiff (finale): 1) Pearce (Australia) in 7'44''4/10; 2) Miller Stati Uniti) in 7'45''2/10; 3) Douglas (Uruguay) in 8'13''6/10; 4) Southwood (Inghilterra) in 8'33''.

Outrigger a due con timoniere (finale): 1) Stati Uniti (Schaeers, Kieffeer, tim. Jennines) in 8'25''8/10; 2) Polonia in 8'31''2/10; 3) Francia in 8'41''2/10; 4) Brasile in 8'53''2/10.

Gli ultimi risultati

Gara 1500 metri nuòto, stile libero, uomini, semifinale. Prima batteria: 1) Kitamura (Giappone) in 19'51'' 6/10, nuovo record olimpionico; 2) Taris (Francia); 3) Christy (Stati Uniti); Ishiharada (Giappone; 5) Costoli (Italia). Seconda batteria: 1) Nakino (Giappone in 19'38'' e 7/10, nuovo record olimpionico; 2) Crabbe (Stati Uniti); 3) Ryan (Australia); 4) Flanagan (Stati Uniti); 5) Charlton (Australia). I primi tre d'ogni batteria restano in gara per la finale.

Pugilato - semifinali: pesi gallo. Gwinne (Canadà) batte ai punti Villanueva (Filippine); Ziglarski (Germania) batte ai punti Lang (Stati Uniti).

Pesi piuma: Schleinkofer (Germania) batte ai punti Alessandri (Italia); Robledo (Argentina) batte ai punti Carlsson (Svezia).

Pesi welters: Campe (Germania) batte ai punti Ahlberg (Finlandia).

La costituzione dell'Ufficio studi per la navigazione transoceanica

ROMA, 12

E' stato istituito presso il nostro Ministero dell'Aeronautica un Centro di studi per la navigazione transoceanica con la denominazione di «Ufficio studi per la navigazione transoceanica».

Ecco le attribuzioni dell'importante ufficio: raccogliere dati idonei e facilitare il traffico attraverso gli oceani; studiare la scelta della rotta allo scopo di verificarla e facilitare così l'istituzione e il mantenimento delle basi di rifornimento, nonchè l'unificazione dei servizi meteorologici, radiotelegrafici e radiogoniometrici; studiare le caratteristiche del materiale e i periodi dell'anno più idonei alla praticabilità delle linee transoceaniche.

Questo Centro di studi nel recente Convegno dei trasvolatori transoceanici era stato approvato all'unanimità su proposta del delegato britannico sir Brown e del delegato degli Stati Uniti comandante Richardson.

Il compenso di demolizione delle navi mercantili

ROMA, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica norme integrative circa il compenso di demolizione delle navi mercantili a scafo metallico.

Il Ministro delle Comunicazioni, dice il decreto, è autorizzato ad ammettere al compenso istituito col R. D. L. 13 novembre 1931, n. 1482, un ulteriore quantitativo di navi mercantili della specie indicata dall'articolo 1 di detto decreto fino ad un massimo complessivo di 200.000 tonnellate di stazza lorda. Rimangono invariate le altre condizioni e modalità stabilite nello stesso decreto, salvo i termini per l'inizio e la fine delle demolizioni, i quali per il nuovo contingente di tonnellaggio da ammettersi al compenso sono portati rispettivamente al 30 giugno 1933-XI e 31 ottobre 1933-XII.

Per provvedere all'applicazione del presente decreto, lo stanziamento del capitolo 73 del bilancio del Ministero delle Comunicazioni (Marina mercantile) e per l'esercizio finanziario 1932-33 è aumentato di lire cinque milioni, restando diminuito di eguale somma lo stanziamento del capitolo 72 dello stesso bilancio concernente le spese per compenso di costruzione, modificazione e riparazione e compensi daziari a favore delle industrie di costruzioni navali.

Dichiarazioni dell'on. Mizzi sull'insegnamento dell'italiano a Malta

LONDRA, 12

Mifsud Mizzi farà ritorno a Malta verso la fine della settimana, completamente ristabilito dalla grave malattia subita. Egli ha ripetuto oggi che l'insegnamento dell'italiano a Malta è necessario per ragioni geografiche ed etnografiche e ha aggiunto: «Se il Governo britannico persisterà nella recente decisione, che proibisce l'insegnamento stesso, ciò non potrà che aumentare il malcontento del popolo e pregiudicare le cordiali relazioni con il grande popolo britannico, relazioni che noi tutti desideriamo sviluppare. Io spero dunque — ha concluso Mizzi — che la decisione del Governo imperiale sarà modificata conformemente alla recente chiara espressione di vedute del nostro popolo».

Il Ministro dell'Educazione visita il campo degli Avanguardisti

ROMA, 12

Stamane S. E. Francesco Ercole, Ministro dell'Educazione Nazionale, ha visitato il campo attendato degli allievi capicenturia Avanguardisti a Macchia Madama. Accompagnato dall'on. Renato Ricci, l'on. Ercole ha passato in rivista le Legioni ed ha visitato minutamente il campo, accolto con vive manifestazioni di simpatia dai graduati Avanguardisti, che hanno eseguito alcune esercitazioni. Il Ministro si è intrattenuto per oltre un'ora, informandosi della vita dei ragazzi e interessandosi vivamente sull'organizzazione dei servizi. Quando il Ministro ha lasciato il campo è stato salutato alla voce dalle giovanissime Camicie nere.

Il Ministro ha inoltre visitato il Foro Mussolini e i locali dell'Accademia fascista, informandosi dettagliatamente con grande interesse, dello stato dei lavori in corso per l'erezione del monolite. Dopo la visita S. E. Ercole ha inviato all'on. Ricci un telegramma nel quale esprime agli ufficiali e graduati tutti il suo vivo compiacimento per la perfetta organizzazione e l'alto spirito di disciplina riscontrato oggi nella sua visita al campo.

Gli ufficiali in congedo ai Campi di battaglia

ROMA, 12

La Presidenza dell'Unione nazionale ufficiali in congedo comunica che nel corrente mese di agosto si effettueranno due viaggi d'istruzione ai Campi di battaglia. Il primo, che si inizia a Vicenza, si svolgerà nei giorni 22, 23 e 24; esso comprende la visita agli altipiani (Asiago), al Pasubio, a Rovereto e a Trento. L'altro, che darà modo ai partecipanti di conoscere il Trentino, le Dolomiti, l'Ortler e lo Stelvio, si svolgerà nei giorni 25, 26 e 27, con partenza e ritorno a Trento. Ai viaggi, come è noto, possono partecipare, alle medesime condizioni, anche i membri di famiglia degli ufficiali, usufruendo di uno speciale scontrino che dà modo di ottenere la riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto ferroviario, dalla residenza al luogo di adunata della comitiva e dalla località dove quest'ultima si scioglie alla residenza stessa. La quota di partecipazione al viaggio dei giorni 22, 23 e 24 è di lire 225; la quota per l'altra gita dei giorni 25, 26 e 27 è di lire 310. Il termine utile per le iscrizioni, che possono esser fatte alla residenza, ai gruppi o sezioni dell'Unione e agli uffici della C. I. T., è stato protratto per entrambi i viaggi al giorno 17 agosto.

Il film sulle opere dell'Anno IX proiettato con grande successo in Ungheria

BUDAPEST, 12

A Debreczin è stato proiettato con grande successo il film sulle opere fasciste dell'anno IX. Prima della proiezione, il consigliere ministeriale Haas ha tenuto una conferenza sull'Italia. Erano presenti gli studenti dei corsi estivi dell'Università e fra essi numerosi italiani, i quali hanno indirizzato un telegramma di omaggio al Ministro dell'Educazione nazionale S. E. Ercole. Il Ministro ha risposto in termini calorosi e augurando un pieno successo agli studenti italiani

Nuovi esperimenti di Marconi con le onde ultracorte

TERRANOVA, 12

A bordo dell'«Elettra» è arrivato ieri alle 12, nel golfo degli Aranci, Guglielmo Marconi con la sua signora. Nel pomeriggio la signora e altri del seguito hanno fatto una breve gita in automobile fino a Terranova Pausania.

L'illustre scienziato invece è arrivato fino al semaforo di capo Figiri, per fare degli esperimenti di radiotelegrafia con le onde ultracorte.

Maestro italiano aggredito a Buenos Aires da un gruppo di antifascisti

BUENOS AIRES, 12

Nel pomeriggio di ieri il maestro delle scuole italiane Aurelio De Conti, che si occupa della organizzazione del Dopolavoro del Fascio locale, è stato improvvisamente aggredito in una strada secondaria da un gruppo di individui i quali gli ingiunsero di togliersi il distintivo fascista. Il De Conti reagì vivamente e vi fu un tafferuglio durato alcuni minuti, che richiamò due poliziotti, alla vista dei quali gli aggressori si allontanarono. Il De Conti è rimasto ferito al capo in modo non grave.

L'arresto dell'assassino del milite forestale Avallone

ROMA, 12

Il Comando della Milizia nazionale forestale comunica che il feroce assassino del milite Francesco Avallone, ucciso, come narrammo giorni or sono, mentre compiva il suo dovere, tale Enrico Vincenzo Feudi, resosi latitante subito dopo il truce delitto, sulle impervie montagne di Amaseno, è stato arrestato dalla Milizia forestale

30.000 persone all'Arena di Verona per la serata d'onore di Gigli

VERONA, 12

Ieri sera Beniamino Gigli è stato festeggiatissimo in occasione della sua serata d'onore con l'«Africana». L'Arena era straordinariamente stipata. Assistevano allo spettacolo circa 30.000 spettatori.

La giornata dei Principi inglesi a Venezia

VENEZIA, 12

Le LL. AA. RR. Alberto Edoardo d'Inghilterra, Principe di Galles e il Principe Giorgio, suo fratello, sono giunte a Venezia, che vedevano per la prima volta, oggi alle 14.30 col treno di lusso da Parigi. Ad attenderli alla stazione — che non era parata, dato il carattere privato dell'arrivo — erano il Prefetto Bianchetti, il Vicepodestà conte Elti di Rodeano, il capitano di vascello De Laurentis, in rappresentanza di S. A. R. il Duca di Genova, partito per Taranto per le manovre navali, e gli addetti navale e aeronautico dell'Ambasciata britannica.

I Principi, ossequiati dalle autorità e salutati entusiasticamente, hanno preso posto nella lancia reale e sono scesi in piazzetta. Essi vestivano un abito grigio chiaro e portavano la caratteristica paglietta. Visitati la Basilica, il Palazzo Ducale e alcune vetrerie, i Principi salirono sul campanile per ammirare la città dall'alto; poi si recarono all'«Excelsior» al Lido, dove presero un bagno, bersagliati da innumerevoli obiettivi fotografici. Dopo aver sostato per circa un'ora sulla spiaggia, i Principi ricevettero nel grande salone dell'albergo le personalità della colonia inglese, presentate loro dal Viceconsole britannico signor Fraser. Accolto quindi l'invito della Principessa di San Faustino e di sir Mackintosh e signora, si recarono a pranzo al Grand Hotel, fermandovisi tutta la serata.

All'«Excelsior si svolgeva intanto la settima manifestazione dell'Esposizione mondiale cinematografica, dedicata alla produzione inglese, che fu accolta con molto favore dalla folla elegante e numerosissima che vi era convenuta.

Gli Augusti Ospiti e il seguito lascieranno Venezia domani alle 11.15 a bordo di due idrovolanti trimotori e di un grande quadrimotore dell'aviazione civile imperiale, giunti oggi nel pomeriggio all'idroscalo Miraglia. I Principi si recheranno a Corfù per assistere alle manovre navali della squadra britannica del Mediterraneo.

L'ascensione di Piccard rimandata

ZURIGO, 12

L'ascensione del prof. Piccard nella stratosfera ch'era stata fissata per domattina alle 5, è stata di nuovo rinviata in seguito alla previsione di condizioni atmosferiche sfavorevoli. *(United Press).*

La Spagna ritorna alla normalità

Sei morti nelle manifestazioni repubblicane - La sorte dei rivoltosi

MADRID, 12

La situazione in tutta la Spagna va rapidamente tornando normale e la rivolta sarebbe ben presto dimenticata se non fosse per l'incertezza sul destino che attende gli ufficiali e i soldati detenuti nelle prigioni militari.

L'interrogatorio di Sanjurio

Il Gen. Sanjurio, pallido e tetro nell'aspetto, ha subito parecchie ore di interrogatorio alla sede di polizia, prima di essere inviato alle prigioni militari. La convinzione che egli sia stato indotto in inganno dai monarchici e il fatto che egli ha proclamato che non aveva alcuna intenzione di attaccare il regime, lo salveranno — a quanto ritengono alcuni — dalla fucilazione.

Questa mattina all'alba il capo della rivolta è stato condotto alla prigione militare. Gli è stata assegnata la cella n. 6 ed egli è segregato nel modo più assoluto. Il Gen. Valle De Spinosa e il Gen. Maiandia sono pure stati imprigionati. Si crede che i soldati, ingannati dagli ufficiali monarchici e coinvolti in buona fede nel movimento di Madrid, saranno liberati questo pomeriggio. Si fa rilevare che si tratta di giovani reclute, che avevano solamente alcuni giorni di servizio e ai quali gli ufficiali sediziosi avevano appreso il maneggio del fucile, prima di incitarli alla sommossa.

Siviglia, dopo l'intenso eccitamento degli ultimi due giorni, ha passato una notte tranquilla. Il lavoro è stato ripreso stamane in parecchi stabilimenti. La circolazione è ritornata quasi normale. Gli edifici pubblici sono sempre sorvegliati dalle truppe. Al principio della mattinata una fucileria abbastanza nutrita è avvenuta a breve distanza dalla stazione. Si deplorano un morto e tre feriti gravi. Il Governatore ha telegrafato ai sindaci delle Provincie, ordinando loro di riaprire i centri operai e di impedire le manifestazioni e gli atti di violenza. Novanta persone sono state arrestate oggi per aver preso parte alla ribellione.

Alcuni incidenti sono avvenuti al posto militare di Targui, al Marocco spagnolo, fra partigiani e avversari del Gen. Sanjurio. Ma anche qui la calma è stata rapidamente ristabilita.

Cauto linguaggio del Governo

Le dimostrazioni avvenute nei vari centri repubblicani, in segno di giubilo per il fallimento dell'insurrezione monarchica, non sono state senza vittime. Si annunzia oggi infatti che si hanno da deplorare sei morti, oltre a numerosi feriti e contusi. L'ordine è stato ormai ristabilito ovunque. Per quanto siano stati operati arresti su vasta scala fra i monarchici e i cattolici militanti, il Governo usa un linguaggio assai cauto. E' così da rilevarsi l'assenza di qualsiasi espressione di deplorazione più o meno vivace degli avvenimenti dei giorni scorsi. Gli ambienti ufficiali e quelli gravitanti intorno ad essi ispirano il loro contegno alla scarna dichiarazione fatta alle Cortes dal Presidente del Consiglio Azana, che cioè «si trattava di un movimento per la restaurazione della Monarchia». Praticamente tutti i giornali monarchici e cattolici sono stati soppressi, ad eccezione dell'*Epoca*, il battagliero organo monarchico.

Informazioni da Gilbilterra recano che il marchese d'Estival, nella cui abitazione di Siviglia il Generale Sanjurio aveva stabilito il suo quartiere generale durante la rivolta, è riuscito a riparare a Gibilterra dopo drammatiche peripezie. Decisa la fuga, dopo che i dimostranti repubblicani avevano messo a fuoco il suo palazzo, il marchese su un'automobile raggiunse rapidamente la costa, dove lo attendeva un velocisismo motoscafo col quale si portò al largo, puntando poi verso la costa britannica.

I figli di De Rivera arrestati

A notevole distanza da essa, però, il motoscafo si sfasciò e il marchese fu obbligato a nuotare per un lungo tratto, prima di poter essere salvato da personale britannico nelle acque territoriali della piazzaforte. Anche numerosi ufficiali di artiglieria implicati nella rivolta, sono riparati su territorio inglese.

E' opinione generale qui a Madrid che difficilmente il Generale Sanjurio potrà sfuggire alla pena capitale. Si può ritenere pressocchè certo che il Procuratore Generale della Repubblica chiederà la pena di morte per il capo della rivolta, per il marchese Cavalcante, per il Generale Hernandez Perez e per Manuel Godded.

Notizie da S. Sebastiano annunziano che la polizia ha proceduto all'arresto del signor Michele Primo De Rivera, secondo figlio dell'ex dittatore, nel momento in cui egli tentava di oltrepassare la frontiera. Il fratello maggiore è stato arrestato ieri nelle stesse condizioni.

Come la Francia progettava nel 1912 la violazione della neutralità belga

PARIGI, 12

Da una lettera dell'ex Presidente della Repubblica, Poincaré, che reca la data del 1912, pubblicata poco più di un anno fa fra gli altri documenti degli archivi del Quai d'Orsay, si sapeva che anche la Francia aveva preso in considerazione, prima del 1914, l'eventualità, in caso di guerra con la Germania, di violare a suo profitto la neutralità del Belgio. Però la lettera di Poincaré, che fece a suo tempo una certa impressione, non gettava che una luce parziale sulle intenzioni dello Stato Maggiore generale francese. Adesso la *Revue Des Deux Monds* pubblica un capitolo inedito di un memoriale del Maresciallo Joffre, in cui la questione è completamente dilucidata e da cui appare che effettivamente anche in Francia prima del 1914 non si dubitava che la minaccia di guerra avrebbe costretto a non tenere in alcun conto la neutralità lel Belgio.

Joffre era, all'epoca in cui la questione venne da lui sollevata e cioè fra il 1911 e il 1912, capo dello Stato Maggiore generale, quindi già designato come futuro generalissimo in caso di guerra. Egli era notoriamente malcontento del piano offensivo che contro la Germania era stato preparato e che comportava l'invasione dell'Alsazia e della Lorena. Perciò nell'ipotesi di una minaccia a nord egli aveva studiato un'offensiva attraverso il Belgio e proponeva di farla approvare dal Governo e dal Presidente della Repubblica. L'occasione, come egli racconta, gli si presentò nel febbraio 1912, in una riunione segreta tenuta dalle 9 di sera a mezzanotte al Ministero degli Esteri.

A questa conferenza assistevano soltanto il signor Poincaré, Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri; il signor Millerand, Ministro della Guerra, il signor Delcassé, Ministro della Marina, il signor Paléologue, Direttore degli Affari politici e commerciali al Ministero degli Esteri e l'Ammiraglio Aubert, capo di Stato Maggiore della Marina.

«Invitato a sviluppare la idea — scrive Joffre — mi espressi così: il piano più fecondo come risultato decisivo nell'eventualità di una guerra con la Germania consiste nel prendere fino dall'inizio delle operazioni una vigorosa offensiva per farla finita d'un colpo con le forze organizzate dal nemico. Nè in Alsazia nè in Lorena troveremmo terreno favorevole a un'offensiva che miri immediatamente a risultati decisivi. La situazione sarebbe invece indubbiamente più vantaggiosa se fosse possibile stendere la nostra offensiva di là dal nostro fronte, nel Granducato e su territorio belga. Da questa parte potremmo spiegare tutti nostri mezzi di azione e passeremmo a nord di tutto il sistema fortificato, costruito con grandi spese dai nostri avversari.

In caso di successo i nostri eserciti getterebbero le masse tedesche verso la Germania del sud e minaccerebbero direttamente le loro linee di ritirata e le loro comunicazioni con Berlino. Inoltre il passaggio attraverso il Belgio ci darebbe il mezzo di far partecipare in modo più efficace alle nostre operazioni l'esercito britannico, il cui arrivo ci procurerebbe una superiorità numerica notevole sui nostri avversari».

Trenta quadri di grandi autori scoperti in un castello cecoslovacco

PRAGA, 12

Al castello di Korompa, nella Slovacchia, che già appartenne al conte Kotek e al conte Pallavicini, sono stati scoperti, secondo quanto riferisce il *Ceske Slovo*, 30 quadri di grandi autori. Fra i quadri si trovano una «Santa Cecilia» di Leonardo da Vinci, una «Resurrezione» di Tiziano, opere del Veronese, di Murillo, di Van Dick, Velasquez e Tintoretto, Hollbein, Giorgione ecc.

Il pittore Davide Lang di Amsterdam, che è un esperto in materia, ha dichiarato che tutti i quadri sono autentici. Il castello di Korompa e i suoi tesori appartengono alla famiglia Brunswick, della quale faceva parte anche Teresa Brunswick, l'«amante immortale» di Beethoven.

Lunedì 15, Ferragosto, non uscirà nessun giornale.

Martedì 16, usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Hindenburg, Hitler e von Papen si incontrerebbero oggi

BERLINO, 12

Anche le trattative odierne per il rimpasto del Governo e per risolvere la crisi parlamentare e politica germanica non hanno portato ad alcuna soluzione. Il Cancelliere ha avuto delle conversazioni con i rappresentanti di Hitler e precisamente col capitano Röhm e col capo dei reparti d'assalto conte Helldorf. Quindi si è recato dal Presidente della Repubblica, per riferirgli sullo stato delle trattative.

I rappresentanti del partito nazional-socialista hanno insistito nella loro richiesta che l'ufficio di Cancelliere sia affidato a Hitler. Von Papen avrebbe risposto che il Presidente della Repubblica vuole conservare il Governo presidenziale, che non è legato ad alcun partito, per cui egli non ha intenzione di chiamare Hitler al cancellierato.

Nel pomeriggio di domani avrà luogo una conferenza fra il Presidente della Repubblica, il Cancelliere von Papen e Hitler. Si ritiene per certo che la udienza di oggi sarà decisiva, in quanto Hitler esporrà a Hindenburg le richieste nazionalsocialiste, in base alle quali il Presidente del Reich prenderà le sue decisioni. Hitler pubblica un comunicato, smentendo energicamente le voci di dissensi in seno al suo partito e affermando che sono invenzioni le notizie relative alla sua presenza a Berlino in questi giorni. Dopo la fine della lotta elettorale Hitler con gli altri capi del movimento è stato nelle montagne bavaresi.

Un nuovo fattore politico si è aggiunto nella lunga catena di questi ultimi mesi. Esso ha un'importanza decisiva per lo svolgimento delle trattative e per lo sviluppo della situazione politica. La frazione parlamentare del centro cattolico si è rivolta ai tedesco-nazionali e ai nazional-socialisti, invitandoli a iniziare trattative per l'elezione del nuovo Presidente prussiano. Però tanto i tedesco-nazionali come i nazional-socialisti hanno risposto negativamente, rifiutandosi di entrare in trattative per la formazione di un Governo di coalizione in Prussia.

Questa situazione in Prussia rende difficile la formazione di un Governo parlamentare nel Reich, per cui non rimarrebbe altra soluzione che quella proposta da Hindenburg, di conservare il Governo presidenziale. Se Hitler volesse accettare questo Governo, dovrebbe — si afferma negli ambienti governativi — dimettersi dal partito nazional-socialista.

Perquisizioni nelle sedi comuniste Verso lo scioglimento del partito?

BERLINO, 12

Oggi a mezzogiorno a Berlino e in varie città della Prussia sono state eseguite contemporaneamente delle azioni di polizia contro il partito comunista germanico. A Berlino sono state perquisite la casa «Carlo Liebchnecht», dove si trova la centrale del partito comunista, la redazione della *Rothe Fahne* e la tipografia comunista. La polizia è giunta con automobili sul posto, di sorpresa. Anche la sede centrale del «Soccorso rosso» è stata occupata da 50 agenti di polizia.

Scopo di questa azione in massa della polizia prussiana è stato quello di procedere al sequestro di manifestini sovversivi e di opuscoli comunisti, nonchè di scoprire i nascondigli d'armi. Nello stesso modo si procedette a Francoforte sul Meno, a Wiesbaden e a Colonia. Nulla si sa a proposito dei risultati di queste perquisizioni. Alcuni impiegati dell'organo comunista berlinese sono stati tradotti alla polizia.

In molti ambienti politici si ha la sensazione che essa preluda allo scioglimento del partito, per ordine del Governo del Reich. *(United Press).*

La riduzione delle ore di lavoro sarà discussa a Ginevra

GINEVRA, 12

Il presidente del consiglio di amministrazione dell'Ufficio internazionale del Lavoro ha ricevuto una lettera nella quale il sen. De Michelis, rappresentante del Governo italiano nel Consiglio predetto, chiede che sia convocata al più presto possibile una sessione speciale del Consiglio di amministrazione della Conferenza internazionale del lavoro per discutere la questione della riduzione delle ore di lavoro nelle industrie, in relazione con la disoccupazione intensa che inferisce attualmente nel mondo. Dopo aver consultati i membri del Consiglio di amministrazione il presidente ha deciso di convocare una sessione speciale del consiglio di amministrazione a Ginevra il 21 settembre.

Il Governo giapponese ha fretta di riconoscere il «Manciu-Kuo»

TOKIO, 12

Da fonte ufficiosa si apprende che è probabile un'immediata decisione da parte del Governo giapponese circa il riconoscimento ufficiale dello Stato della Manciuria. Tale decisione verrebbe presa prima che finisca la settimana, ma finora nessun annuncio ufficiale è stato dato a tale riguardo.

Le ragioni di questa fretta nel riconoscimento del «Manciu-Kuo» deve esser ricercata nel fatto che a Tokio il recente discorso del Ministro degli Esteri americano Stimson e il rapporto della commissione Lytton sono considerati come tendenti alla continuazione della sovranità della Cina sulla Manciuria. *(United Press).*

Il colera tra i profughi di Harbin

HARBIN, 12

Un centinaio di casi di colera, di cui 22 mortali, si è verificato improvvisamente nel campo di concentramento di profughi delle regioni recentemente inondate in seguito allo straripamento del fiume Sungari. Il campo, sito in una zona periferica di questa città, raccoglie circa 50.000 persone. Le autorità locali hanno immediatamente preso tutte le misure perchè l'epidemia non assuma più vaste proporzioni e penetri nella città *(United Press).*

Sidky Pascià andrebbe a Londra per un trattato anglo-egiziano

LONDRA, 12

E' probabile che fra qualche settimana abbiano inizio fra i Governi di Londra e del Cairo nuovi negoziati per la conclusione di un trattato anglo-egiziano. Si crede che il Primo Ministro egiziano Sidky Pascià verrà a Londra alla testa di una delegazione per riprendere le trattative coi rappresentanti del Governo britannico e in particolare col Ministro degli Esteri, Simon.

Secondo le previsioni di qualche giornale inglese, i principali termini del futuro trattato anglo-egiziano saranno i seguenti: Alleanza fra la Granbretagna e l'Egitto; parziale sgombero militare dell'Egitto da parte delle forze britanniche; entrata dell'Egitto nella Società delle Nazioni; fine del regime delle capitolazioni; nomina di un ambasciatore britannico al Cairo e di un ambasciatore egiziano a Londra; diritto dell'Egitto di mantenere una guarnigione nel Sudan; difesa perenne da parte dell'Inghilterra del Canale di Suez e prestito britannico all'Egitto in cambio di concessioni riguardanti il Canale; le forze militari britanniche evacueranno dal Cairo, Alessandria e Abukir; il nuovo quartier generale dell'Esercito britannico sarà stabilito a Moascar e il quartier generale delle forze aeree a Port Fuad. Il Governo egiziano compenserà il Governo britannico per le spese militari incontrate dopo la guerra e s'impegnerà di costruire le nuove caserme per le forze britanniche nella zona del Canale. Le forze inglesi nella zona del Canale saranno notevolmente ridotte e composte di piccole ma efficienti forze meccanizzate. Tutto fa prevedere che il presente statuto riguardante il Sudan, rimarrà immutato.

Un aviatore perde il suo passeggero da mille metri d'altezza

BRUXELLES, 12

L'aviatore belga Ventens, che si era levato in volo dall'aerodromo di Wevelgen con a bordo il tenente Del Tour, ha perduto il suo passeggero durante una manovra d'acrobazia. Il tenente Del Tour, che aveva diventicato di attaccarsi al seggiolino, è precipitato da 1000 metri d'altezza. Il suo cadavere è stato ritrovato atrocemente mutilato.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp mass.	Temp min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.8	28	22	coperto, calmo
Roma	764.2	33	19	sereno, calmo
Torino	764.2	32	18	sereno
Milano	763.8	30	18	sereno
Genova	763.6	24	21	sereno, calmo
Venezia	763.2	27	22	sereno, legg. mosso
Firenze	764.6	33	18	sereno
Ancona	762.6	28	23	sereno, legg. mosso
Bologna	763.7	32	24	sereno
Napoli	764.0	31	22	sereno, calmo
Taranto	763.8	30	21	sereno, calmo
Palermo	766.0	30	20	sereno, calmo
Catania	764.5	29	21	sereno, legg. mosso
Cagliari	763.8	28	18	sereno, legg. mosso
Tripoli	764.0	29	20	sereno, legg. mosso
Messina	763.9	30	22	sereno, legg. mosso
Trento	763.1	31	20	un quarto coperto
Fiume	762.2	28	22	sereno, legg. mosso
Bari	764.2	27	18	sereno, legg. mosso
Sanremo	763.7	28	21	sereno, legg. mosso
Bengasi	763.3	32	22	sereno, legg. mosso
Rodi	757.2	29	22	sereno, legg. mosso

Probabilità: Le condizioni del tempo rimarranno pressochè stazionarie con cielo vario sulla Sardegna e sull'alto Tirreno; in prevalenza sereno altrove. I venti tendono a ruotare a scirocco sul bacino tirrenico, aumentando alquanto di intensità; si avrà ancora predominio di venti deboli o moderati grecali sul rimanente. Temperatura pressochè stazionaria. Visibilità mediocre al mattino per foschia, specie sul Tirreno, buona durante il giorno. Mare Tirreno mosso; calmi o poco mossi gli altri mari.

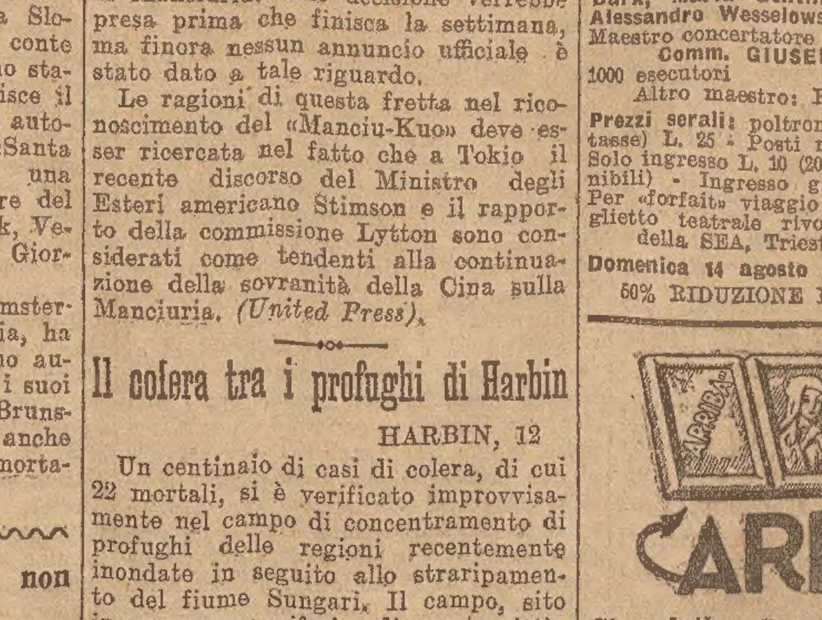
COMUNICATI

OGGI SI INAUGURA
il nuovo locale della
Rosticceria Triestina
Via Carducci 18 - telef. 40-86
Dopo le ore 18 si troveranno confezionati allo spiedo polli, roast-beef, vitello, sfoglie di patate, tagliatelle all'uovo.
Approfittate, rifornitevi per le gite di FERRAGOSTO

PREMIATA STIRERIA
ZIBERNA
Specialità: Biancheria da uomo.
Consegna entro tre giorni.
VIA BATTISTI 20 — Telefono 94-62
PIAZZA DALMAZIA 3 — Telef. 40-45
— VIA FELICE VENEZIAN N. 8 —

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13, 15-19

ABBAZIA Stagione lirica all'aperto **ABBAZIA**
Sabato 13 agosto 1932-X alle ore 21
Quarta rappresentazione dell'opera-ballo
MEFISTOFELE
opera in un prologo, 4 atti ed epilogo
parole e musica di Arrigo Boito
Protagonista il celebre basso
Comm. TANCREDI PASERO
Esecutori principali: Mafalda Favero, Lotte Burk, Maria Gentilini, Tancredi Pasero, Alessandro Wesselowsky, Ubaldo Tofanetti.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Comm. GIUSEPPE PODESTA'.
1000 esecutori 1000 esecutori
Altro maestro: EDOARDO MILLO.
Prezzi serali: poltrone (compreso ingresso, tasse) L. 25 - Posti numerati (idem) L. 15. Solo ingresso L. 10 (200 posti a sedere disponibili) - Ingresso galleria (Parco) L. 5. Per «forfait» viaggio in autocorriera e biglietto teatrale rivolgersi alla Direzione della SEA, Trieste, via Raffineria.
Domenica 14 agosto ultima di «Gioconda»
50% RIDUZIONE FERROVIARIA 50%



CARRIBA
Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore, di effetto sicuro.
Fa bene ai piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Lavori per oltre 10 milioni deliberati dalla Provincia

Un complesso di opere di pubblica utilità che daranno lavoro a 800 operai

Nell'ultima seduta del Rettorato il Preside ha esposto il programma delle opere pubbliche elaborate dalla Provincia nei primi sette mesi di quest'anno.

Detto programma nelle sue parti principali rispecchia lo sviluppo costante del servizio manicomiale ed il progresso del sistema delle comunicazioni.

Secondo i progetti di massima finora elaborati detti lavori ammonteranno a una spesa complessiva di lire 10.380.000 e potranno occupare:

Per lavori edili: circa 250 operai per 300 giornate di lavoro.

Per quelli stradali: 1) Strada del Timavo (tronco Trieste-Corgnale) circa 40 operai per 120 giornate di lavoro; 2) strada del Timavo (tronco Auremio) circa 40 operai per 100 giornate di lavoro; 3) strada di Muggia (opera di difesa mareggiate) circa 60 operai per 150 giornate di lavoro; 4) strada del Carso circa 400 operai per 18 mesi di lavoro.

Opere edili

Esse si riferiscono anzitutto all'ampliamento di un padiglione già esistente nell'Ospedale ed alla costruzione di altro nuovo padiglione. Queste opere sono determinate dal constatato sovraffollamento dell'Ospedale psichiatrico, dove la popolazione ha raggiunto 884 ricoverati nel corso dell'ultimo semestre, ponendo così la Provincia dinanzi alla necessità di un urgente provvedimento.

Per le forme leggere, guaribili, che non abbisognano di un'assistenza severa, la Provincia, adottando il concetto moderno dei riparti aperti, istituiti dal Toulouse a Parigi, ha in programma l'ampliamento del padiglione dell'ambulanza per neuropsichici, costruendovi un'ampia ala capace di dar posto a 20 ricoverati.

Gli ammalati potranno essere accolti senza alcuna formalità su semplice richiesta, all'infuori delle disposizioni di legge sugli stabilimenti chiusi. In questo padiglione si collocherà pure un reparto operatorio per gli interventi sui ricoverati psichici che per il loro stato d'animo non possono venire trasportati nelle comuni infermerie dei soliti reparti chirurgici. La spesa per questa costruzione si aggira sulle 250 mila lire.

Per restituire poi i padiglioni clinici dell'Ospedale psichiatrico alla loro funzione curativa, conviene alleggerirli del grave peso dei dementi cronici inguaribili. I neoaccolti, gli osservandi, i guaribili troveranno così nei padiglioni sfollati un'ambiente più adatto al loro trattamento.

In linea di massima la Provincia si è perciò prospettata la necessità della costruzione di un grande padiglione di almeno tre piani, sul fondo dello stesso Ospedale psichiatrico e precisamente sul pendio verso la vallata del sobborgo di San Giovanni.

Vi potranno trovare collocamento circa 300 ricoverati: malati e malate psichici cronici, nonchè gli idioti ineducabili. Dei suddetti 300 malati, 200 verranno tolti dai padiglioni sovraffollati dell'Ospedale, altri 100 (specialmente gli oligofrenici) saranno in parte ritirati dagli Istituti del Regno, dove dovettero venire inviati nel corso degli ultimi anni per mancanza di posti a Trieste. Riportando i malati nell'Ospedale psichiatrico provinciale, la Provincia ha di mira inoltre di venire incontro al desiderio più volte manifestato dalle famiglie, angustiate per la lontananza dei loro cari.

Questo padiglione verrà a costare circa 3 milioni di lire e il lavoro sarà iniziato nel 1933 e durerà oltre 18 mesi.

Di altri edifici è già pronto il progetto, e precisamente della Scuola agraria e forestale che la Provincia intende attuare a Postumia con una spesa di circa 160.000 lire.

Di due altre importanti costruzioni si è inoltre occupata la Provincia e precisamente di due edifici da adibirsi ad uso di alloggiamenti degli agenti di p. s. a Postumia e di caserma per la Milizia di confine, cui verranno affittati i relativi locali costruiti per il di lei conto. Il costo di queste costruzioni sarà rispettivamente di circa 400.000 e 750.000 lire.

In chiusa la Provincia ha preso in esame la domanda dell'«Italia Redenta» per la costruzione di un edificio a Postumia d'adibire ai di lei scopi assistenziali e che verrebbe appigionato alla provvida istituzione. La spesa per lo stesso non sarà inferiore alle 250.000 lire.

Opere stradali

Primeggia tra queste l'opera di sistemazione e di riattamento della strada del Carso, importantissima via di comunicazione che collega l'interno dello Stato con le provincie di confine sud-orientali (Carnaro ed Istria) e congiunge le tre strade principali della Regione: a) Trieste-Monfalcone-Cervignano-Venezia, b) Trieste-Postumia, c) Trieste-Fiume.

La strada è costituita dai seguenti tre tronchi: a) Basovizza-Villa Opicina chm. 8.000; b) Villa Opicina-Prosecco chm. 5.100; c) Prosecco-Sistiana chm. 11.500. Assieme chm. 24.600. La larghezza attuale della strada varia da m. 4 a m. 8.

Il progetto prevede la rettifica generale di tutto il percorso con eliminazione delle irrazionali curve esistenti, con l'ampliamento e sopraelevazione di quelle da conservarsi, correzioni delle livellette, la pavimentazione bituminosa di tutto il piano stradale contenuto da cordonate marginali.

E' prevista una larghezza utile costante di m. 8 da ciglio a ciglio della strada, per cui si avrà una carreggiata bituminata di m. 7.40, salvo per alcune curve che dovranno essere debitamente allargate.

Il progetto prevede alcuni tronchi di strada in sede nuova e specialmente in corrispondenza delle località di Basovizza, Padriciano, Trebiciano, Villa Opicina, Prosecco ed Aurisina.

La spesa complessiva si aggirerà su lire 5.000.000.

Il lavoro avrà la durata da 16 a 18 mesi.

Nel programma dei lavori stradali sono inoltre compresi lavori di sistemazione del tronco Basovizza-Corgnale della strada del Timavo con una spesa di lire 270.000 e il riattamento della strada del Timavo nei pressi di Auremio con una spesa di lire 150.000 e la costruzione di parapetti e muri di sponda sulla strada di Muggia con una spesa di lire 150.000.

Istituzione di classi private provinciali presso il R. Istituto Tecnico

Com'è noto, la Provincia — rilevato lo straordinario numero di iscrizioni al primo corso inferiore dell'Istituto tecnico «L. da Vinci» verificatosi l'anno scorso, aveva istituito, per l'anno scolastico 1931-32, quattro prime classi private provinciali presso l'Istituto stesso, e ciò per dar modo a tutti gli aspiranti di poter frequentare la scuola.

Quest'anno il fenomeno si presenta nuovamente nella stessa misura, dato che su 280 iscritti alla prima classe soltanto 120 potrebbero trovar posto nelle classi governative esistenti.

La Provincia, pertanto, nell'intento di sanare anche questa difficile situazione, ha stabilito fin d'ora di istituire, per l'anno scolastico 1932-33 quattro prime classi private provinciali assicurando così la possibilità di frequentazione a tutti gli iscritti. Il numero delle classi potrà essere ridotto ove lo Stato istituisca anche quest'anno qualche primo corso aggiunto governativo.

Nello stesso tempo è stato adottato di istituire due seconde classi private provinciali, per la prosecuzione degli studi da parte degli allievi che l'anno scorso hanno frequentato il primo corso.

L'insegnamento verrà effettuato da parte di professori supplenti scelti dal preside dell'Istituto, con l'autorizzazione del Provveditorato agli studi e mediante appositi turni fissati nell'edificio della scuola stessa. Gli scolari corrisponderanno alla Provincia le tasse del tutto eguali a quelle stabilite dalle disposizioni governative per gli analoghi corsi di scuola media.

Impianti telefonici

Come è noto, la Provincia, nell'attuare il suo programma di sovvenire finanziariamente e tecnicamente i Comuni minori nell'istituzione di determinati servizi pubblici di prima necessità, ha già erogato importanti contributi per l'istituzione degli impianti telefonici nei Comuni di Duttogliano, Tomadio e Rupingrande.

Proseguendo ora in tale sua azione la Provincia ha stabilito di contribuire con l'importo di lire 14.800 alla costruzione dell'impianto telefonico a Crenovizza, costituito da un circuito Cruscevie-Prevallo (km. 9.400) collegato ad un centralino a Cruscevie e un circuito diretto Prevallo in derivazione del centralino di Cruscevie (km. 4).

La Provincia ha pure stabilito di erogare lire 3000 all'Automobile Club d'Italia, quale contributo per l'impianto di un telefono pubblico a Caccia.

Lavori sulla strada del Timavo

In armonia al programma di una graduale e generale opera di sistemazione della strada provinciale del Timavo — il cui lavoro più importante è attualmente costituito dalla generale rettifica e sistemazione del tronco Corgnale-Divaccia, che trovasi in avanzato corso, con una spesa di lire 650.000 — è stato recentemente provveduto alla sistemazione del tronco fra Basovizza e Lipizza.

Ritenuta ora l'opportunità di proseguire organicamente tale opera nel tratto — finitimo al suddetto — che da Lipizza porta a Corgnale, è stata approvata la spesa di lire 100.0000 per i lavori di sistemazione, regolazione, sopraelevazione ed allargamento delle curve e del relativo corpo stradale del tratto in parola.

Sussidio per l'acquedotto carsico Monte Re

Analogamente a quanto è stato fatto l'anno scorso, è stato stabilito di concedere anche per il 1932 un sussidio di lire 20.000 al Consorzio dell'Acquedotto carsico Monte Re per la manutenzione ed il miglioramento delle condotte dell'Acquedotto stesso in Provincia di Trieste, comprese le nuove condotte, già in funzione, per Orle, Storie, Villa Opicina, Sesana, Capriva, Casale Maizeni, ecc.

Carte geografiche per le scuole del Carso

Corrispondendo ad analoga domanda dell'Ispettorato di zona del Carso, la Provincia — considerata la grande importanza che la scuola elementare presenta particolarmente nei riguardi degli scolari allogeni del Carso — ha stanziato la spesa di lire 1400 per l'acquisto di carte geografiche e planisferi da distribuirsi alle scuole del Carso.

Seguendo lo stesso criterio è stato acquistato un determinato numero di esemplari del volume «Mastro Remo si confessa» da distribuirsi in premio ai migliori Balilla e Piccole Italiane dei Comuni rurali.

Contributi

Sono stati concessi, fra altri, i seguenti contributi: Lire 5000 per il funzionamento — nel 1932 — della stazione sismica di Trieste; lire 1500 per il funzionamento a Grado — nel 1932 — di un corso alberghiero per apprendisti cuochi e camerieri, istituito da quella Delegazione del commercio, per corrispondere alle necessità dell'industria alberghiera; lire 850 all'Associazione del pubblico impiego per l'invio di due squadre del Dopolavoro al IV Concorso ginnico-atletico; lire 500 quale contributo per l'erezione di un cippo marmoreo alla memoria della Camicia nera Romano Moise; lire 1500 per il busto marmoreo a Riccardo Zampieri che sarà inaugurato il 20 dicembre p. v.; lire 400 all'«Archeografo Triestino»; lire 300 alla Deputazione di storia patria delle Venezie, ecc.

L'Istituto Tecnico "Francesco Crispi,, di Monfalcone

Esiste attualmente a Monfalcone l'Istituto tecnico comunale privato «Francesco Crispi» che iniziò la propria attività nel 1927, e che coll'anno scolastico 1929-30 ebbe il corso completo di quattro classi. Al mantenimento del detto Istituto provvede in linea principale il Comune di Monfalcone, che ha inoltre concesso l'arredamento, i mezzi didattici, l'uso gratuito dei locali, l'illuminazione, il riscaldamento, ecc. Inoltre la Provincia contribuisce annualmente con lire 20.000 per il funzionamento dell'Istituto.

La scuola, come oggi costituita, presenta due inconvenienti, e cioè il fatto che, avendo la qualifica di privata, gli scolari, in caso di trasferimento di sede, devono sottostare ad esami per essere accolti nella corrispondente classe di altro istituto tecnico statale o pareggiato, ed inoltre l'elevatezza della tassa scolastica, che ammonta a 800 lire annue, ed è perciò sproporzionata alle possibilità delle famiglie di modeste risorse.

Sta di fatto — d'altra parte — che l'Istituto non è destinato esclusivamente per la città di Monfalcone, ma è invece desiderabile che la frequenza sia quanto più possibile estesa agli alunni dei Comuni limitrofi.

Per tale considerazione non si presenta equo che il principale onere per tale scuola continui ad essere addossato al Comune di Monfalcone.

Pertanto per tali ragioni la Provincia, che indubbiamente è l'organo più adatto alla gestione della scuola — ha stabilito di assumerla con l'anno scolastico 1932-33, in diretta gestione quale Istituto tecnico provinciale inferiore privato.

Dati i suddetti criteri, sui quali si basa il provvedimento, la Provincia, conseguita l'autorizzazione del R. Provveditorato a gestire l'Istituto quale scuola privata, imprenderà subito i passi per conseguire, a sensi di legge, il pareggiamento dell'Istituto.

Col principio dell'anno scolastico 1932-33 la tassa scolastica sarà ridotta da lire 800 a lire 400.

Particolari condizioni sono state concordate fra la Provincia ed il Comune di Monfalcone per il passaggio dell'Istituto alla Provincia stessa.

L'assistenza all'infanzia

Il Preside comunica di aver avuto ultimamente notizia che si stava predisponendo un provvedimento ministeriale in base al quale l'intero servizio di assistenza all'infanzia passerebbe all'Opera Nazionale per la protezione della maternità ed infanzia, cui la Provincia dovrebbe a sua volta versare annualmente, a titolo di contributo, le somme inscritte a questo scopo nel bilancio 1932.

Di fronte a questo dibattuto problema la cui portata è di vitalissima importanza per l'essenza funzionale della Provincia, il Preside ha ritenuto utile di riassumere brevemente l'attività finora svolta in questo campo dalla Provincia stessa.

La Provincia ha assunto il servizio degli illegittimi non riconosciuti (esposti) nel 1924. Il loro attuale numero ammonta a 41. Per gli stessi — come noto — per ovvie ragioni di principio non è stato creato un Brefotrofio, ma è stato provveduto alla relativa assistenza con la loro provvisoria consegna alla Clinica per lattanti degli Amici dell'Infanzia, cui seguì in quasi tutti i casi l'affidamento dei bambini a balie stipendiate ed infine a buone famiglie operaie, che danno garanzia di essere in grado di corrispondere a detto compito con intelligenza e con rettitudine.

Col 1.o maggio 1929 la Provincia, d'accordo con l'Opera Nazionale della maternità ed infanzia ha assunto poi, per conto di quest'ultima, la gestione del servizio di assistenza agli illegittimi riconosciuti dalla sola madre. Il numero degli stessi è di 771.

Il servizio viene disimpegnato con la concessione di sussidi in denaro e in viveri, con l'assegnazione del vitto, in due refettori istituiti dalla Provincia, alle madri che allattano, con l'assegnazione del latte ai bambini lattanti divezzi e di culle e corredini e indumenti in caso di accertato bisogno e, da ultimo, con la consegna dei bambini privi dell'assistenza materna, a persone scelte e di fiducia della Provincia.

Per quanto si attiene alla fissazione ed al controllo delle condizioni di salute della madre e del bambino ed inoltre per regolare il trattamento e la nutrizione del bambino stesso fu istituito dalla Provincia un consultorio medico.

Inoltre in tutti i casi dubbi le madri e, ove occorra, anche i bambini, vengono sottoposti a ripetute visite e controlli da parte del medico del Consorzio provinciale antitubercolare.

Proseguendo in quest'opera la Provincia ha esteso, in caso di necessità, l'assistenza per conto proprio anche ai bambini illegittimi che hanno compiuto il terzo anno.

Con questi provvedimenti si è cercato di dare attuazione alle provvide leggi emanate in proposito dal Governo fascista e di assicurare al Paese generazioni di uomini fisicamente e moralmente validi ed i risultati finora ottenuti sono veramente soddisfacenti. Basti accennare al buono stato di salute della maggior parte dei bambini assistiti e alla bassa percentuale della mortalità degli stessi, mai superiore al 4 per cento.

Devesi inoltre porre in speciale rilievo il metodo pratico con cui fu compiuto il servizio, servendosi oltre che dei nuovi istituti appositamente creati dalla Provincia, di parecchi di quelli già esistenti, e ciò con evidente economia di spesa. Nè si può passare sotto silenzio che altro fattore importantissimo del successo va ascritto alla continuità delle prestazioni, degli aiuti, che non subirono mai nè interruzioni nè riduzione, dato che la Provincia fu sempre in grado di antecipare i mezzi necessari, con tutta precisione e nella misura stabilita.

I mitraglieri per Spiro Xydias nel XVI anniversario della sua morte

L'Associazione nazionale mitraglieri «Nido Spiro Xydias» comunica: Domani 14 agosto ricorrendo il XVI anniversario della morte gloriosa della medaglia d'oro Spiro Xydias, tutti i mitraglieri sono comandati di trovarsi alle ore 11 precise davanti all'imboccatura della galleria Scipione Sandrinelli (via Silvio Pellico) per recarsi al Parco della Rimembranza onde deporre una corona di fiori davanti all'albero che ricorda l'eroico Scomparso. Si interviene con fazzoletto e distintivo.

Visite di presentazione del nuovo Procuratore generale del Re

S. E. il Procuratore generale del Re gr. uff. Ettore Cipolla, immediatamente dopo aver preso possesso del suo Ufficio, ha voluto, come suo primo atto, rendere omaggio alla città di Trieste, nella persona del Podestà on. Pitacco. Quindi ha visitato S. E. il Prefetto e S. E. il Comandante il Corpo d'Armata.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando di Trieste

Corso per capisquadra. Sono aperte le iscrizioni ad un corso riservato a 25 posti di allievi capisquadra al quale possono prendere parte i G. F. delle classi del 1913 e 1914, che aspirano al grado di caposquadra. Le lezioni si svolgeranno, a partire dal 16 corrente, ogni martedì e venerdì, dalle 19.30 alle 20.30. Alla fine del corso gli allievi saranno sottoposti ad un esame e se riconosciuti idonei dalla apposita commissione rivestiti del grado di caposquadra. Il corso avrà la durata di circa un mese ed il programma comprende 10 lezioni teoriche alternate con altrettante esercitazioni pratiche. Le iscrizioni si ricevono ancora oggi presso il Comando in piazza Verdi 1, III.

Centuria di Roiano. Per questa sera sono comandati a rapporto i capisquadra e i vicecapisquadra alle ore 20.30 nella sede del C. R. «A. Ivancich». Gli assenti saranno severamente puniti.

Corso di preparazione al pilotaggio. Mercoledì 17 agosto il dott. Laurini terrà una lezione di diritto aeronautico per tutte e due le sezioni A e B.

Il trasferimento del Vicepodestà Bellazzi

destinato al Gabinetto della Presidenza del Consiglio

La notizia che il Vicepodestà comm. avv. Giangiacomo Bellazzi sta per lasciare Trieste, destinato al Gabinetto della Presidenza del Consiglio, è stata accolta con vivo compiacimento per lo egregio funzionario, ma non senza rimpianto per la sua partenza dalla nostra città, nella quale ha svolto un'attività che non sarà dimenticata.

Dalla redenzione in poi l'amministrazione comunale di Trieste, ha attraversato vari periodi, ciascuno con una caratteristica a sè, ma tutti indubbiamente ispirati alle necessità della perfetta equiparazione legislativa con gli altri grandi Comuni del Regno. Più che di trasformazione, invero, si trattava di adattamenti, sostanziali o formali che fossero, intesi a raggiungere anche in questo importantissimo campo della vita cittadina l'auspicata unificazione.

Dopo una parentesi d'incertezze provocata più che altro dalla instabilità dei tempi, il Governo fascista fin dai suoi inizi, con volontà chiara e precisa, segnò la via da seguire, designando alla direzione della pubblica cosa, anche nel nostro Comune, uomini capaci e animati da un altissimo sentimento patrio, traendoli da quella categoria di funzionari sperimentati in ogni branca amministrativa che costituisce il prezioso fattore di intelligente continuità, spina dorsale dell'amministrazione dello Stato. Fu questo il periodo dei Commissari prefettizi, ai quali va dato il merito della risoluzione di ponderosi problemi implicanti rapide ed energiche decisioni.

Certo non va taciuta l'opera svolta nei cinque anni d'esistenza dal vecchio Consiglio comunale, opera che come i lettori sanno, il senatore Pitacco volle consacrata in un volume degno di rilievo in quanto vi si scorge tutto lo sforzo compiuto sulla linea tracciata dalle autorità superiori.

Finalmente l'istituto podestarile venne applicato nella sua pienezza, con la nomina del Podestà e di due Vicepodestà le cui benemerenze per la dirittura, la coscienziosità, il fervore operoso spiegato sono ancora presenti alla memoria dei triestini. Senonchè alcune esigenze fattesi palesi durante la dura fatica del primo Podestà, il compianto comm. Archi, e durante i primi tempi dalla nomina del sen. Pitacco a reggere le sorti del nostro Comune, indussero il Governo alla nomina di un Vicepodestà proveniente dai più capaci elementi dell'amministrazione centrale. E la scelta cadde sul comm. Bellazzi.

Il comm. avv. Giangiacomo Bellazzi, nato nel 1885, era entrato nell'amministrazione dell'Interno nel 1908, raggiungendo rapidamente il grado di Viceprefetto. Aveva avuto molti incarichi speciali: capo servizio dell'Ufficio stampa di Milano e di Roma, capo di quello di Bologna, Sottoprefetto ad Asiago, Mortara, Chioggia, San Remo. Aveva quindi fatto parte del Gabinetto del Ministero delle Terre liberate. Indi era passato capo di Gabinetto ad Udine e Bolzano, vicecommissario per la città di Torino e presidente di quelle Aziende municipalizzate.

Questa sua bella attività dava quindi tutti gli affidamenti per la delicata carica alla quale era chiamato. E col 1.o settembre 1929 assumeva il posto di Vicepodestà di Trieste.

Fin dal principio, il comm. Bellazzi dimostrò di essere quello che gl'inglesi sogliono dire «the right man on the right place». Le sue doti ebbero subito campo di rivelarsi in tutti i rami della complicata amministrazione di un Comune come il nostro che, per ragioni inerenti al suo passato, alla sua storia, alle sue tradizioni, nonchè per essere venuto ultimo a fare parte della grande famiglia italiana — per quanto italianissimo in tutta la sua sostanza vitale — imponevano una estrema delicatezza e un squisito tatto.

Dietro i muri di ogni amministrazione pubblica, specie di un'amministrazione come quella del Comune di Trieste sottoposta a un lavorio più intenso di molti altri Comuni del Regno per cause che non hanno bisogno di essere enunciate, quotidianamente si svolge un'attività straordinaria, alla quale contribuiscono le più svariate questioni, dalle più semplici alle più complicate, ciascuna delle quali tocca interessi, di gruppi o di persone, spesso contrastanti. Il momento in cui il comm. Bellazzi venne chiamato all'ufficio di Vicepodestà di Trieste, era appunto fra i più delicati, sia per la necessità di procedere all'organamento amministrativo della città, sia per i problemi cittadini che reclamavano una pronta e chiara soluzione. E fin dal primo giorno del suo insediamento al Municipio il comm. Bellazzi divenne il collaboratore fedele, intelligente e fattivo del Podestà senatore Pitacco.

Ben presto egli s'impose al rispetto e alla stima dei funzionari del Comune. Lavoratore assiduo e tenace, schivo di ogni forma di ostentazione, considerò l'incarico ricevuto dal Governo come una missione. Nè si risparmiò mai. Chi per ragioni professionali, come noi, vive quasi la vita del Comune, ebbe campo di seguirlo in ogni sua manifestazione, nella quale era chiaro ed evidente il grande amore che ormai lo legava a Trieste. E, senza questo alto sentimento animatore, la sua opera sarebbe rimasta incompleta.

Interprete illuminato delle direttive ricevute all'atto dell'incarico affidatogli, egli per quattro anni fu il chiarificatore, il consulente autorevole in ogni questione attinente al Comune. Fu insomma un collaboratore prezioso al Podestà senatore Pitacco, mettendo al servizio della città la sua consumata esperienza amministrativa. Ma, sotto il gentiluomo dalle forme estremamente cortesi, c'era l'uomo la cui energia non venne mai meno. Nessuna influenza potè mai avere presa sul suo animo allorquando si trattò di decisioni implicanti l'interesse generale della città. In tali occasioni il suo giudizio era preciso e talvolta anche tagliente, senza riguardo per chicchessia.

Con la partenza da Trieste del comm. Bellazzi, il Podestà senatore Pitacco perde indubbiamente il suo migliore collaboratore, la città un sincero amico, un fervido sostenitore dei suoi interessi, un conoscitore profondo dei suoi bisogni, un chiaro ed eloquente interprete delle sue aspirazioni.

L'alto ufficio nel Gabinetto della Presidenza del Consiglio al quale è stato destinato gli darà mezzo di esplicare in più vasta misura le sue qualità di sapiente amministratore. Ma siamo certi che egli non dimenticherà il tempo trascorso a Trieste, tempo forse tra i più fattivi e operosi della sua carriera.

Il comm. Bellazzi lascerà la città nostra già nei prossimi giorni, subito dopo il Ferragosto, accompagnato dall'augurio più cordiale e insieme dal rammarico della cittadinanza.

Onorificenza. Sua Maestà il Re, su proposta di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Ministro Ciano, ha nominato l'avv. comm. Carlo Treves grande ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. La notizia della meritata onorificenza giunge gradita nella nostra città dove l'avv. Treves è stato per molti anni delegato ministeriale presso la Azienda dei Magazzini Generali. Vivissimi rallegramenti.

Offerte pro O. N. B. L'Ufficio Stampa dell'Opera Nazionale Balilla comunica: La Direzione dei Magazzini «Al Duomo» ha generosamente messo a disposizione dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste alcuni articoli per bambini quale contributo assistenziale.

Il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla vivamente ringrazia segnalando il generoso esempio.

Il ballo del «Dux» al Cacciatore. Come annunciato, questa sera nel parco del Cacciatore avrà luogo il secondo trattenimento di danza estivo del Gruppo «Dux» per il quale vivissima è l'attesa. Il tragitto fino al Cacciatore sarà fatto in comode autocorriere che partiranno dai Portici di Chiozza dalle 20.45 alle 22. Per i trattenimenti estivi sono validi gli inviti diramati precedentemente

I dopocena al «Parco Obelisco». Questa sera al «Parco Obelisco» di Villa Opicina trattenimento di danza diretto dal maestro Girardelli. I biglietti di passaggio e ingresso al ballo al prezzo di lire 4.50 indistintamente sono in vendita dalle ore 18 in poi presso i fattorini delle tranvie di Opicina. Lunedì Ferragosto serata eccezionale.

L'orologetto ritrovato. Giorni addietro la signora Anna Lug smarriva in via Dante un orologetto d'oro con bustina. Ieri il prezioso oggetto le è stato restituito dal signor V. A. Carturan il quale l'aveva ritenuto e s'è affrettato a riconsegnarlo alla proprietaria, non appena gli fu possibile rintracciarla attraverso a un annuncio pubblicato sul nostro giornale. La signora Lug ha espresso al sig. Carturan la sua viva riconoscenza.

Nuovi tipi di sigari

Presso le principali Rivendite Tabacchi Esteri sono stati messi in vendita i sigari delle Fabbriche Loeser e Wolff di Berlino, le più grandi d'Europa. Provate i seguenti 3 tipi: DONNA LUCIA, BERNHARD LOESER ed il superavana ALCANA GRANDIOSA.

Norme per i pagamenti negli scambi tra l'Italia e l'Austria

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto riguardante il pagamento relativo agli scambi tra l'Italia e l'Austria. Il decreto dice:

Art. 1) Chiunque debba provvedere a pagamenti e a trasferimenti di valuta in Austria, che si riferiscono, sia direttamente, sia indirettamente, ad importazioni effettuate o da effettuarsi di merci originarie o provenienti dall'Austria, è tenuto a valersi esclusivamente degli enti bancari operanti nel Regno. I pagamenti e trasferimenti suddetti sono regolati dalle disposizioni dell'accordo italo-austriaco del 7 luglio 1932. Ogni obbligazione o trasferimento espresso in valuta che non sia l'italiana, sarà convertito al cambio del giorno.

Art. 2) In relazione al disposto dell'articolo precedente, chiunque alla data dell'entrata in vigore del presente decreto, sia ancora obbligato in tutto o in parte al pagamento di merci importate originarie o provenienti dall'Austria, dovrà entro dieci giorni farne denuncia all'Istituto Nazionale per i cambi con l'estero attraverso le filiali della Banca d'Italia.

Tale denuncia firmata dal mediatore sarà redatta in duplice esemplare su apposito modulo e conterrà fra l'altro l'indicazione del nome del creditore, la data della fattura, la descrizione della merce, l'importo del prezzo nella valuta in cui il pagamento è convenuto e la scadenza del pagamento stesso. Uno degli esemplari della denuncia, munito del visto della Banca d'Italia, sarà restituito al denunciante, che dovrà unirlo alla richiesta di somministrazione o di trasferimento di cui all'articolo precedente.

Art. 3) L'importatore di merce originaria o proveniente dall'Austria è tenuto a presentare alle dogane del Regno, all'atto della dichiarazione di cui all'articolo 4 della Legge doganale, apposita denuncia nelle forme di cui all'articolo precedente. Tale denuncia firmata dall'importatore o dal suo legale rappresentante, sarà redatta in triplice esemplare su apposito modulo. Uno degli esemplari munito del visto della Dogana, sarà restituito al denunciante, che dovrà unirlo alla richiesta di somministrazione o di trasferimento di cui all'articolo 1. Un altro esemplare, munito dello stesso visto sarà a cura della Dogana stessa, rimesso all'Istituto Nazionale per i cambi con l'estero.

Art. 4) L'importatore di merce proveniente o originaria dall'Austria, inviata per la vendita in commissione, dovrà dichiararlo nella denuncia di cui all'articolo 3. Delle vendite di tali merci, che saranno successivamente effettuate, lo importatore stesso dovrà di volta in volta dare comunicazione all'Istituto Nazionale per i cambi con l'estero, entro dieci giorni dell'avvenuta vendita, nei modi stabiliti per le denuncie di cui all'articolo 2.

Art. 5. Le norme di cui agli articoli precedenti sono applicabili anche alle merci destinate al territorio extradoganale di Zara e alla zona franca del Carnaro.

Art. 6) Indipendentemente dalle sanzioni combinate dalle vigenti leggi per la violazione o la inosservanza delle precedenti disposizioni, saranno applicate le sanzioni di cui all'articolo 3 del R. D. L. 21 dicembre 1931, n. 1680, mediante decreto del Ministro per le Finanze, che fisserà la somma da pagare all'Erario dello Stato, in misura non superiore al prezzo delle merci importate.

Art. 7) Il Ministero delle Finanze procederà con tutti i mezzi a propria disposizione alle investigazioni e agli accertamenti necessari per assicurare l'esatta applicazione delle precedenti disposizioni.

Art. 8) Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Le domande d'autorizzazione di esercizio

Il giorno 27 luglio u. s. è scaduto il termine per la presentazione delle domande al Municipio da parte dei fabbricanti di acque gassose e degli esercenti apparecchi da banco, al fine di ottenere la regolare autorizzazione d'esercizio.

Non tutti gli esercenti e fabbricanti hanno prodotto entro tale termine le prescritte domande, per cui nel loro interesse, al fine di evitare sgradevoli conseguenze, debbono affrettarsi di farlo entro i prossimi giorni.

Ballo a Roiano. Domenica dalle 16 in poi verrà tenuto ballo all'aperto nel parco di via Giacinti, con gara di valzer che verrà svolta alle ore 22.30, con premi di valore. La banda sarà diretta dal maestro Di Jorio, con scelta musica ballabile. L'ingresso è libero.

STATO CIVILE DI TRIESTE

12 agosto 1932-X

Nati vivi: 13; maschi 5, femmine 8.
Nati morti: —.
Morti: 12.
Matrimoni: 4.

I funerali di un aviatore

Ieri mattina, alle 10, dalla via Flavio Gioia, si sono svolti i funerali del concittadino tenente aviatore Paolo Mlaker, del Genio Aeronautico, precipitato lunedì scorso con l'apparecchio sul campo di Furbara nei pressi di Roma.

La musica del Presidio e due plotoni armati precedevano il carro funebre, sul quale era stato deposto il feretro coperto del tricolore. Moltissime le ghirlande inviate dalla Regia Aeronautica, dagli ufficiali e avieri del campo di Furbara, dalla famiglia, dal Fascio di Furbara eccetera. Il carro era fiancheggiato da ufficiali dell'Arma azzurra e seguito dai congiunti dell'estinto e da un folto stuolo di ufficiali di tutte le armi e dalle rappresentanze del Reale Aereo Club d'Italia e dell'Aeroporto di Merna.

Attraverso Piazza della Libertà, via Ghega, Piazza Dalmazia, via Trenta Ottobre, via Dante, via Mazzini e Piazza Goldoni, il mesto corteo raggiunse via Silvio Pellico, sostando allo sbocco della Galleria Sandrinelli. Qui, mentre i reparti presentavano le armi, fu fatta, con rito fascista, la chiama del valoroso giovane. Indi il feretro, seguito dai famigliari e dagli intimi, proseguì per il cimitero di Sant'Anna.

Alla tomba di Lino Domeneghini

Il pellegrinaggio a Brescia per onorare l'indimenticato Lino Domeneghini che avrebbe dovuto aver luogo per Ferragosto viene rimandato alla prima decade di settembre per poter soddisfare alle numerosissime richieste che pervengono da città e provincia.

Terremoto lontano

Ieri mattina alle 4.35'21'' gli apparecchi sismici dell'Istituto geofisico hanno iniziato la registrazione di un violento terremoto lontano. La registrazione è durata oltre quattro ore. L'epicentro del movimento sismico è calcolato a 9100 chilometri in direzione N.-N.N.O. La zona colpita deve trovarsi nell'Alaska o fra le isole Aleutine.

Decesso. E' morto l'altro giorno a Sistiana il dott. Giuseppe Messa, apprezzato odontoiatra, amato e stimato da quanti lo conobbero per il suo sentire elevato e per la sua ardente fede patriottica. Nato a Zara da italianissima famiglia, figlio del notaio Giuseppe Messa, che fu per vari anni deputato italiano alla Dieta Dalmatica e che ebbe relazioni di amicizia e parentela con tutti i maggiori patrioti della Dalmazia, dal Baiamonti al Ghiglianovich, prese sempre parte attiva alla vita patriottica italiana, sia nella sua gioventù trascorsa nella città natale, sia nell'età matura a Graz e, dopo la redenzione, a Trieste.

Ai suoi meriti di patriota vanno aggiunte le sue notevoli benemerenze nel campo delle scienze naturali. Dedicatosi particolarmente all'entomologia, egli raccolse in lunghi anni di pazienti ricerche un grande numero di coleotteri e altri insetti che egli studiava sempre con passione. La sua raccolta forma da vari anni parte integrante e cospicua delle collezioni del Museo Entomologico «Pietro Rossi» di Duino.

Da oltre tre anni egli faceva parte del Curatorio del Museo Civico di Trieste, al quale fu sempre di valido aiuto con la sua vasta cultura nel campo delle scienze naturali.

La malattia che doveva trarlo non vecchio alla tomba, lo aveva colto quando, acquistato il mezzanino del nuovo fabbricato di via Cesare Beccaria vi aveva allestito secondo le più moderne esigenze la nuova clinica, che non potè vedere, perchè la morte lo colse. Ieri nel pomeriggio, dalla sua villa di Sistiana, la salma del compianto dottore è stata trasportata con l'auto funebre al Cimitero di Sant'Anna dove la tumulazione è avvenuta, presenti i più intimi di famiglia e medici amici dell'estinto. Alla famiglia, così duramente colpita, le nostre più sentite condoglianze.

— Il Curatorio del Museo, radunatosi d'urgenza per la morte del dott. Messa, ha deliberato di presentare le condoglianze alla famiglia e di inviare una corona.

Grave lutto di Massimo Tognetti. E' morto a Bologna dopo lunga malattia, sopportata con ammirevole rassegnazione, il signor Luigi Tognetti, fratello dell'amico nostro Massimo Tognetti, direttore amministrativo della *Gazzetta dell'Emilia*, al quale porgiamo le più sincere condoglianze.

Banca Commerciale Italiana

Capitale: L. 700.000.000 interamente versato
Riserve L. 580.000.000
DIREZIONE CENTRALE - MILANO

Dati desunti dalla situazione al 30 giugno 1932-X

Capitale sociale	L.	700.000.000.—
Riserve	»	580.000.000.—
Depositi a risparmio ed in Conto Corrente	»	1.160.656.440.65
Corrispondenti — saldi Creditori	»	6.292.567.682.60
Cassa e Fondi a disposizione	»	416.011.702.85
Portafoglio, Buoni e «Littorio»	»	5.154.598.816.90
Riporti, Valori di proprietà, Debitori e partecipazioni	»	3.518.495.282.75

Usata da Secoli
contro i disturbi di stomaco, intestino, reni,
è l'acqua minerale di NOCERA UMBRA
SORGENTE ANGELICA
alcalina leggera digestiva

La strada Poggioreale-Opicina
e gli investimenti automobilistici

Il grave incidente automobilistico avvenuto poche sere or sono sulla strada Poggioreale-Opicina, e di cui fu vittima l'operaio Aversano tuttora degente all'Ospedale, ci fa ritornare su quanto già altra volta la Società per il movimento dei forestieri della V. G. ebbe a rilevare interessando chi di competenza alla sistemazione razionale del tratto di strada che conduce da Poggioreale ad Opicina fino alla biforcazione per Prosecco.

Dalle circostanze che accompagnarono la deplorevole disgrazia si rileva come, a parte l'insania dell'automobilista investitore, causa indiretta della sciagura fu pure il fatto che tutt'ora questo tratto di strada non ha avuto quella sistemazione che l'intensificato transito dei pedoni nella stagione estiva e il passaggio delle macchine a forte velocità richiedono improrogabilmente.

Il tratto di strada anzidetto, che rappresenta una delle poche comode passeggiate per i villeggianti, per i turisti e per i bambini delle colonie estive deve essere riattato in modo da permettere al pedone, senza rischio della sua incolumità personale di transitare per la via stessa, ciò che nelle attuali condizioni non è possibile dato che i cosidetti marciapiedi sono impraticabili perchè formati da un canale e da una cordonata di pietre sconnesse con tratti di terreno polveroso e pieno di dislivelli; tutti infatti sono costretti a camminare sul margine della strada asfaltata scansandosi al sopraggiungere delle automobili che spesso vengono avvertite solo all'ultimo momento. Si impone quindi una sistemazione tale da riservare ai pedoni lo spazio necessario, facendo in pari tempo percorrere il tram su sede propria, e riservando il resto della strada per i veicoli.

La Società suaccennata, nell'interesse del movimento turistico, ancora nel gennaio decorso rese attente le autorità e chi direttamente competente sull'urgenza del provvedimento che varrebbe senza dubbio anche ad evitare il ripetersi di disgrazie come l'attuale.

Con il mancato riattamento definitivo di questo tratto di strada, non più lungo di un chilometro, non è stata neppure regolarizzata secondo le moderne esigenze la curva all'«Obelisco», talchè perdura un continuo pericolo e per gli automobilisti e per i pedoni.

A queste considerazioni dobbiamo aggiungere come la strada nazionale Trieste-Opicina-Sesana-Postumia che forma una delle maggiori attrattive turistiche della nostra regione in virtù della sua magnifica sistemazione eseguita negli ultimi tempi, si trovi nelle condizioni su accennate proprio nel tratto maggiormente frequentato dal pubblico.

Per gli artigiani

Nella seconda metà del prossimo ottobre sarà tenuta a Roma una mostra dei prodotti della lavorazione del pelo di coniglio Angora e del piumaggio dei volatili domestici. La mostra avrà lo scopo di portare a conoscenza del pubblico quanto di meglio viene prodotto dagli artigiani e piccoli industriali di penne e piume e di dare novello impulso, grazie agli insegnamenti che scaturiranno da tale rassegna, ad una attività fra le più simpatiche e rimunerative.

Quanti possono avervi interesse sono invitati a rivolgersi alla segreteria provinciale dell'Artigianato, dalla quale riceveranno istruzioni e chiarimenti.

La manifestazione nautica e natatoria
a Portorose

PIRANO, 12

Il Dopolavoro comunale di Pirano indice per domenica prossima 14 agosto una grande manifestazione nautico-natatoria, che avrà luogo alle 17 nelle acque di Portorose. Il programma delle manifestazioni comprende le seguenti gare:

Gare natatorie: 1) brevetti nuotatore veloce per dopolavoristi, con percorso di m. 100; tempo massimo 1'40''. Ai dopolavoristi che avranno compiuto il percorso nel tempo massimo prescritto, verrà rilasciato il diploma di nuotatore veloce ed un artistico distintivo di apposito conio.

2) Gara ondine, su metri 50: I premio medaglia d'argento, II medaglia bronzo media, III medaglia bronzo piccola.

3) Campionato piranese di resistenza, metri 1000. Per questa gara sono stabiliti dei premi consistenti in medaglie vermeil, argento e bronzo, per il primo e rispettivamente secondo e terzo arrivato.

Gare nautiche: 1) gara per sandolini ad un vogatore su percorso di m. 300; premi: medaglia d'argento, bronzo media e bronzo piccola.

2) Gara caicchi a un vogatore (a «baon») m. 200. Primo premio lire 25; secondo premio lire 15 e terzo premio lire 10.

3) Gara sandolini a due vogatori, percorso m. 500. Primo premio due medaglie d'argento, secondo premio due medaglie bronzo medie; terzo premio due medaglie bronzo piccole.

Le iscrizioni alle varie gare si ricevono nella Segreteria del Dopolavoro tutti i giorni fino a sabato 13 corrente dalle 19 alle 20. Le tasse di iscrizione sono fissate come segue: campionato piranese di resistenza lire 1, gare sandolini lire 0.50, gare caicchi lire 1. Le rimanenti gare sono esenti da tassa di iscrizione. La giuria è stata così composta: presidente onorario cav. prof. Piero de Castro, Podestà di Pirano. Giurìa d'onore: Bina dott. Mario, Fattorini tenente Ottavio, Giummo cap. Corradino, Gulino prof. dott. Salvatore, Piromalo ing. conte Alberto, Rudan Marsilio, Sandrucci cav. primo capitano Antonio, Vidulich comm. Giovanni. Presidente: Giovanni Fonda; Segretario politico e commissario O. N. D.; Vicepresidente: cav. ing. Silvio Borri, presidente della Azienda autonoma di cura; Direttore gare: Giorgio Boccassin; starter: Andrea Rosso; segretario: Giorgio Tamaro; cronometrista: Mario Tamaro; giudici d'arrivo: dott. ing. Bruno Martinolli, Giovanni Maraspin.

Per uno spruzzo d'acqua bollente sulla mano destra la tredicenne Lea Orban, abitante al n. 4 di via della Raffineria, ha riportato alcune scottature che all'Ospedale Regina Elena sono state giudicate guaribili in pochi giorni, per cui la ragazzina, dopo medicata, ha potuto rincasare.

Lunedì 15, Ferragosto, non uscirà nessun giornale.

Martedì 16, usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

L'orario dei negozi
per domani e lunedì

La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che, presi accordi con l'Unione provinciale Sindacati fascisti del commercio e inteso l'on. Podestà, per i giorni 14 e 15 corrente sono stati fissati i seguenti orari:

Domenica 14: Negozi abbigliamento, arredamento, merci varie, droghieri e combustibilisti chiusi tutto il giorno; negozi dell'alimentazione (commestibilisti, salumai, macellai, pescivendoli, fruttivendoli, lattivendoli, panettieri) e mercati pubblici, aperti durante le ore antimeridiane, fino alle ore 12.

Lunedì 15: Negozi abbigliamento, arredamento, merci varie, drogherie, combustibilisti e alimentazione — con le eccezioni di cui appresso — chiusi tutto il giorno; negozi di macelleria aperti, appar contratto, fino alle ore 11; negozi di latteria aperti fino alle ore 11; negozi di panetteria orario domenicale; mercati frutta e del pesce aperti fino alle ore 12.

— La segreteria interprovinciale dell'Artigianato comunica: Lunedì 15 corrente (Ferragosto) le botteghe da barbiere e parrucchiere si chiuderanno alle ore 13.30. Domenica 14 corr., chiuso tutto il giorno.

Il concerto della banda "Città di Ancona,,
in piazza Unità

Rammentiamo che domani alle 21 il corpo bandistico del Dopolavoro provinciale di Ancona, diretto dal m.o Gallo, darà in piazza Unità il preannunciato concerto con l'attraente programma già pubblicato.

Tombola a San Giacomo

Domani, alle 18, si terrà sul piazzale di campo S. Giacomo, un pubblico gioco di tombola, organizzato dal C. R. F. «Mario Trevisan», con i seguenti premi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 400.

Il magnifico programma dei treni popolari
per le feste del Ferragosto

I treni popolari, istituiti con grande successo l'anno scorso dal Governo fascista, e imitati anche all'estero, hanno aperto le vie del turismo alle masse lavoratrici, cui offrono un mezzo di ricreazione e di svago nobilissimo, educativo e alla portata di tutti.

Le stazioni balneari e montane, le città d'arte che fanno bello il volto della Patria e sono uno dei suoi titoli di vanto e di grandezza, i cento e cento luoghi dove natura, arte, storia concorsero a formare impareggiabili attrattive turistiche, spalancano le loro porte ospitali ai gitanti novissimi, i quali non sono meno accetti e graditi di quelli che concorrono a formare le correnti del turismo in Italia. E il fatto va al di là di una semplice valutazione turistica per assurgere ad importanza sociale e politica confermante le grandiose concezioni del Regime fascista, il quale va incontro al popolo non con facili promesse, ma con iniziative ed opere genialmente ideate e prontamente attuate.

Il vasto successo dell'iniziativa

Tutti ricordano il grande successo dei treni popolari nella scorsa estate, quando intere folle si spostarono da città a città, portando ovunque quella gaiezza che deriva dalla sana ricreazione e dal godimento di un salutare riposo.

Quest'anno l'iniziativa ha avuto una accoglienza ancor più fervida e ha dato risultati ancor maggiori, poichè tutto è stato studiato affinchè la sua attuazione, operata su vastissima scala e certo in misura assai superiore a quella del passato, risponda ai gusti e alle preferenze di tutti i gitanti e si risolva in un grandioso movimento di masse verso quelle mète che hanno reali attrattive da offrire al viaggiatore.

Si deve anzitutto notare il numero enorme dei viaggi che vengono compiuti in ogni direzione e anche per notevoli distanze. Da Nord a Sud, da Occidente a Oriente, dal mare ai monti, da città a città, i treni solcano il Paese, sicchè è agevole scegliere quegli itinerari che più rispondono alle particolari preferenze di ognuno.

Gli itinerari dei treni popolari, accuratamente scelti, dimostrano che si può visitare rapidamente ed economicamente la Penisola nelle sue attrattive più salienti, siano esse costituite dalle città maggiori e minori, dalle marine, dai laghi e dai monti, dagli scavi archeologici e dai Santuari.

Conoscere il volto della Patria

Tutto il volto della Patria può essere conosciuto laddove si rivela con maggiori bellezze e col fascino delle opere che gli avi affidarono al nostro amore, retaggio nobilissimo della nostra imperitura civiltà.

Viaggiamo dunque coi treni popolari! Profittiamo dei mezzi economici, rapidi, comodi che il Fascismo mette a nostra disposizione! Allontaniamoci dalle città per trovare un breve riposo e una nobile gioia nella pace della Natura, nella bellezza e nella tranquillità delle cittadine d'arte, nella contemplazione degli antichi monumenti e nella superba visione delle città sorelle, dove altri italiani lavorano come noi a costruire la nuova floridezza della Patria.

Avremo compiuto un dovere — chè dovere è conoscere il proprio Paese — e avremo arricchito il nostro spirito di quelle cognizioni che soltanto i viaggi, e specialmente quelli in Italia, possono dare.

Una mèta suggestiva: l'Alto Adige

Una delle mète più attraenti e suggestive di questi viaggi popolari è l'Alto Adige, che i gitanti triestini avranno la possibilità di visitare per Ferragosto in tutti i suoi incanti e nei suoi aspetti meravigliosi.

Il treno speciale per Merano partirà dalla stazione di Trieste Centrale oggi alle ore 13.30. Informiamo i gitanti diretti a Merano che sul treno popolare stesso saranno distribuiti dei fascicoli editi dall'Azienda autonoma di cura di Merano, contenenti tutte le notizie utili per un breve soggiorno a Merano. Tutti gli albergatori praticheranno prezzi di vero favore tanto per il pernottamento come per i pasti. Per maggiore comodità dei gitanti, nei prezzi convenuti è già calcolato ogni diritto accessorio, in modo che ognuno avrà la certezza che all'importo segnato non seguiranno delle aggiunte imprecisate. I prezzi sono assai convenienti e basta accennare che una camera a un letto costerà da lire 6 in poi tutto compreso, ed un menu completo e conveniente compreso il servizio, bibite escluse, si può ottenere con lire 7. Inoltre, ai viaggiatori dei treni popolari saranno accordate notevoli riduzioni sulle telefeniche, trasporti automobilistici e nei cinematografi; per usufruire delle stesse, basta l'esibizione del biglietto della gita. Maggiori dettagli in merito, con prezzi ed orari, sono contenuti nell'opuscolo citato sul quale sono state anche descritte le gite e i numerosi itinerari che potranno essere scelti dai gitanti. Alle stazioni interessate sono ancora disponibili dei biglietti per questa gita. Il costo dei biglietti da Trieste è di lire 59 in seconda classe e di lire 37 in terza, compreso l'ingresso alla gradinata dell'Arena di Verona ove, com'è noto, si rappresenterà «L'Africana».

Orario: Partenza da Trieste ore 13.40 di oggi; arrivo a Verona alle 18.39; partenza da Verona alle 2.10 di domani; arrivo a Merano alle 6.04. Ritorno: Partenza da Merano alle 20.45 del 15 corrente; arrivo a Trieste-Centrale alle 5.13 del 16 agosto.

Come si vede dall'orario, i partecipanti al treno popolare arriveranno stasera a Verona e potranno assistere all'«Africana», con Gigli, che si darà all'Arena. Dopo lo spettacolo, il treno riprenderà il viaggio per puntare direttamente a Merano, la stazione climatica per eccellenza, ove giungerà alle prime ore del mattino.

La sosta in questa città durerà quasi due giorni, durante i quali i gitanti potranno assistere ai festeggiamenti dati in occasione della loro venuta dai maggiori alberghi e stabilimenti. L'attrattiva però non sarà data solamente dai festeggiamenti, ma soprattutto dalle incantevoli passeggiate e dalle visioni alpestri che riempiranno di poesia l'animo dello spettatore, facendolo sostare in ammirazione davanti allo scenario maestoso delle Dolomiti, ergentesi aguzze verso il cielo, e davanti al cupo ondeggiare delle abetaie.

La partenza da Merano avverrà la sera di lunedì, e dopo brevi soste a Bolzano, ove si potrà ammirare la colossale Ara ai Caduti della grande guerra, ed a Trento, la comitiva farà ritorno a Trieste.

A Udine

Per la gita Trieste-Udine del 14 agosto si effettueranno due treni speciali. Sul primo treno, che sarà contrassegnato da striscie bianche, potranno viaggiare soltanto i gitanti muniti degli speciali biglietti a cartoncino.

Orario - Andata: Partenza da Trieste alle 5.25; arrivo a Udine alle 7.25. Ritorno: Partenza da Udine alle 20.56; arrivo a Trieste alle 22.50.

Sul secondo treno, arancione, prenderanno posto esclusivamente i gitanti provvisti dei biglietti a foglietto color arancione.

Orario - Andata: Partenza da Trieste alle 7.25; arrivo a Udine alle 9.25. Ritorno: Partenza da Udine alle 20.40; arrivo a Trieste alle 22.40.

A Udine i triestini avranno le seguenti facilitazioni: ingresso gratuito al Civico Museo e Gallerie d'Arte, alla Casa della Contadinanza ed alla chiesetta di S. Maria in Castello; la tranvia Udine-S. Daniele ha abbassato a sole lire 2 il prezzo del biglietto di andata e ritorno Udine-S. Daniele; le tranvie del Friuli praticheranno i seguenti prezzi di andata e ritorno: Udine-Tricesimo lire 2, Udine-Tarcento lire 3; la Società Veneta rilascierà i biglietti di andata e ritorno per Cividale, ove domani avranno luogo grandi festeggiamenti sul Natisone, al prezzo ridottissimo di lire 2.

Sulla Riviera del Carnaro

Sul treno speciale per Abbazia-Fiume potrà prendere posto soltanto chi è in possesso del biglietto a cartoncino. Orario. Andata: Partenza da Trieste alle 6 del 15 agosto; arrivo a Fiume alle 9.20. Ritorno: partenza da Fiume alle 21.30; arrivo a Trieste alle 0.51. Alla stazione di Trieste-Centrale sono in vendita altri biglietti per la gita di Fiume validi per viaggiare esclusivamente sui treni ordinari col seguente orario: Partenza da Trieste alle 4.45; arrivo a Fiume alle 8.27. Ritorno: Partenza da Fiume ore 19.50; arrivo a Trieste alle 23.35.

I gitanti triestini trascorreranno lunedì sulla Riviera liburnica una giornata indimenticabile. Grandi manifestazioni verranno organizzate nei ritrovi mondani di Abbazia in onore degli ospiti. Al Quarnero, al Palace, al Bar degli Argonauti, alla Taverna Regina, al Bar Italia, all'Arcate, saranno indette feste da ballo di speciale richiamo. Fra le altre iniziative ricordiamo l'inaugurazione della Mostra dell'Artigianato al padiglione al Parco, a cura dell'Unione provinciale Artigianato. La Mostra comprenderà i prodotti dell'artigianato di Venezia, Bolzano, Udine, Trieste, Zara, Fiume, come vetri, maioliche, ferri battuti, legni intarsiati, merletti. L'inaugurazione della Mostra avverrà il giorno 15 con l'intervento del commissario governativo della Federazione artigiani, on. Buronzo.

Lo stesso giorno, nel pomeriggio, si svolgeranno sul Quarnaro le regate regionali per «dinghy», cui parteciperanno gli sportivi di Fiume, Abbazia e, forse, di Zara. Le regate si svolgeranno sul triangolo dinanzi la «Madonnina», dello sviluppo di 2 miglia, che verrà ripetuto due o tre volte a seconda del vento. Seguiranno regate per «guzzi» guidati da barcaioli, con premi in denaro.

Ricordiamo ancora che lunedì 15 agosto, dopo due decenni di lavoro, verrà inaugurata la nuova chiesa Santa Maria Annunziata.

Sia i gitanti diretti a Udine che quelli per Fiume tengano presente che i biglietti saranno tenuti validi soltanto per i treni per i quali sono stati rilasciati e chi non si atterrà a tale giustissima norma (data per assicurare il posto ad ognuno) verrà considerato come viaggiatore sprovvisto.

Anche la vendita dei biglietti per le gite Udine-Grado e Montona-Madonna di Strugnano procede speditamente e particolarmente quest'ultima gita potrà dare utili insegnamenti per l'eventuale ripetizione di gite sulla ferrovia parenzana.

I treni in arrivo a Trieste da Milano, Torino e Genova hanno ovunque ottenuto il massimo successo. Da Genova è stata necessaria l'effettuazione di un secondo treno speciale.

Il pellegrinaggio dei dalmati a Zara

Come pubblicato, il pellegrinaggio avrà inizio questa sera alle ore 21.30 e l'imbarco dei passeggeri si inizierà già alle 20, per evitare noiosi affollamenti ai pontili d'imbarco della Stazione marittima. Sul posto verranno distribuiti, a cura del Comitato, a tutti i partecipanti il programma della gita, che pubblichiamo per intero.

Partenza da Trieste oggi alle 21.30; durante la traversata ballo con jazz; 14 agosto: ore 6 colazione (caffè-latte con panini); ore 8.30 arrivo a Zara (sbarco ed incolonnamento); ore 9, corteo, deposizione di corone al monumento ai Caduti e a quello di Francesco Rismondo, visita al Municipio; ore 10, maraschino d'onore; ore 10.30, visita alla città; ore 12-14.30, pranzo (pasta asciutta, un piatto di carne con contorno, formaggio, frutta, un quarto di vino e pane); ore 15.16, palla al canestro; ore 16-17.30 gara di calcio Unione Sportiva Triestina e S. C. Dalmazia; ore 18-19.30, cena (minestra in brodo, un piatto di carne con contorno, formaggio, frutta, un quarto di vino e pane); ore 20-22, recita e dalle 22 ballo e festa campestre, organizzate dal C. C. «Diadora».

15 agosto: ore 6, colazione; ore 8, gare di palla a nuoto; ore 9, visita alla canottiera «Diadora» (dopo la partita); ore 10, visita alle fabbriche di maraschino; ore 11, imbarco e partenza; ore 12.15-14.45, pranzo; ore 16.30-20, ballo; ore 18-20.30 cena; ore 22, arrivo a Trieste.

Concessione ferroviaria ai dopolavoristi
per le feste di Ferragosto

Il Dopolavoro provinciale comunica che in occasione delle prossime feste di Ferragosto le concessioni speciali XIV e XV per le riduzioni ferroviarie alle comitive di almeno cinque dopolavoristi hanno validità dalle ore 12 di sabato 13 corrente sino alle ore 24 del giorno 15 corrente.

Facilitazioni ai triestini che si recano a Udine

La Federazione fascista friulana del commercio di Udine comunica che per i viaggiatori del treno popolare Trieste-Udine che si effettuerà il 14 corrente, sono state concordate speciali facilitazioni da parte dei ristoranti e trattorie.

Detti viaggiatori potranno fruire di pasti a prezzo fisso, il cui importo varierà da lire 4 a lire 7, a seconda degli ambienti, pasti costituiti da minestra asciutta o in brodo, un piatto di carne con contorno, pane, frutta o formaggio e un quarto di vino. Verrà pure accordato lo sconto del 10% sulla lista delle vivande.

Ciascun esercizio esporrà un cartello con l'indicazione dei prezzi praticati per i pasti a prezzo fisso.

Campeggio Avanguardista di Ferragosto

Ferragosto vedrà pure un notevole movimento nelle file dell'Avanguardia. Saranno mobilitate due Legioni e la banda della Casa Balilla «Pitteri». La 641.a Legione «Boscarolli» organizza per i giorni 14 e 15 un campeggio di Legione ad Aurisina, seguito e preceduto da marcie notturne. Il programma è quanto mai dinamico e seducente ed è studiato in modo da rendere intensa e attiva la vita del campeggio senza incertezze dovute alla brevità del soggiorno. La 298.a Legione «E. Toti» uscirà la sera di sabato 13 corr. con tutte le sue imbarcazioni.

Gli armi pernotteranno sotto le tende bruciantini rizzate dagli Avanguardisti nei pressi di Sistiana, per poi proseguire fino alle polle del Timavo. Domenica rientreranno in sede, non senza essersi ricongiunti prima con i camerati del campeggio di Aurisina, i quali scenderanno alla costa per incontrare i marinaretti della 298.a Legione. La banda della Casa Balilla «Pitteri», gentilmente invitata dalla Società Dalmatica, allieterà con le sue musiche la gita di Ferragosto a Zara.

La pesca miracolosa di Ferragosto
a favore della Casa Balilla «G. Brunner»

Come già annunciato, questa sera alle 19 s'inizia la fiera di beneficenza a favore della Casa Rionale «G. Brunner» di Roiano, in un chiosco eretto sulla via S. Teresa, sull'area del Parco dei divertimenti. E' da notarsi che il bel chiosco è stato allestito questa notte, in poche ore, col generoso concorso del V Reggimento Genio.

La Pesca, sotto la vigilanza delle signore patronesse e di apposito delegato della R. Prefettura, comprende più di 4000 doni, ricchi e svariati. Anche i biglietti bianchi concorrono al vistoso premio offerto dalla presidentessa onoraria, signora Gina Brunner. Dinanzi al chiosco fanfare e cori, sotto la personale direzione del maestro Toffolo, si alterneranno in allegri concenti. Il pubblico che accorrerà in folla potrà passare giocondamente la serata e nello stesso tempo contribuire ad un'opera altamente benefica e filantropica.

Ferragosto a Capodistria

Il programma per domani e lunedì a Capodistria si presenta molto promettente.

Dalle prime ore del mattino fino a tardissima ora, i veloci piroscafi della Capodistriana faranno servizio ininterrottamente da Trieste per S. Nicolò e Capodistria.

In previsione di una straordinaria affluenza di gitanti, trattorie, «fraschi» e altri spacci, molti dei quali inaugurati per l'occasione, rimarranno aperti fino a notte. Al Lido di S. Nicolò sono state organizzate competizioni sportive di tennis, nei sandolini, gare umoristiche e un ballo serale con addobbo e decorazione luminosa.

A Bertocchi, frazione di Capodistria, simpaticamente famosa per i suoi vini, avrà luogo una grande festa campestre organizzata dal Dopolavoro, alla quale parteciperanno in gran numero dopolavoristi della nostra Provincia e dell'alta Istria.

Per interessamento della Federazione dei Commercianti gli esercenti hanno ridotto sensibilmente per le due giornate i prezzi e hanno assicurato la massima puntualità nel servizio.

Lunedì, festa di Ferragosto, ci sarà una gita alla volta di Strugnano con partenza da Capodistria alle 6 e ritorno da Strugnano alle 17.

I prezzi per Capodistria e ritorno e per S. Nicolò, compreso il bagno, sono di 3 e rispettivamente 4.20 lire.

Anche l'offerta più modesta può concorrere ad aumentare il numero dei fanciulli che il Partito invia al mare e al monte durante le vacanze.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Partenza della rappresentativa giuliana
per il Gran Premio dei Giovani

Oggi alle 10.45 partirà alla volta di Bologna la rappresentativa Giuliana che parteciperà alla finalissima del Gran Premio dei Giovani. La squadra è formata dai seguenti atleti: Cadario Roberto, Zorzini Giordano, Canciani Cesare, Tramarin Guerrino, Micheluz Gastone, Neuman Livio, Dionisio Quirino, Donaggio Lodovico, Prinzig Anchisio, De Giovanni Avellino, Colautti Guerrino, Coret Ruggero, Breoni Nello, Zanobini Renato, Bortolozzi Edmiro, Civran Bruno, Brisco Livio, Talpo Oddone, Superina Giuseppe, Testa Bruno, De Marco Luigi, Deling Carlo, Tomat Nello, De Pascal Carlo, Brunetta Gino, Francovich Oscarre. Accompagnerà la squadra il cav. rag. Marcovigi, presidente del C. R. della F. I. D. A. L., che fungerà da giudice arbitro alla finalissima.

Scuola di roccia sulle Dolomiti Pesarine

Il Guf di Udine organizza al rifugio Fratelli De Gaspardis (m. 1770), la prima Scuola di roccia, sotto la direzione tecnica dei migliori alpinisti friulani del C. A. A. I. L'inizio della scuola di arrampicamento avrà luogo il giorno di domenica 21 m. c. e terminerà la domenica seguente 28.

La partenza da Trieste avverrà in ferrovia nella mattinata di sabato 20 corr., per trovarsi a Udine alla partenza della corriera per Pradibosco. La spesa complessiva di viaggio, vitto ed alloggio è di circa lire 80.

Gli universitari fascisti di Trieste che desiderano partecipare alla simpatica manifestazione organizzata dai camerati udinesi, sono invitati a passare per informazioni in sede del Guf (Riva Tre Novembre 1).

G. Canottieri «Diadora» Sezione Dalmazia - Trieste. A rappresentare questa sezione alle manifestazioni sportive, partono questa sera i baldi componenti le squadre di pallanuoto e pallacanestro assieme al grande pellegrinaggio di esuli Dalmati, alla volta di Zara. Colà le squadre giocheranno delle partite amichevoli con la rappresentativa del «Diadora» di Zara nella pallanuoto, e con quella dei fratelli della Società Ginnastica nella pallacanestro. La comitiva sarà assistita dall'allenatore sociale e guidata dal segretario della sezione.

L'incontro atletico a Gradisca
fra Itala e Ginnastica Triestina

GRADISCA, 12

Domenica avrà luogo a Gradisca un interessante incontro di atletica leggera, riservato alla categoria allievi, fra la Società Ginnastica Triestina e l'Itala di Gradisca. L'importante manifestazione si inizierà alle 16 con la sfilata degli atleti per proseguire poi con le seguenti gare: corse piane metri 100, 300 e 1000; corsa ostacoli metri 110; salti in alto, in lungo, triplo e con l'asta; lanci e getti: disco, giavellotto e peso; corsa staffette 4 per 100 metri. Concorreranno due atleti per ogni società in ciascuna gara. E' in palio una bellissima coppa, incisa dall'artista concittadino Ugo Gerometta. Gli atleti triestini saranno attesi alla stazione di Sagrado da una rappresentanza dell'Itala e saranno condotti in autovetture alla sede sociale gradiscana. Nella stessa sede, alle 19.30, sarà offerto un rinfresco ai graditissimi ospiti, presenti le autorità, gli atleti e i giurati. L'ingresso al campo sarà a prezzi popolarissimi, a scopo di utile propaganda per l'atletica leggera. I biglietti sono in vendita presso il sig. Gerometta (via Marziano Ciotti).

I tennisti ungheresi a Rimini

ROMA, 12

La Federazione italiana Lawn Tennis comunica che la Federazione ungherese di Lawn Tennis ha inviato a Rimini la sua squadra rappresentativa composta dei giocatori Gabrovitz, Forency e capitano Herzum, in sostituzione della squadra già comunicata formata da studenti.

Per il ritardo causato dal suddetto cambiamento, è stato concesso che l'incontro Ungheria-Italia abbia inizio il giorno 13 corrente.

Il campionato tedesco di tennis

AMBURGO, 12

Nel campionato tedesco di tennis la semifinale del singolare maschile è stata oggi vinta da Mensel (Cecoslovacchia) contro l'australiano Crawford per 6-4, 6-4, 6-4. Il secondo girone di doppio misto ha visto la vittoria della coppia Wild-Miss Heeley (Granbretagna) che ha battuto la coppia francese Brougnon-mademoiselle Rosambert per 7-5, 6-0. *(United Press).*

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista - Università Popolare. Tutti i partecipanti al pellegrinaggio sul Pasubio devono trovarsi oggi alle 13.45 dinanzi al monumento Rossetti. Da oggi a tutto lunedì, la segreteria dell'U. P. rimane chiusa.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Il ritrovo dei partecipanti alla gita in Val Trenta e sul Tricorno è fissato per le 5.45 di domani mattina dinanzi alla sede sociale (via Mazzini 30). Partenza alle 6 precise. Ritorno a Trieste verso le 23.30 del 15 corr. I partecipanti devono essere tutti provvisti di documenti personali.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». La partenza di tutti e tre gli automezzi per la gita del 14 e 15 corr. al Mangart, Laghi Fusine, seguirà domani dalla sede (S. Luigi 554) alle 13 e dal Bar Alzetta (via Carducci 28) alle 13.15 precise. Portarsi indumenti di lana.

Dopolavoro Arsenale Lloyd. Domani alle ore 10, incontro di bocce per la coppa con la squadra Berutti, nella Trattoria Palestina. Alle 16 ultima partita del campionato con la squadra Clun nella Trattoria Mecchia, Passeggio S. Andrea 40. Alla sera concerto. I partecipanti alla gita Aquileia-Palmanova si trovino lunedì 15 alle 6.30 precise davanti il Bar Alzetta, in via Carducci 28.

Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera alle 21 avrà inizio il solito trattenimento danzante nella Villa Mignon di Grignano. Il trasporto verrà effettuato con lussuosi torpedoni, che partiranno dal Caffè Dante ininterrottamente dalle 20.30 alle 21.30. Prezzo di andata e ritorno L. 2.50. I partecipanti alla gita di Ferragosto nelle Alpi Giulie, si trovino oggi alle 16.45 in sede. Partenza alle 17.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi dalle 16 alle 19 si terrà la consueta riunione della Sezione giovanile.

Gruppo E. I. A. Domani 14 e lunedì 15 corr., si terranno due festini danzanti nel campo sociale a S. Giacomo, via dell'Industria. Le danze avranno inizio alle 17 e si protrarranno fino alle 24. Il ben noto complesso bandistico «Jonj-Boys» suonerà gli ultimi ballabili moderni.

G. E. M. M. A. I partecipanti alla gita sul Monte Mangart si trovino domani mattina alle 2.45 in Piazza Garibaldi (fontana) dove alle 3 precise avverrà la partenza.

C. C. «Diadora» - Sez. Dalmazia-Trieste. Questa sera alle 21, in sede sociale a Barcola, si terrà il solito trattenimento di danza per soci e familiari. Ingresso gratuito.

S. C. «Aquila». Tutti i partecipanti alla gita in Selva di Tarnova si trovino questa sera alle 18.30 davanti la sede (via S. Francesco 16, I). Tutti gli altri questa sera in sede per gli accordi per la gita-bagno di domani.

«Vedetta Veloce». Domani e lunedì dalle 18 alle 24, avrà luogo in Guardiella Scoglietto, il tradizionale ballo all'aperto, organizzato dal solerte Comitato della «Vedetta Veloce».

Sala Ridotto. Oggi alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero. Domani grandi trattenimenti danzanti dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi. Orchestrina Borsatto.

Sala Tersicore. Stasera alle 21 grande trattenimento di danza. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti trattenimenti danzanti. Giazzo Meniconi.

CALZATURE
LE MIGLIORI, LE PIU' ELEGANTI, LE PIU' CONVENIENTI
LE TROVERETE SEMPRE IN FANTASTICO ASSORTIMENTO
NEI GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
A. DEI ROSSI
SOLTANTO CORSO GARIBALDI 3 SOLTANTO
CONTINUA LA VENDITA DELLE CALZATURE ESTIVE
A PREZZI ENORMEMENTE RIBASSATI

PROVATE
questo nuovo tipo di
Magnesia S. Pellegrino
preparata dal *Laborat. Chimico Farmaceutico Moderno di Milano*
È OTTIMA
MAGNESIA
S. PELLEGRINO
TIPO EFFERVESCENTE

Casi che fanno pensare ai miracoli

Un bimbo travolto dal tram

esce incolume dal «salvagente»

Un incidente stradale che ha avuto una fase drammatica e per vero miracolo non è costato la vita al un piccino di quattro anni, è avvenuto ieri in piazza dell'Unità.

Il bambino Aldo Gregori, di 4 anni, abitante al n. 5 di via Punta del Forno, si divertiva ieri nel pomeriggio, in compagnia di altri coetanei a giuocare sulla Riva nei pressi dell'approdo dei piroscafi della Capodistriana.

A un tratto il piccino, mentre si trovava al centro della strada, volendo scansare un'auto che stava per sopraggiungere, senza avvertire i segnali di un convoglio tramviario della linea n. 10 proveniente da piazza Venezia, si è avviato di corsa verso il binario, in maniera che il frenatore, Luigi Valenti, pur serrando prontamente i freni, non è riuscito ad evitare l'investimento.

Alla vista del piccino che, colpito in pieno, era sotto la motrice, i presenti si son sentiti gelare il sangue dallo spavento e parecchi si allontanarono inorriditi per evitare la visione dello spettacolo che immaginavano, cioè il corpo del bimbo orrendamente maciullato. Si può dunque immaginare la sorpresa e il respiro di sollievo di tutti quando pochi istanti dopo, mentre i passeggeri scendevano sconvolti dalla vettura, s'è visto il piccolo aldo sbucare di tra le ruote, fuori del provvidenziale salvagente, tutto sporco di polvere, ma incolume. Stavolta il «salvagente» aveva funzionato in modo veramente provvidenziale. Mentre una vera folla di passanti si raccoglieva a commentare vivacemente il caso davvero miracoloso, il vigile urbano Gaetano Novaro del II settore, vedendo il bimbo con la bocca insanguinata, lo ha accompagnato prontamente all'Ospedale Regina Elena, ove al piccolo Aldo è stata riscontrata soltanto una lieve contusione alle gengive, guaribile in pochi giorni, per cui, dopo le necessarie medicazioni, è stato accompagnato a casa.

L'accidente dovrebbe servire da severo monito a quei genitori, e non sono pochi purtroppo, che punto impressionati, a quanto pare, dal succedersi di disgrazie della strada. di cui tanto spesso rimangono vittime ragazzi, lasciano i loro bimbi a scorrazzare incustoditi fra i mille pericoli della strada. In proposito s'è già scritto parecchio tempo addietro e parve per un certo periodo che le vive deplorazioni della stampa fossero servite a rendere meno frequenti le disgrazie di questo genere. Ma ora esse hanno una ripresa e contro la colpevole trascuratezza è necessario procedere con la massima energia in tutti i casi ove l'intervento dell'autorità appare giustificato. Come misura preventiva riteniamo che sarebbe molto efficace un particolare servizio di sorveglianza affidato ai nostri vigili urbani, i quali, trovando bambini incustoditi per le vie, in condizioni da incorrere facilmente in pericolo, dovrebbero ricondurli a casa, prender nota dei nomi dei loro genitori e procedere in conformità. Certo alcuni esempi di questo genere gioverebbero.

Investito dal rimorchio di un camion

un sedicenne ha il cranio fratturato

Ieri nel pomeriggio, verso le 17, il sedicenne Ferruccio Cocevar, apprendista pittore, abitante in via Donota n. 7, percorreva la Galleria Sandrinelli portando sulla testa una cassetta e conducendo a mano la bicicletta, che non aveva voluto inforcare per tema di qualche veicolo, che non avrebbe potuto scansare facilmente, impedito nei movimenti com'era del suo bagaglio.

A un certo punto però, forse tentato dal dolce pendio, il ragazzo montato in macchina, tenendo con una mano il manubrio e con l'altra la cassetta, si è lasciato andare per la leggera discesa.

Nella medesima direzione in quel momento procedeva un autocarro con rimorchio, guidato dall'autista Giacomo Blasi, di 27 anni, da Sacile, e d'un tratto il giovanetto, che probabilmente aveva perduto il governo della bicicletta, è andato a sbattere contro lo spigolo destro del rimorchio, in modo che, sbattuto violentemente al suolo, riportava oltre ad un forte ematoma alla regione orbitale sinistra, la frattura della base del cranio con conseguente commozione cerebrale.

Mentre l'autista, che evidentemente non s'era accorto della disgrazia, continuava la sua corsa, alcuni passanti, penosamente impressionati, sono accorsi per prestare qualche soccorso al giovane, che giaceva privo di sensi al suolo. Poco dopo, chiamata d'urgenza da un carabiniere, giungeva sul posto l'autolettiga della Guardia medica, il cui sanitario, dopo aver prestato le prime cure al ferito, ne ha ordinato l'immediato trasporto all'ospedale.

Dopo le ulteriori cure, il ferito è stato accolto in condizioni gravissime e con prognosi riservata nel secondo reparto chirurgico.

Più tardi il vicebrigadiere dei RR. CC. Giovanni Bonomo ha proceduto al fermo dell'autista per le formalità di legge.

Cadendo dalla bicicletta mentre percorreva la strada di S. Sabba, il trentenne Erminio Medeot, abitante a Villa Opicina, ha riportato varie contusioni alle gambe. All'Ospedale Regina Elena, dov'egli s'è poco dopo recato, è stato medicato ed accolto poi nel reparto chirurgico di turno e giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Errava nei boschi e dormiva nelle caverne

Lo strano racconto di un moderno troglodita

Una strana scoperta hanno fatto ieri mattina due carabinieri della stazione di San Dorligo della Valle mentre si trovavano in perlustrazione nei pressi di quella località.

Verso le 10 essi stavano percorrendo un viottolo di campagna, quando al limitare di un bosco si sono imbattuti in uno strano individuo dalla barbaccia incolta, capelli lunghi fino alle spalle; vestito di pochi cenci. L'individuo che camminava curvo a passo lento e stentato appoggiandosi a un bastone, alla vista dei due militi si prostrò a terra spaventato, alzando le mani ed emettendo grida rauche quasi animalesche. I due militi, fattolo rialzare, lo hanno accompagnato alla caserma, dove è stato rifocillato. Più tardi, condotto a Trieste, alla Questura, è stato interrogato dal cav. uff. dott. Giovanni Freddi dell'Ufficio stranieri, il quale, per la sua lunga esperienza, non ha tardato ad intuire che doveva trattarsi di qualche simulatore, proveniente dai paesi balcanici.

Infatti, interrogato in serbo-croato, l'individuo che sembrava volesse dapprima farsi credere sordomuto, ha finito per parlare e, dopo essersi qualificato per Rodislav Ivancovich, di 30 anni, nato a Virovich, presso Mostar, ha dichiarato di essersi dato alla vita solitaria ed errabonda nei boschi in seguito ad un grande dispiacere di famiglia e alla vergogna di esser stato licenziato dieci anni fa dalla polizia di Mostar, ove prestava servizio in qualità di sottufficiale.

L'Ivancovich che, sebbene da tanti anni vivesse fuori del consorzio civile, conserva modi rispettosi e dimostra una certa coltura, ha soggiunto che era soddisfattissimo della vita nei boschi e nelle caverne. Si cibava di frutta e di qualche tozzo di pane che gli donava qualche contadino. Passava la notte, se il tempo era cattivo, in qualche grotta. Avevo intenzione — concluse lo strano individuo — di continuare questa vita per lunghi anni ancora e speravo di poter raggiungere Roma, per vedere il Santo Padre.

In attesa di accertare quanto vi sia di vero nella narrazione di questo moderno troglodita, egli fu alloggiato provvisoriamente nelle carceri dei Gesuiti. Se nulla risulterà a suo carico, sarà rimpatriato.

TEATRI E CONCERTI

Una popolare di "Mefistofele,, ad Abbazia

ABBAZIA, 12

Tanto ieri l'altro nella «Gioconda», quanti ieri nel «Mefistofele» il pubblico ha calorosamente festeggiato il bravo m.o Edoardo Millo, il quale, chiamato a sostituire il m.o Giuseppe Podestà — recatosi altrove per precedenti impegni — ha svolto il suo compito egregiamente, guidando il complesso artistico e orchestrale in modo impeccabile. Col m.o Millo hanno meritato calorosi applausi tutti gli artisti.

Stasera sabato, avrà luogo al Teatro all'aperto la rappresentazione del «Mefistofele» a prezzi popolari. Protagonista sarà il basso Tancredi Pasero. Domenica sera sarà data la «Gioconda» e lunedì 15, quale ultima recita della stagione, il «Mefistofele».

Gli spettacoli alla Fenice

L'applaudita Compagnia di commedie e riviste «Tutto gaio» è alle sue ultime rappresentazioni. Quale spettacolo di congedo l'ottimo complesso darà oggi e domani la nuova allegra commedia «La partita dell'amore», integrata da un attraente «cocktail» di varietà.

Lunedì sera avremo alla Fenice il debutto della «tournée» di Jonny Thompson, con brillanti attrazioni ed attraenti esibizioni d'arte varia.

La serata di Mery Lilian al Teatro estivo del Boschetto. Carlo Fiorello e la sua Compagnia dialettale triestina riprendono stasera al Teatro estivo del Boschetto le rappresentazioni con la serata in onore della simpatica attrice comica Mery Lilian. Si darà la bella operetta di Fiorello: «Un sogno d'amore!» nella quale la seratante ha campo di dimostrare le sue doti di attrice brillante. Partecipa allo spettacolo anche un complesso corale. Inoltre, Mery Lilian, in unione a Carlo Fiorello, eseguirà alcuni duetti comici. Seguirà uno scelto programma d'arte varia. Per Ferragosto si daranno quattro rappresentazioni. Domenica e lunedì, alle 17, spettacoli dedicati ai fanciulli con programma speciale. Di sera, alle 20.30, due brillanti rappresentazioni con programma variato.

Emma Gramatica all'Arena di Pola. Domani sera, sabato, avranno inizio all'Arena gli spettacoli di prosa della Compagnia di Emma Gramatica che si fermerà nella nostra città quattro giorni.

Domani sarà rappresentata la commedia in tre atti di W. Somerset Maugham «Lady Frederick», che costituisce per la nostra città una novità. Il lavoro è di carattere comico. Oltre ad Emma Gramatica che interpreterà la parte di protagonista Lady Frederick, vi prendono parte: Giannina Chiantoni, Nella Maria Bonora, Memo Benassi ed altri ancora.

I prezzi sono stati così fissati: lire 8, 6, 4 e 1.50, e per i dopolavoristi 6, 4.50, 2.50 e 1.

Toti Dal Monte al Ciscutti di Pola. Il prossimo giovedì 18 corrente, avremo al Politeama Ciscutti l'artista lirica Toti Dal Monte che in unione al tenore Enzo de Muro Lomanto sosterrà un concerto il cui programma sarà interessante e gradito al nostro pubblico.

Concerto vocale-strumentale a Lussinpiccolo. Questa sera avrà luogo nella sala della Società Unione un concerto vocale-strumentale, che è stato preparato e verrà diretto dall'egregio maestro Gualtiero Pardo. La bella manifestazione artistica, organizzata a favore delle Colonie feriali fasciste di Lussinpiccolo, è attesa con vivo desiderio, sia per il valore del maestro Pardo, sia perchè tutti gli altri esecutori sono molto noti e apprezzati dal pubblico. Canterà il basso Antonio Mareglia; gli altri solisti del concerto sono le pianiste Maria Stenta e Graziella Cosulich e il violinista Antonio Mauri. Il programma, una ouverture per orchestra, molti brani classici e romantici di musica assoluta e melodrammatica.

Radio Gruppo Nord

Programma del 13 agosto 1932-X

8.15-8.35: Giornale radio e lista delle vivande. 11.15-12.30: Musica varia: 1) Nicolai: «Le vispe comari di Windsor», ouverture; 2) Schubert: «Momento musicale»; 3) Jessel: «I coolies di Sumatra»; 4) Fal': «La rosa di Stambul», fantasia; 6) Menichetti: «Il mio amore sei tu»; 6) Krome: «Ad Amburgo»; 7) Mihally: «Sei la mia stella»; 8) Bettinelli: «Il re della réclame», fantasia; 9) Serrano: «Seguidilla»; 10) Solazzi: «Al Pitagos». - 12.30: Dischi. 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 13-14 (Trieste): Quintetto. 16.30: Giornale radio. 16.40: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende. 17-18 (Trieste): Quintetto. 18.55: Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto - Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19-20 (Trieste): Quintetto. 19.25: Comunicazioni dell'«Enit». 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30: Battista Pellegrini: Avvenimenti e problemi (conversazione). 20.45: **Concerto** della Banda della R. Scuola tecnica di Polizia di Roma. Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi - Monologo detto da Ettore Piergiovanni. - Dopo il concerto: Musica da ballo ritrasmessa dal «Luna Park Lido» di Milano. 23: Giornale radio. 23.55: Ultime notizie.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17: «Il marito di mia moglie» e la Comp. «Tutto gaio». Nuovo programma.
Eden. 16.30. L. 1: «La briganteesa», ultima creazione supercomica di Ridolini. Topolino.
Italia. 16: «Il Circo», grande capolavoro di Charlot (Charlie Chaplin).
Regina. 17: «Il re degli sbafatori» con G. Milton. II posto lire 1.
Impero. 16.30: «Eva in pigiama» con Lilian Harwey e Robin Irvine.
Massimo. 16: «Svengali», colosso con John Barrymore - Topolino. II posto lire 1.
Garibaldi. 16: «Passione di mamma» con C. Bennett - Topolino. II posto lire 1.
Odeon. 17: «Cohen e Kelly al Concorso di bellezza» con G. Sidney e M. Suan.
Reale. 16.30: «Viaggio in riviera» con Crik e Crok. Fuori programma una comica.
Novo Cine. 16.30: «La perla di Venere», romanzo d'amore con Anny Ondra. L. 1.
Savoia. 16: «Lo Zeppelin perduto», sonoro con Virginia Valli e Riccardo Cortez.
Aurora. 17: «Il processo di Suzy Plarot», sonoro.
Popolo. 17 (19 all'aperto): «L'allegra brigata» con C. Bow e Comp. «Momoletto».
Centrale. Oggi riposo. Domani «La squadriglia dell'aurora» con R. Barthelmess.
Roma. 20, all'aperto: «Sam Lee, principe cinese» con R. Barthelmess e Topolino.
Armonia. 15.30: «Cohen e Kelly in Africa» e Topolino.
Vulcania (all'aperto Montebello). 20: «Maschere di celluloide», sonoro e cantato con M. Davies.
Cine Estivo Accademia. «Cuor di marinaio» son. con W. Haines. Varietà: Batistino.
Venezia. 16.30: «Una notte di follia» con M. Albani e «Diamante malefico» con C. Nagel.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta. Seralmente l'applauditissimo cantante melodista Gino Juli, presenta le ultime novità della canzone. Orchestra Giazzo Trieste. Nessun aumento sui prezzi.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Successo della compagnia Roberto De Rosè. Nuova varietà e commedia «Armistizio» di M. Borioli.
Teatro Estivo Boschetto. Comp. Carlo Fiorello. Grandioso successo. Serata in onore di Mery Lilian. Spettacolo brillante e nuovissimo.

Un caffè visitato dai ladri

Razzolano un magro bottino e lasciano intatte 7000 lire

Ieri mattina alcuni addetti al Caffè Friuli di via Emo Tarabochia nell'aprire il locale hanno constatato che nell'interno del locale si erano introdotti durante la notte ladri ignoti passando attraverso la lunetta soprastante alla porta d'ingresso, il cui vetro era stato rotto. Il bottino però, come s'è poi potuto accertare, non è stato cospicuo: una cinquantina di gettoni per telefono automatico, undici mazzi di carte da giuoco, una trentina di cucchiaini e sette lire in contanti, nonchè una bottiglia di rum consumata sul posto dai mariuoli. Complessivamente il danno supera le 200 lire, I ladri hanno dimenticato di aprire un cassetto dove si trovayano circa settemila lire in moneta.

Investito da un carro. Mentre attraversava Piazza Ponterosso, il carpentiere Verando Barbini, di 24 anni, abitante in Chiadino S. Luigi n. 753, ha riportato una forte contusione al dorso. Recatosi alla Guardia medica ha avuto le necessarie medicazioni. Guarirà in pochi giorni.

Una trave sul piede

Il manovale Francesco Telluri, di 24 anni, abitante al n. 349 di S. Sabba, addetto ai lavori di costruzione di un villino in via Alessandro Lamarmora, è stato investito ieri nel pomeriggio al piede sinistro da una grossa trave, che egli aveva tentato di sollevare, e che gli era sfuggita di mano. Avendo riportato una forte contusione al dorso del piede con probabili lesioni ossee, il giovane è stato trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena e ivi accolto nel secondo reparto chirurgico.

Guarirà, salvo complicazioni, in una diecina di giorni.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I signori Pasqualis, Miracchi, Bemporad, Vasari, Donda, Ferretti, Bianchi Gastone, Comel dott. Vittorio, Treo Erica, sono invitati a passare negli uffici dell'A. F. S. per comunicazioni urgenti.

Comando 641.a Legione mista «G. Boscarolli». Tutti gli Avanguardisti che partecipano alla marcia notturna alla volta di Aurisina si aduneranno ai rispettivi Comandi di Centuria alle 21 precise.

Gli Avanguardisti che si recheranno al Campeggio d'Aurisina al mattino con il piroscafo, si aduneranno alle 7, pure ai rispettivi Comandi di Centuria.

Gite per mare. Domenica e lunedì (Ferragosto), avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Lido di S. Nicolò, alle ore: 8, 9, 10, 10 (bis eventuale), 11, 12.5, 13.15, 14, 15, 18 e 20.30; da S. Nicolò, alle ore: 6.40, 9.10, 10 (facolt.), 12.10, 13.25, 17.10, 19, 20, 21.

In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle ore 19.30.

Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (facoltativa), 10 Bagno, 11 Bagno, 12.5 Bagno, 13.15 Bagno, 15 (gita diretta), 15 (bis - Bagno), 18 Bagno, 20.30 Bagno; da Capodistria alle ore: 5 (Ospizio), 6.30 Bagno, 9 Bagno 10 (facoltativa), 12 Bagno (facoltativa), 13.15 Bagno, 17 Bagno, (Ospizio - Trasbordo Ancarano soltanto domenica), 19.30 (gita diretta), 21.30 (facoltativa), 23.30 (eventuale).

Per Ancarano e Ospizio (soltanto domenica) alle ore 14; ritorno alle ore 17.10; trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 19.45.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.20.

Per Portorose alle 8, 10, 15, 16; da Portorose, alle 9.50, 12.15, 19.15 e alle 20.55.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 15, 16, 21; da Pirano alle 9.30, 12.55, 19.35, 21.20.

Per Isola alle 7, 8, 10, 14.30, 15, 16, 20.30 e 21; da Isola alle 13.10, 19.30 e 21.40.

Le corse delle 14.30, per e delle 19.30 da Isola verranno effettuate lunedì dalla m.n. «S. Giusto».

Per Grado alle 8, 9, 14; da Grado, domenica alle 12, 19 e 19.20 e lunedì alle 6.30, 17 e 19.30.

Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» (partendo dalla radice del Molo Bersaglieri):

Per Isola, alle: 7.05, 8, 10.5, 12.5, 12.30 (eventuale), 14.45, 14.55, 19.15, 20.15, 21.30, 22.30.

Da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.10, 13.30 (eventuale), 18.15, 19.15, 20.30, 21.30, 22.45.

Per Strugnano, alle ore: 7.5, 10.5 e 14.45; da Strugnano, alle ore: 8.30, 11.20 e 18.40.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del Molo Audace): Per Miramare-Grignano, alle: 8, 9, 9.45, 10.30, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.15, 17, 17.45, 18.30, 19.30; da Miramare-Grignano, alle: 8.30, 9.30, 12, 12.30, 13.30, 14.30, 15.15, 16, 16.45, 18, 18.45, 19.30, 20.30.

Con il motoscafo «S. Bartolomeo per S. Bartolomeo, alle: 7.30, 9, 10.45, 12.30, 14, 15.25, 18.55, 20.25 e 21.45; da S. Bartolomeo, alle: 6, 8.10, 9.40, 11.30, 13.10, 14.40, 18.15, 19.45 e 21.

Con i piroscafi della Muggesana, domenica 14 corr.: Per Muggia, alle ore: 8 (toccata bagno Postogna), alle 10 (toccata bagno Postogna), 12.10, 13.5* per il bagno Postogna; 14.45 (tocc. bagno Postogna), 16.15* (tocc. Bagno Postogna), 19.30, 21 e 22.15*; da Muggia alle: 7.5, 8.45, 11.20, 12* (dal Bagno Postogna), 13* (dal Bagno Postogna, tocc. Punta Olmi), 13.45, 15.30*, 19, 20.30 e 21.45*.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15 e 12.45.

Le corse segnate con l'asterisco sono facoltative.

Per Punta Sottile alle ore 8 tocc. P. O., 9, 9.40 tocc. P. O., 10.30, 12.30, 13.45, 14.20 tocc. P. O., 15.5, 15.40 tocc. P. O. 18.40. Da Punta Sottile alle ore 8.50, 9.30 tocc. P. O., 11.50, 13.05 tocc. P. O., 14.20 tocc. P. O., 15, 18 e 20.

Per Punta Olmi alle ore 8, 9 tocc. P. S., 9.40, 10.30, 12.30 tocc. P. S., 13.5 tocc. bagno Postogna, 14.20 tocc. P. S., 15.40 tocc. P. S., 19. Da Punta Olmi alle ore 8.40 tocc. P. S. e Lazzaretto, 9.40, 11.45 tocc. bagno Postogna, 13.5, 13.50, 14.25, 14.50 tocc. P. S., 18.30 e 19.45.

Per Lazzaretto alle ore 8 tocc. P. O. e P. S., 9.40 tocc. P. O. e P. S., 15.40 tocc. P. O. e P. S. Dal Lazzaretto alle 9, 11.20 tocc. P. O. e B. P., 18.15 tocc. P. O.

Tutte le corse per i bagni e Lazzaretto sono facoltative.

In occasione del pellegrinaggio del 15 corr. allo storico Santuario della Beata Vergine delle Grazie in Muggia Vecchia, la Navigazione Muggesana ha disposto che siano effettuate le seguenti corse:

Per Muggia, alle ore: 6*, 6.45*, 7.20, 8.15* tocc. Bagno Postogna; 8.40*, 9.40*, 10.15 tocc. Bagno Postogna; 11*, 11.40*, 12.10, 13* tocc. Bagno Postogna; 14.15*, 14.45 tocc. Bagno Postogna, 15.45*, 16.15 tocc. Bagno Postogna, 19.40, 20.30*, 21.15, 23.20*; da Muggia, alle ore 5*, 6*, 6.40, 7.25*, 8*, 8.50, 9.30*, 10.20*, 10.55*, 11.35, 12.20* tocc. Bagno Postogna; 13.35* 13.45, 14.55*, 15.30, 19, 19.45*, 20.30, e 22*.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35, 13.20, 17.20*; Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15, 12.45 e 17*.

Le corse segnate coll'asterisco sono facoltative.

Per Punta Sottile, alle ore: 7.30 tocc. Punta Olmi, 9, 10.30 tocc. Punta Olmi, 12.30, 13.45, 15.10 tocc. Punta Olmi, 19 tocc. Punta Olmi; da Punta Sottile, alle ore: 8.5 tocc. Lazzaretto, 9.35 tocc. Punta Olmi, 11.45 tocc. Punta Olmi, 13.5 tocc. Punta Olmi, 14.20 tocc. Punta Olmi, 18 tocc. Punta Olmi, 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 7.30, 9 tocc. Punta Sottile, 10.30, 12.30 tocc. Punta Sottile, 13.45 tocc. Punta Sottile, 15.10, e 19; da Punta Olmi alle ore: 8 tocc. Punta Sottile e Lazzaretto, 9.45, 11.55, 13.10, 14.25, 16.10 e 19.35 tocc. Punta Sottile.

Per il Lazzaretto, alle ore: 7.30 tocc. Punta Olmi e Punta Sottile, 10.30 tocc. Punta Olmi e Punta Sottile, 15.10 tocc. Punta Olmi e Punta Sottile, dal Lazzaretto alle ore: 8.15, 11.30 tocc. Punta Sottile e Punta Olmi, 17.30 tocc. Punta Sottile e Punta Olmi.

Tutte le corse per i bagni e Lazzaretto sono facoltative.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Indeciso.* Le rispondiamo coll'umorista Saphir, il quale affermò decisamente che «Tutti hanno il dovere di prender moglie: perchè non è lecito sottrarsi ad una calamità generale».

E. T. Il treno popolare Trieste-Merano si effettua oggi 13 agosto alle ore 13.40 con facoltà di scendere a Trento. Prezzi di andata e ritorno: I classe lire 59, III classe lire 37. In tali prezzi è compreso l'ingresso alla gradinata all'Arena di Verona.

Una costante lettrice. Il biglietto ferroviario Trieste-Gorizia in II classe andata e ritorno costa lire 31, Trieste-Fiume lire 73.50. Per Venezia si rilasciano a tutto il 21 corrente biglietti di andata e ritorno ridotti del 50 per cento, validi 15 giorni oltre il giorno del rilascio. Prezzo ridotto di un biglietto di II classe lire 57. E' prescritto il bollo del Comitato dell'Esposizione Biennale d'Arte, che è autorizzato a riscuotere la quota di lire 10.

Urge risposta. Non vi sono corsi speciali. A sensi del N. 2 e 3 del manifesto pubblicato il 7 luglio u. s. verranno promossi a caporali i volontari giudicati idonei dopo 6 mesi di servizio, a caporali maggiori coloro che avranno prestato 3 mesi di servizio come caporali, ed a sergenti coloro che avranno prestato servizio per 3 mesi come caporali maggiori. Al termine dell'anno di servizio, ai sergenti spetta un premio di lire mille. I volontari e gli ammessi alla ferma di due anni porteranno lo speciale distintivo per essi stabilito.

Inesperta. La cosa più indicata e più innocua è certamente il caffè oppure il tè. Siccome queste droghe agiscono per il loro contenuto di caffeina, è indifferente prendere il loro infuso caldo o freddo. Lei adunque può procurarsi o prepararsi il caffè di giorno e prenderlo la sera. Le pare?

Pubblico funzionario. Una buona guida contenente molti dati su tutti i comuni di Italia è l'Annuario Generale del Touring Club Italiano, che esce normalmente ogni due anni.

Piero. Si rivolga alla Segreteria delle Regie Accademie di Belle Arti di Venezia, Bologna, Milano, Firenze, ecc. — X. Y. Siamo spiacenti di non poterla accontentare.

Omega. Per diritto no, certamente. Pensi che pure quello che ha ereditato ha cambiato le corone al 60 per cento. Trattandosi però di un piccolo importo, può essere che le sue misere condizioni tocchino il cuore di coloro che le passano il vitalizio.

Portinaia. Le levi semplicemente col coltello e con un pezzo di calcina. Ci vorrebbe altro starci dietro col ferro caldo e la carta assorbente: quell'operazione si fa sulle stoffe.

— *Centrista.* Secondo le statistiche la popolazione della città di Nuova York aumenta annualmente di quasi 200.000 mila abitanti. Continuando in questa proporzione in tre o quattro decenni essa supererà i 20 milioni di abitanti.

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 13 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.
UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.35 DD; 12.56 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.06 AL; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).
POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.
FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.10 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.
UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).
POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.
FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.
POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 (Cosina e soltanto giorni festivi); 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

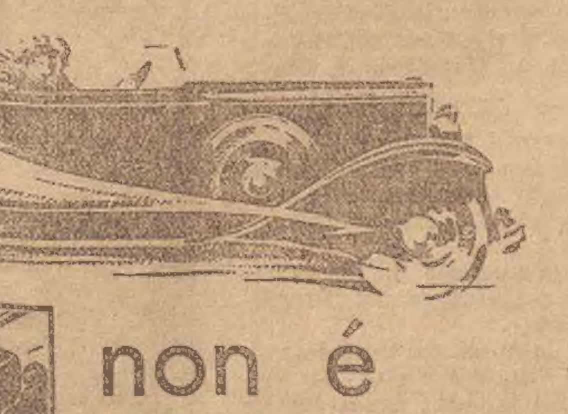
Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

L'azione di **Esso** é

Dolce

non é

Brutale



É' rallentando, accelerando e durante le riprese che per lo più avviene la detonazione. Questo fenomeno che non é altro che una combustione istantanea e prematura, una esplosione della miscela gassosa, é la causa diretta del battito in testa. Esso, il supercarburante, non detona. Ne consegue che il pistone é sempre silenzioso nel cilindro grazie ad uno sforzo regolare.

Avete provato ESSO ?

Le proprietà antidetonanti di questo super carburante impediscono al motore di battere in testa. La combustione del gas é completa e perciò i depositi di calamina sono insignificanti. I motori funzionano più regolarmente e restano in migliore stato meccanico.

I VANTAGGI DI Esso SONO I SEGUENTI:

Elasticità maggiore - Ripresa più docile - Accelerazione più rapida - Meno frequenti cambiamenti di velocità - Minori depositi carboniosi

Esso — STANDARD — *Il super carburante*

L. 32-1005

SOCIETÀ ITALO AMERICANA PEL PETROLIO, VIA ASSAROTTI, 40, GENOVA

SIGARETTE **CHESTERFIELD**
Lire 0,40 cad. *genuine americane*

29 **HERBERT ADAMS**

La fanciulla con le mani giunte

— Questo però non significa che il tuo signor Glover sia ormai al coperto da ogni sospetto... In quanto a te, è una fortuna che tu abbia un passato irreprensibile...

— Perchè?

— Perchè tu e i Glover potreste essere considerati come complici...

— Ma se non ci conoscevamo prima di quella sera!...

— Tu lo dici: ed io ti credo... Ma chi sa quante indagini deve aver fatte la Polizia per accertare questo particolare!... Chi sa quanti telegrammi e quante telefonate, per assicurarsi della tua identità, dei tuoi precedenti, degli esami che hai dichiarato di dover subire... Uomini come Sprules e Butcher non si contentano di apparenze...

— Hanno eseguito qualche arresto? — domandò Donald.

— Non ancora — rispose Jimmie — Intanto, io vorrei visitare l'appartamento di Greenvell...

— A che scopo?...

— Chi sa?... Potrei trovarvi qualche indizio...

— Ora ti condurrò...

— A proposito: mia moglie è contenta che tu le conduca miss Nancy domani... Gli affari di cuore la interessano molto... Essa ritiene giusto il tuo desiderio di nascondere a tua zia come e quando hai fatta la conoscenza di Nancy...

«Le donne non hanno scrupoli quando parla il cuore... Parlando con Nancy, le dirai che l'invito è giustificato dal mio desiderio di esporle alcune mie vedute sull'andamento dell'inchiesta giudiziaria...

— Tua moglie è un angelo! — esclamò con entusiasmo Donald. — Sono sicuro che Nancy verrà, credendo di aiutare suo padre...

***

Discesero insieme al piano inferiore. Un agente montava la guardia sul pianerottolo. Jimmie gli mostrò un lasciapassare rilasciatogli dall'ispettore Sprules.

— Le traccie del tuo delitto sono ancora visibili — disse quindi l'avvocato a suo cugino, mostrandogli il vetro rotto.

— Ho dichiarato di esser pronto a pagare il danno — dispose Donald — Ma pare che nessuno voglia saperne del mio danaro...

— L'appartamento non è stato toccato, è vero? — chiese Jimmie all'agente, che gli apriva la porta.

— Sensibilmente no — rispose l'interpellato — Naturalmente, tutto è stato esaminato... Qualche oggetto potrà quindi essere un po' fuori di posto...

— Dove stavi tu?... — domandò Jimmie.

Il giovanotto gl'indicò il punto accanto alla porta.

— E miss Nancy?

— Là, accanto alla finestra, per vedere se giungeva Greenvell...

— Non sei entrato nelle altre stanze?

— No, perchè, appena entrato qui, mi sono accorto di avere sbagliato appartamento.

— Andiamo a vedere!... E teniamo gli occhi bene aperti!...

L'appartamento era perfettamente simile agli altri: il vestibolo, il salotto, due stanze da letto, una cucina, una stanza da bagno, uno stanzino.

Le stanze da letto non avevano nulla di misterioso: ciascuna di esse non conteneva che un letto, un armadio a specchio, un tavolo, qualche poltrona. La stanza da bagno non aveva — del pari — nulla di notevole oltre il solito armamentario di fialette, di rasoi, di scatole e di altri oggetti da toletta.

Nella cucina, Jimmie e Donald non videro nulla che potesse attrarre la loro attenzione. Nello stanzino non c'era che uno scaffale ingombro di bottiglie di birra ed uno sgabello.

Tutte le porte avevano in alto dei buchi, per la ventilazione.

— Ebbene, che ne pensi? — chiese infine Jimmie.

— E' la riproduzione esatta dell'appartamento della zia Veronica, — rispose Donald — meno, naturalmente, i mobili...

— Non hai osservato niente di particolare nello stanzino?

— No... Marlow e Greenvell vi tenevano la birra... La zia Veronica, invece, vi tiene la biancheria...

— E tiene chiuso lo stanzino?...

— No... La chiave è nella serratura...

— Dalla parte interna o dalla parte esterna?

— Dalla esterna, naturalmente!... Toh! Qui, invece, la chiave è nella parte interna!...

— E ciò non ti dice nulla?...

—Non saprei...

— Entra nello stanzino, chiudi la porta, sali sullo sgabello e guarda da quei buchi che sono là in alto!...

Donald obbedì, mentre Jimmie andava dalla porta delle scale a quella del salotto.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Emilio Finzi, dal rag. Giuseppe Salom lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Ospedale Israelitico; dalla famiglia Vielmetti lire 25 pro Fraternita Israelitica e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla Soc. industriale dell'Olio, ditta Ignazio Weiss S. A. lire 50, dal dott. Vittorio Salom lire 20, da Massimo e Lucia Weiss lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Giulio e Vittorio Segrè lire 50, da Guido e Amelia Castelli lire 25 pro Guardia Medica; dal dott. Gino Macchioro lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann); dalla famiglia Korsano lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Regi e Guido Majonica lire 20 pro Beneficenza Israelitica; dalla famiglia Oscar Spitzer lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Lea e Arturo Castelli lire 30 pro Fraternita Israelitica; da Egone Buchreiner lire 50 pro Guardia Medica; da Veturia e dott. Ettore Prister lire 30, dalla famiglia E. Iahni lire 25 pro Ospedale Israelitico; dal dott. Bruno Pincherle e famiglia lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti) e lire 30 pro Asilo infantile Israelitico; dagli amici dell'Albergo Roma di Opicina lire 110 pro Congr. di Carità; dal barone Leo Economo lire 50 pro Guardia Medica; da Ada e dott. Guido Nigris lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Beneficenza Israelitica; dal dott. Oscar e Rina Schwarz lire 25, da Laura e Renato Zibell lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ignazio Notarangelo lire 50 pro Congr. di Carità; da Adolfo Luzzatto lire 50, da Nuci e Oscar Maestro lire 20 pro Beneficenza Israelitica; da Alberto e Ita Finzi lire 20 pro Colonie feriali Ebraiche; dalle famiglie Longhi-Pontevivo lire 20 pro O. N. Balilla; dal dott. Teodoro de Lindemann lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Laura e Ugo Segrè lire 25 pro Guardia Medica; da Vittoria e Ben Battino lire 25 pro Beneficenza Israelitica; da Giulietta e Lazzaro Cantoni lire 50 pro Beneficenza Israelitica; da Rita e Ottone Maionica lire 25 pro Asilo Gentilomo (fondo Margherita Maionica); da Olga e Giulio Kropf lire 25 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Rita Treves, da Emma e Giacomo Seppilli lire 50, da Riccardo Curiel lire 20, da Bruno Conforti lire 10, da Ernestina Segrè lire 10 pro Fraternita Israelitica di Misericordia (fondo orfani); da Giuseppe Fano lire 20 pro Fraternita Israelitica; dal rag. Rodolfo e Riccardo Michelli lire 50 pro Guardia Medica; da Emma e Giacomo Seppilli lire 50 pro Beneficenza Israelitica; da Raimondo Cimadori lire 30, da Elina ved. Rizzatto lire 15 pro Congr. di Carità; da Davide Coen lire 20 pro Fraternita Israelitica; dal personale del Caffè Stella Polare lire 52 pro Cassa di Mutuo soccorso per addetti caffè-bar; da Concetta e Federico Elleri lire 20 pro Guardia Medica; da Irene d'Osmo e figlia lire 20 pro Congr. di Carità; da Vittoria Leipziger lire 50, dal prof. Mario Permutti lire 25 pro Fraternita Israelitica; dalla famiglia Sbriscia lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Amalia e Davide Windspach lire 15 pro Ospedale Israelitico; da Renzo Iveglia lire 30 pro Guardia Medica; da Giacomo Trevi e famiglia lire 20 pro Fraternita Israelitica (fondo orfani); da Eugenio Coceani lire 100 pro Congr. di Carità; da Cesare Cesana lire 50 pro Patronato femm. Ebraico; da Amedeo Minzi e famiglia lire 20 pro Asilo Gentilomo; da Giulio Steindler lire 10 pro Fraternità Israelitica.

Per onorare la memoria del tenente Paolo Mlaker, da Paolo Sas (Napoli) lire 25, da Elsa e Giulio Sas lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Giampiccoli lire 30 pro Congr. di Carità; da Luisa Grimme lire 20 pro Comunità Evangelica di conf. aug.; dagli amici Grimme, Vidali, Bouchs, Demai e Mareni lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Domenico Scarperi, da Bianca e Giovanni Scarperi lire 300 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Messa, dalla famiglia prof. Ravasini lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dalle famiglie dott. Silvio Vianello e dott. Pierguidi lire 30 pro Congr. di Carità; dal dott. Arturo D'Agnolo lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dalla famiglia Emili lire 10 pro Congr. di Carità; dal cav. ing. Giuseppe Palese lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria dell'ing. Giov. Carlo Buliani, dall'ing. Carlo Manni lire 30 pro A. C. E. G. A. (fondo Nicoli).

Per onorare la memoria di Carmen Travaggini, dal dott. Rossetti-Calvi e Marina lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Ricciotti Polacco, da Giovanni Suppancig lire 25 pro Guardia Medica; dai cugini Roma e fratelli lire 50 pro Asilo infantile Israelitico e lire 50 pro C. R. B. di Cittavecchia.

Per onorare la memoria di Riccardo Lehner, dalla famiglia Negri lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Silvano Marcuzzi, dalla ditta Kern e C. lire 50 pro Colonie feriali fasciste; dai colleghi e colleghe d'ufficio lire 100 pro Congr. di Carità; dai dipendenti del magazzino della ditta Kern e C. lire 60.30 pro Guardia Medica.

Nel IX mese della morte del mio adorato Antonio, da Emma ved. Corsi lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congr. di Carità.

Da Gustavo e Umberto Donati lire 200, da N. N. lire 100, dal dott. Giuseppe Salom lire.30 pro Congr. di Carità.

Raccolte ad un festino dai bambini Schleimer e Venturini lire 18.10 pro C. R. Balilla di Opicina.

Da Calligaris Marcello lire 10, dalla Cassa Circ. di Malattia lire 10.50, dal comm. Francesco Gatti lire 200 pro O. N. Balilla.

All'Albo del Provveditorato agli Studi della Venezia Giulia e di Zara è esposto l'elenco delle «graduatorie» dei concorsi magistrali per il Lazio per il biennio 1931-33.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimo, Cassiano.

NASCITE (12 agosto 1932): Legittimi: Tallone Elide di Giacomo; Pacor Giorgio di Giovanni; Giassi Anna di Antonio; Castro Ornella di Silvio; Russian Anna di Giovanni; De Santi Gilberto di Gilberto. Illegittimi: maschi 2, femmine 5.

DECESSI: Finzi Moisè Emilio a. 62; Polacco Ricciotti a. 30; Justin Rosalia a. 80; Fortuna Giacomo a. 63; Battistella in Treves Margherita a. 49; Zerial Emilio a. 36; Gualo Luigi a. 62; Todeschini Ermanno a. 72; Pavat Arturo a. 27; Ragusin Giovanni a. 58; Tribusson Ermenegildo a. 59; Calcagno Giovanni a. 72.

MATRIMONI TRASCRITTI: Fabbro Giovanni Battista, falegname e Richter Aurelia; Iurissevich Donato, bracciante e Iurincich Celestina, operaia; Bastiani Albino, muratore e Petretich Maria; Lattaruolo Francesco, calzolaio e Perissutti Assunta.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 13 agosto (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 1; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 101, 102, 104, 105, 106; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi cam. e cucina 13, 14, 15, 16, —.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 258, 259, 260, 261, 262; giov. coperta in I 117, 118, 119, 120, 122; giov. coperta in II 57, 58, 59, 60, 61; mozzi coperta 59, 55, 60, 62, 63; ingrassatori 33, 34, —, —, —; fuochisti 231, 233, 234, 235, 236; carbonai 55, 56, 57, 57 bis, 58; mozzi macchina 33, 35, 36, 38, 39.

Turno Cosulich Nord: Marinai pass. 53, 55, 56, 57, 58; marinai carico 58, 59, 60, 61, 62; giov. coperta in I 26, 28, 29, 30, 32; giov. coperta in II 17, 18, 19, 20, 21; mozzi coperta 51, 51 bis, 52, 53, 54; ingrassatori pass. 18, 19, 20, 21, 25; ingrassatori carico 17, 19, 20, 21, 22; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 31, 35, 36, 37, 38; giov. macch. 45, 48, 49, 50, 51; sal. II cl. 52, 53, 56, 57, 59; cabinisti II cl. 42, 44, 45, 46, 47; camerieri III cl. 35, 36, 37 38, 39; giov. camera 87, 88, 89, 90, 91; mozzi camera con navig. 30, 32, 33, 36, 37; mozzi camera senza navig. 28, 29, 31, 32, 33; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 9, 10, 12, —, —; giovani cucina 39, 40, 41, 42, 43.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 40, 41, 42, 43, 45; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 22, 23, 25, 26, 27; fuochisti —, —, —, — —; carbonai —, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 61, 62, 63, 64, 67; giov. coperta I 20, 22, 23, 25, 26; mozzi coperta 34, 35, 36, 38, 39; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 18, 19, 20, 21, 23; fuochisti carbone 37, 62, 67, 68, 69; carbonai 38, 39, 40, 41, 42; camerieri 32, 33, 34, 35, 36; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 46, 47, 48, 49, 50; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 20, 21, 23, 24, 25; giovani coperta 10, 11, 1, 2, 3; mozzi coperta 6, 7, 1, 2, 3; fuochisti 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamata per il 13 agosto 1932-X

Turno Cosulich: 1 giovane coperta I.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: 1 marinaio, 2 giovani coperta, 1 cameriere, 1 mozzo cucina.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personal di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A A A A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi slave, tedesche, friulane offronsi. Zonta 5, primo. 20174 A

A A. AVETE bisogno di personale servizio qualunque adattamento ogni capacità. Scrivete rivolgetevi Ventisettembre 17 Agenzia «Urgenza» (telefonare 50-49). 19721 A

CUOCA e cameriera capaci offronsi a distinta famiglia anche fuori. Bramante 4, latteria. 45604 A

DOMESTICA capace tutti lavori o prestaservizi offresi. Corso V. E. III 43, portinaio. 45600 A

DOMESTICA giovane, capace tutti lavori, cucinare offresi. Via Timeus 4, presso Sarachetti. 45576 A

DOMESTICA capace offresi. Madonnina 31, III p., porta 19. 77308 A

DONNA brava, fidata, tutti lavori offresi mattina ore da combinarsi. Cavana 14, porta 15. 77348 A

DONNA fidata, tutto fare, offresi tutto il giorno. Venezian 26, IV. 77307 A

PRESTASERVIZI ore combinarsi offresi. Via Madonnina 21, portiere. 77287 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati offresi tutto giorno. Caccia 5, III. 77311 A

PRESTASERVIZI donna giovane, tutto fare, capace, con attestati offresi anche intera giornata. Orologio 4, portineria. 8555 A

RAGAZZA prestaservizi brava offresi. Istituto 5, portineria. 77341 A

RAGAZZA prestaservizi capacissima tutti i lavori offresi. Molin a Vento 24, sottoscale. 8551 A

RAGAZZA parla italiano e tedesco cerca posto presso buona famiglia. Cassetta 20194 A, Unione Pubblicità. 20194 A

RAGAZZA friulana tutto fare offresi. Via Cassa di Risparmio 6, portinaio. 45577 A

RAGAZZA capace cucinare, brava, forte, rispettosa offresi prestaservizi oppure stabile Trieste, fuori. Rivolgersi Slataper 24, calzolaio. 77325 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Rivolgersi Canova 24, portineria. 77318 A

18-ENNE parla tedesco, sloveno, italiano, offresi per tutti lavori anche per bambini. Barcola Bovedo 254, sotto Faro, Giovanna Crecini. 45575 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. SIGNORINE, ragazze, segretarie, dattilografe, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi cercansi. Zonta 5, primo. 45627 B

A. CUOCHE, domestiche, cameriere cercansi Genova, Catania, Roma. Goldoni n. 3. 77347 B

CAMERIERE, cuoche, domestiche, bambinaie, prestaservizi cercansi Trieste, fuori. Slataper 26. 45631 B

DOMESTICA capace cercasi. Via Pietà 37, III, porta 13, dalle 9 in poi. 77293 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, con attestati cercasi prontamente. Via Mercato Vecchio 3, II. 45573 B

PRESTASERVIZI giovane, pratica tutto fare, con attestati, cercasi 2 volte al giorno. Stampa 8, III, destra. 8554 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi mattina, dopopranzo, attestati. Torrebianca 29, III. 77299 B

RAGAZZA brava, con attestati, sappia bene stirare, cucinare, per due persone cercasi. Piazza Vinci 3, III, destra. 45592 B

RAGAZZA cercasi. Trattoria ai Trafori, Piazza Sansovino. 45591 B

RAGAZZETTA principiante, praticante ufficio cercasi. Presentarsi sabato, domenica Slataper 26. 45632 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. CASSIERA macelleria offresi. Cassetta 20102 C, Unione Pubblicità. 20102 C

A. DISTINTA vedova quarantenne, colta, offresi quale donna chiavi, assistenza malati, lavori casalinghi ed eventualmente aiuto lavori ufficio. Referenze. Cassetta n. 20193 C. Unione Pubblicità. 20193 C

A. IMPIEGATA 20-enne, dattilografa, pratica tutti lavori ufficio, pretese minime, attestati, referenze offresi. Cassetta 20102 C, Unione Pubblicità. 20102 C

A 100 lire sensili, ragioniere diplomato e collegiato, provetto contabile, perfetto bilancista, offresi per riordinamenti contabili, revisioni, amministrazioni stabili e qualsiasi lavoro amministrativo. Sistema speciale per impianti contabili a piccole aziende. Indirizzo Piccolo. 76824 C

AUTISTA II grado, capacissimo meccanico, offresi miti pretese. Cassetta 20150 C Unione Pubblicità. 20150 C

CASSIERA praticissima, bella presenza, miti pretese, offresi. Cassetta 20197 C Unione Pubblicità. 20197 C

PRATICANTE ufficio, dattilografa, volonterosa, buone referenze, miti pretese cerca occupazione. Scrivere cassetta 20000 C Unione Pubblicità. 200000 C

SIGNORINA bella presenza, cerca posto venditrice, cassiera, barista o simili. Modeste pretese. Offerte Cassetta 60000 C, Unione Pubblicità. 60000 C

SIGNORINA con cauzione, offresi per qualsiasi lavoro. Coroneo 13, I, destra. 77288 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI bianchi riformansi, pulisconsi 6. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 77340 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 77050 CC

PERMANENTI lire 30 ottima riuscita, durata garantita. Barcola ai Volti. Tel. 55-49. 77267 CC

PERMANENTI insuperabili apparecchi Fuva Europ. lire 30. Ginnastica 41. 20204 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 35. Corso V. E. III 24, portineria. 20172 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine, lire 30 in poi. Corso 45, portineria. 20212 CC

PITTORE eseguisce qualunque lavoro stanze, insegne, prezzi bassissimi. Ventisettembre 3, portineria. 45641 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Recapito: piazza Goldoni 3, tabaccheria. 77291 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cossutti traslocato in via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE mezzo lavorante, cercasi. Via Madonna Mare n. 8, Fabris. 77270 D

DENTISTA odontoiatra abilissimo, cercasi da primario studio dentistico, Torino. Scrivere dott. Porzio, via Cernaia 22, Torino. 6493 D

GARZONA capace ricci, assume prontamento S. Sergio 9, Salone Adriano. 77300 D

GIOVANOTTO falegname per cucine, cercasi. Media 12. 8547 D

INFERMIERA diplomata, pratica sorveglianza malati, cercasi per assistere signorina qualche mese cura climatica montagna. Preferita se parla correntemente inglese. Offerte con pretese cassetta 20191 D Unione Pubblicità. 20191 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Genova 11. 45635 D

MEZZO lavorante barbiere, cercasi. Via Udine 67. 77302 D

PRINCIPIANTI falegnami (due), cercansi; presentarsi coi genitori e libretto lavoro. Via Pietà 13. 45605 D

RAGAZZO per panetteria, cercasi. Via San Michele n. 2. 8553 D

RAGAZZO quattordicenne intelligente, onesto, per magazzino ferramenta. Cassetta 20199 D Unione Pubblicità. 20199 D

RAGAZZO quattordicenne robusto cercasi per negozio commestibili, preferenza conoscenza sloveno. Indirizzo Piccolo. 20210 D

SIGNORINA corrispondente, titoli studio, miti pretese, vitto, alloggio, stipendio, cercasi. Offerte: Ferruccio Zennaro, Portogruaro. 20201 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. CAMERE vuote, mobiliate, diversi usi, qualunque prezzo, tutti paraggi, matrimoniali, scapolo, garconniere, uffici, laboratori, ecc., cercansi. Agenzia «Urgenza», XX Settembre 17 (telefonare 50-49). 19721 E

STANZA mobiliata, vitto, pressi piazza Garibaldi-Goldoni, cerca signora. Cassetta 20196 E Unione Pubblicità. 20196 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. MOBILIATA ingresso scale, elegantissima affittasi. Via Udine 20, primo, porta 10. 77271 F

A A A. ELEGANTE ingresso scale affittasi. Vasari 17, ammezzato. 45629 F

A A A. MOBILIATA elegante, ingresso libero affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 17. 77322 F

A A. ELEGANTE, pulita affittasi distinto o ufficiale. Bottani, Gatteri 46. 77328 F

A A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Pietà 31, porta 25. 45618 F

A A. MOBILIATA affittasi distinto stabile. Crispi 17, porta 5. 45584 F

A A. MOBILIATA, vitto, bagno affittasi. Boccardi 5, vicino Savoia. 8552 F

A A. MOBILIATA bellissima affittasi. Via Milano 13, I, sinistra. 77279 F

A A. STANZA bene mobiliata affittasi. Foscolo 16, porta 7. 77294 F

A. CAMERE due vuote, affittansi. Via Giulia 17, secondo, sinistra. 77319 F

A. LETTO a donna o ragazza affittasi. Indirizzo al Piccolo. 77312 F

A. LUSSUOSA, comfort, libera affittasi distintissimo. Ventisettembre 25, secondo, sinistra. 77272 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi persone per bene. Giulia 28, secondo, destra. 77351 F

A. MOBILIATA affittasi distinto 95 mensili. Corso V. E. III 9, IV. 20205 F

A. MOBILIATA comfort affittasi prontamente. Jacopo Cavalli 5 (laterale via Foscolo). 45521 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, terzo. 45617 F

A. MOBILIATA lussuosa, ingresso scale, affittasi a distinto. Rapicio 6, secondo, destra. 45616 F

A. STANZA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Rapicio 3, porta 10. 45580 F

CAMERA con salotto, mobiliati affittausi distinto, ingresso indipendente. S. Caterina 8, porta 10. 77346 F

CAMERA eventualmente due mobiliate affittasi, chiare, tranquille, pulitissime, persone distinte. Scussa 6, terzo, porta 8. 45540 F

CAMERA una persona affittasi. Battisti 20, II, porta 12. 77336 F

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, più camerino mobiliato affittansi. Toti 4, II, destra. 77317 F

CAMERA mobiliata, una persona, ingresso libero affittasi. Caccia 8, terzo. 45624 F

CAMERA mobiliata, luce, con o senza vitto affittasi. Via Gatteri 23, I, sinistra. 45526 F

CAMERA mobiliata davanti presso persona sola affittasi. Coroneo 9, IV. 77287 F

CAMERA mobiliata, 2 letti affittasi prontamente. Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 77305 F

CAMERE ingresso libero, altra indipendente affittasi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 20206 F

CAMERE due, vuote, comodo cucina, centrico, prezzo minimo, affittansi. Indirizzo Piccolo. 45602 F

CAMERE mobiliate bellissime, anche per ufficio, telefono, eventuale cucina affittansi. Coroneo 1, I, porta 5. 45642 F

CAMERETTA mobiliata, vicinanze Stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 77306 F

CAMERETTA bellissima, 1-2 persone, prezzo mite, eventualmente cucina, affittasi. Via Manna 22, porta 4 (Stazione centrale). 45585 F

CAMERINO con letto affittasi a signorina. Risorta 1, porta 7. 77277 F

LETTO affittasi. Carpison 7, II. 45582 F

MATRIMONIALE mobiliata, soleggiata, luce, volendo comodo cucina, affittasi, prezzo mite. Molingrande 44, III. 45623 F

MATRIMONIALE elegante, con o senza cucina affittasi. Ferriera 37, p. 15. 8549 F

MATRIMONIALE, eventualmente salottino comodo cucina, affittansi presso persona sola. Istituto 40, secondo. 00164 F

MATRIMONIALE, volendo cucina, affittasi. Tivarnella 3, porta 7 (Stazione centrale) 77297 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno, sala da pranzo, comodo cucina, pianoforte, affittansi distinti. Unici subinquilini. Gatteri 42, porta 7. 45607 F

MOBILIATA elegantemente, ingresso libero, affittasi prontamente. Madonnina 13, porta 15. 20211 F

MOBILIATA affittasi a persona per bene. Carducci 24, porta 11. 77343 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. S. Francesco 52, II, porta 11, vicino Tribunale. 77335 F

MOBILIATA grande, entrata libera, affittasi prontamente. Gatteri 9, porta 10. 77320 F

MOBILIATA matrimoniale, altre singole, cucina affitta distinta sola. Boccaccio 5, porta 3. 77326 F

MOBILIATA tranquilla affittasi distinto. XX Settembre 22, I, destra. 77331 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Via Roma 30, terzo. 100266 F

MOBILIATA pulitissima, con cucina, una persona affittasi. Solitario 3, terzo, p. 19. 45590 F

MOBILIATA, ingresso scale, vista mare, affittasi. Franca 5, porta 3. 45588 F

MOBILIATA o vuota, soleggiata, 1-2 letti, volendo cucina, camerino, affittansi. Tor S. Piero 6, II, porta 12. 45586 F

MOBILIATA elegante, eventualmente cucina, uno, due distinti affittasi. Parini 2, quarto. 45583 F

MOBILIATA bene, ingresso scale, affittasi persona sola. Toro 8, II. 45574 F

MOBILIATA bellissima, cura vestiario, affittasi persona seria. Maiolica 12, p. 48. 77298 F

MOBILIATA due persone, mitissimo, affittasi. Via Udine 12, porta 18. 45601 F

STANZA mobiliata, unico subinquilino, affittasi distinti. Ferriera 35, II, sinistra. 45637 F

STANZA elegantemente mobiliata, ingresso libero, affittasi. S. Nicolò 14, II, destra. 77315 F

STANZA elegante, cura vestiario, affittasi. Kandler 9, porta 6. 45613 F

STANZA, massima pulizia affittasi. Rossetti 20, primo. 77330 F

STANZA pulitissima, bene mobiliata, affittasi presso piccola distinta. Commerciale 10, II, destra. 20186 F

STANZA vuota, ingresso scale, I piano, presso persona sola affittasi. Indirizzo al Piccolo. 45595 F

STANZA mobiliata, con comodo cucina, affittasi. Via Francesco Crispi 3, III, porta 13. 77290 F

STANZA vicino Stazione, bene mobiliata, affittasi. Anastasio 10, II, sinistra. 77309 F

STANZA mobiliata, con uno o due letti, per due amici, volendo vitto. Raffineria 7, p. 13, direttamente. 77314 F

STANZA vuota o mobiliata, volendo vitto, uso cucina affittasi. Crispi 31, terzo, sinistra. 25606 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, massima pulizia, affittasi. Madonnina 15, II, destra. 77289 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

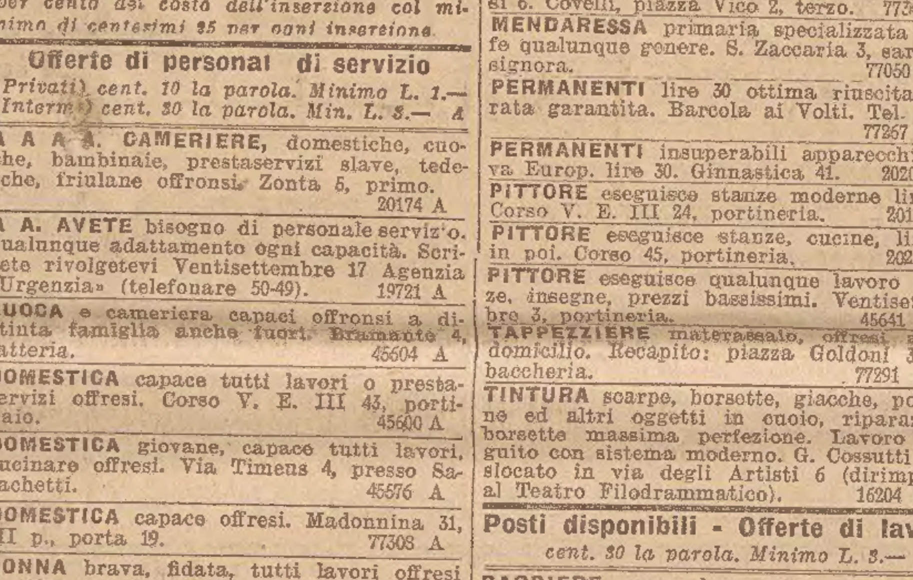
A A A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10): Corsi esami riparazione scuole medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! 20207 G

BALLARE elegante mipararete economicamente. Rivogetevi Scuola Pertot, via M. R. Imbriani 14. 77301 G

BERLITZ-School: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Aperta anche durante tutta la stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1732 G

COLLEGIO Comunale Cordellina, Vicenza. Il più completo d'Italia. Elementari interne; tutte regie scuole secondarie, compreso Istituto Industriale Nazionale Rossi. 5483 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia. Corso Garibaldi n. 6. 20218 G



per evitare lo spossamento che dà il caldo estivo e per respirare aria fresca e ossigenata, per aver quiete e riposo, e così rinfrancare il Vostro organismo già debilitato dal lavoro o da malattia. Senza dubbio la montagna vi sarà utile, ma molto più vi gioverà, se ai benefici dell'aria e della quiete aggiungerete i sicuri vantaggi dell'uso dell'ISCHIROGENO.

Questi vantaggi vi sono assicurati dai giudizi che i più illustri Clinici danno continuamente dell'ISCHIROGENO.

Torino, 9 Luglio 1928 - VI

... Gradirò molto una piccola quantità del noto ricostituente ISCHIROGENO **per uso mio e della mia famiglia** *dovendo lavorare molto in questo* **torrido estate.**

Prof. BENEDETTO MORPURGO
Direttore dell'Istituto di Patologia Generale
nella R. Università di Torino
Membro del Consiglio Superiore di Sanità

Roma, 8 Aprile 1928 - VI

Ho sperimentato più volte con successo l'ISCHIROGENO in soggetti poveri di forze da scarsa vigoria costituzionale, o da lavoro eccessivo o da malattie pregresse: il medicamento è **sempre stato bene accetto e tollerato dai pazienti.**

Prof. P. L. BOSELLINI
Direttore della Clinica Dermosifilopatica
nella R. Università di Roma
Membro del Consiglio Superiore di Sanità

In tutte le farmacie l'Ischirogeno si vende a L. 11.40 la bottiglia normale e L. 47.50 la bottiglia *monstre*.

Il giorno 11 corrente si spegneva in Sistiana il

dott. GIUSEPPE MESSA

Medico chirurgo dentista

colpito da morbo crudele.

A tumulazione avvenuta, ne dànno angosciati il triste annuncio, la moglie **JONE FABRIS,** i figli dott. **GIUSEPPE,** con la consorte **STEFANIA, ELENA,** col marito **ANTONIO FERETTI,** e **MARIA,** le sorelle **MARIA TRIGARI, ELENA ROLLI** e **RITA PERSICALLI,** i **cognati** e congiunti tutti.

Trieste, via Beccaria N. 8, 13 agosto 1932-X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa, ringrazia vivamente tutte quelle gentili persone che, sia coll'invio di fiori o con l'accompagnare la salma all'ultima dimora o in qualsiasi altra guisa, vollero onorare la memoria del suo indimenticabile

PAOLO

Un grazie speciale vada al signor cap. Signoriello, al signor Sante Nepitello della Stazione Centrale, agli ufficiali e sott'ufficiali dell'Aeronautica e a tutti i colleghi dell'Estinto.

Trieste, 13 agosto 1932.

L'addolorata famiglia MLAKER

PROFESSORE governativo, impartisce lezioni italiano, tedesco, latino, greco, individuali e collettive, condizioni convenientissime, specialmente indicate per esami riparazioni. Viale XX Settembre 58, I, sinistra, porta 9. Informazioni 9-11, 16-18. 16327 G

PROFESSORI laureati istruiscono: esami settembre. Informazioni prof. Fernando Polacco (Madonna del Mare 7, II). 20114 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ORECCHINO pendente, smarrito, cara memoria. Generosa mancia riportando via del Bosco 16, trattoria. 8548 H

RUOTA scorta auto, percorso Trieste-Portorose, smarrita. Generosa mancia riportando Michelangelo 32, telef. 81-23. 77337 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AA. APPARTAMENTI vuoti, mobiliati, piccoli, medi, grandi, ville, tutti paraggi, affitti minimi, quartieri piccolissimi, camere focolai, stanze, campagne, giardini, villette affittansi scambiansi. Ventisettembre 17 (telefonare 50-49). 19721 I

APPARTAMENTI massimo comfort, due stanze, stanzino, bagno, poggioli, pronti metà settembre, posizione soleggiata, affittansi. Amministrazione Scarpa, Torrebianca N. 28. 77281 I

APPARTAMENTI 4 stanze, più accessori, affittansi prontamente. Via Donato Bramante e Viale Regina Elena. Indirizzo al Piccolo. 45622 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, soleggiato, comfort, affittasi prontamente. Piazza Perugino. Indirizzo al Piccolo. 45615 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, comfort, rimesso nuovo, affittasi a coniugi. Indirizzo Piccolo. 45578 I

APPARTAMENTO due stanze, acqua, gas, luce, affittasi. Strada Fiume 578. 45594 I

APPARTAMENTO due-tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 45593 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, comfort, affittasi. Via S. Vito 9, mezzan., sinistra. 77276 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, 260 mensili, rimesso nuovo, affittasi. Amministrazione Scarpa, Torrebianca N. 28. 77280 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, bagno completo, grande belvedere, vista tutta città, Grado, Salvore, affittasi. Gozzi N. 3. 45599 I

CAMERA cucina, mobiliato, affittasi causa partenza, mensili 80. Indirizzo al Piccolo. 45608 I

CAMERA cucina, corridoio, comfort, centro affittasi. Offerte Cassetta 20201 I Unione di Pubblicità. 20201 I

LOCALE con magazzino, arteria principale, grande passaggio, affittasi Settefontane 22. 45609 I

QUARTIERE tre stanze, camerino bagno, cucina, affittasi 280 mensili. Scala Monticello N. 3. 45358 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, ripostiglio, officina, affittasi. Molino a vento n. 53. 77338 I

QUARTIERE 2 camere, 2 camerini, cucina, terrazza (Rozzol), affittasi. Rivolgersi Ghirlandaio 19. 8550 I

QUARITERE due camere, camerino, cucina, affittasi subito. San Vito 9, p. 15. 77274 I

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi. Via Capitelli N. 13, III. 45597 I

QUARTIERE in villa, 2 stanze, cucina, 200 mensili. Via Porta 34. 77275 I

QUARTIERI camera cucina, due camere, cucina, affittansi. Via Cattedrale N. 14. 45598 I

QUARTIERINI affitto 60, grandi, ville, stanze, focolaio. Rivolgersi Slataper 26. 45630 I

QUARTIERINO, orto alto Guardiella, affittasi. Trattoria Dodic, Strada Nuova. 20215 I

QUARTIERINO camera camerino cucina, comfort, affittasi coniugi anziani. S. Lazzaro 11, portiere. 77295 I

STANZE due, vuote, attigue, indipendenti, interne, affittansi. Ponterosso 5, II. 77327 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. AVETE d'affittare quartieri? Scrivete rivolgetevi Agenzia «Urgenza», Ventisettembre 17 oppure telefonate 50-49 (nessuna spesa). 19721 L

QUARTIERE piccolo, cerca pensionata distinta. Offerte Cassetta 20202 L Unione di Pubblicità. 20202 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BANCHI olio, ottime condizioni, due-quattro caldaie, completi, vendonsi prontamente. Bosco 6, I. Vicenzotti. 77282 M

BILANCIA «Florenz Espress», altra decimale, carro due ruote, vendonsi. Valdirivo 29. Latteria. 77324 M

BRILLANTI perfetti 3600, vendonsi occasione. Istituto 22, IV. 8542 M

CAMINETTO artistico, statua ceramica, quadri, vendonsi. Via Genova 11. 45634 M

CINEMATOGRAFI costruisconsi, riparansi, modificansi amplificatori sistema Movietone, Vitaphone. Preventivi. Laboratorio Radiotecnico, Piazza Vico 9, secondo. 45620 M

CUCCIOLO da caccia, pura razza, vendesi occasione. Via Raffineria 7, p. 13. Direttamente. 77313 M

GRAMMOFONO valigia, tipo «Voce Padrone», 10 dischi, 130 vendesi causa partenza. Pozzobianco 3, III. 77284 M

GRAMMOFONO Columbia valigia, suono fortissimo, vendesi occasione. Rivo 44, primo. 45628 M

MACCHINA scrivere americana, vendo 350. Corso Garibaldi 39, II. 77303 M

MACCHINA d'occasione Singer, rientrante, altre nuove 480, anche rate. Natale. Arcata 9. 45636 M

MACCHINA Singer quasi nuova vendesi causa partenza. Enrico Toti 1, pianoterra. 20216 M

POLTRONA barbiere, specchio, tabella ferro, vendonsi. Fornace 3, I destra. 77342 M

RADIO valigia, occasione vendesi. XXX Ottobre 5, I. 77285 M

RADIO potente, selettivo, completo, scambierebbesi con bagno completo. Piazza Vico 9, secondo destra. 45621 M

RADIOGRAMMOFONO 8 valvole, vendesi occasione, facilitazioni. Via Toro 8, II destra. 45540 M

VESTITI uomo persone forti, vendonsi. Carducci 36. Ferrazzutti. 77310 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA calcolatrice di marca, comperasi pagamento contanti. Offerte serie, dettagliate, Cassetta 20203 N. Unione Pubblicità. 20203 N.

PORTONE con inferriata, alto 2.18, largo 1.20, acquisto. Indirizzo Piccolo. 77304 N

SINGER spola rotonda, rientrante, anche navicella, compero. Cassetta 20190 N. Unione Pubblicità. 20190 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 77323 NN

A. ARRIVI nuovi, ultimi modelli, qualità garantita, prezzi mai praticati. Turk. Battisti 12. Approfittate. 77334 NN

ARREDAMENTO negozio adatto manifatture e simili, vendesi. Via Roma 6, ex Levi, ore 9-12. 45596 NN

CAMERA matrimoniale porte piene, frassino, vendesi occasione. Montecuccoli 11-D. 77333 NN

CAMERA pranzo frassino, stile inglese (senza sedie) vendesi. Geppa 10, primo. 77296 NN

CREDENZA, armadio, sgabello, vendo. Madonnina 5, II. 77332 NN

CUCINA moderna in bianco, singoli pezzi, vendonsi. Parini 2. Magazzino. 45625 NN

LETTINO bianco, un materasso, vendesi. Fabio Severo 45. Brumatti. 45603 NN

MATRIMONIALE, salotto, pranzo, lussuosi, vendonsi. Corso Garibaldi 4, p. 7. 45357 NN

PIANINO seminuovo, perfetto stato, buona voce, marca «Neumann», vendesi occasione. Cassetta 20183 NN. Unione Pubblicità. 20183 NN

Commercio e industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 74013 O

A. PAGO oro 12.90 (disimpegno polizze), vendo ratealmente. Oreficeria Signoretto. Corso V. E. III 2. 76933 O

BRILLANTI, oro, compera, scambia, pagando prezzi altissimi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 45464 O

BRILLANTI, oro 12.90 grammo, compera, disimpegna polizze Monte Pietà, Albrizio, Piazza Cavana 8, II. 77339 O

CARTA tappezzeria assortita, prezzi bassissimi. Via del Toro 5, angolo via Ginnastica. Funis. 18876 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

BREVETTI mondiali. Macchine scrivere 350, macchine duplicatrici, rotative «Stampatutto» prezzo idem. Affidansi agenzie autonome. Società Imex, XXVIII Ottobre, Verona. 5459 P

IMPORTANTE fabbrica tessuti cotone e rayon, cerca attivi agenti provvisti automezzo, per Venezia Giulia, con perfetta conoscenza mezzo ingrosso, dettaglio. Scrivere Cassetta 6029 G. U. P. I. Milano. 5495 P

RAPPRESENTANTI cerco ovunque, vendita sapone, lire ottanta quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 19902 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA buonissima, forte, vendo occasione. Rittmeyer 6, calzoleria. 20213 Q

BICICLETTE, telai, gomme, accessori, grandiosi recenti arrivi, prezzi assolutamente imbattibili. Mürer, via Timeus 12. 45638 Q

FORD 2 porte mod. 1931, piena efficienza vende privato. Zonta 7, magazzino. 45619 Q

FURGONCINO Ford 10 quintali; Fiat 20 quintali con carrozzeria; Itala torpedo quasi nuova; Ansaldo torpedo, prezzi d'occasione. Via Gelsomini 6, Roiano. 20185 Q

UTILITARIE motoleggere Mas 175, Freccie Oro prezzi ribassati, pronte consegne. San Lazzaro, Cremascoli, occasione Guzzi completa 3000. 45633 Q

509 perfettissima vendo occasione giornata causa partenza. Ventisettembre 49, I, destra. 77329 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AGENZIA affari reddito annuo 12.000 nette, adatta ex bancario, cedesi. Offerte Cassetta 20192 R Unione Pubblicità. 20192 R

BOTTEGHINO frutta diversi più latteria prezzo occasione vendesi anche a rate. Indirizzo Piccolo. 77350 R

GELATERIA-caffè affittasi; volendo vendesi favorevolmente, ragioni familiari. Indirizzo Piccolo. 77283 R

LATTERIA caffè, paraggi Stazione Centrale, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 20209 R

NEGOZIO frutta, verdura e commestibili vendesi. Indirizzo al Piccolo. 77321 R

PASTICCERIA e pistoria, centro, con macchinario moderno, vendesi causa dissensi familiari, a prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 45589 R

TRATTORIA avviata, centro, darebbesi consegna, piccola cauzione, eventuale vendita. Indirizzo Piccolo. 45614 R

1000 cerco prontamente massima garanzia, fortissimo interesse, restituzione convenirsi. Indirizzo Piccolo. 77292 R

6000 - 25.000 cerca prontamente proprietario casa Trieste. Cassetta 20217 R, Unione Pubblicità. 20217 R

7000 cercansi sei mesi, ottima garanzia. Indirizzo al Piccolo. 45587 R

15.000 solidamente garantite, restituzione mensile, 5 anni, cercansi. Offerte Cassetta 20192 R Unione Pubblicità. 20192 R

120.000 I intavolazione stabile città cerca Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16, II, tel. 39-06. 00552 R

125.000 frazionabili prime intavolazioni, disponibili, interesse 6.50. Cassetta 20217 R, Unione Pubblicità. 20217 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASETTA comfort, garage, terreno per costruire villini vendo. Via Fabbrica 3, Michelutti. 77278 S

CASETTA 5 ambienti, soffitta, corte, ripostigli, vendesi. Rigutti 27, I. 77349 S

CASETTA con orto, acqua, luce, vendesi a Guardiella. Indirizzo Piccolo. 45402 S

PALAZZINA nuova, incantevole posizione provincia, tutti i comfort moderni, esente tasse, valore 250.000, vendo 140.000 o permutasi con casa Trieste o Grado. Cassetta 19940 S, Unione Pubblicità. 19940 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A Grado - Pensione Minerva, ottima cucina, bellissime stanze con poggioli, terrazze, vista mare, lire 18. 77273 T

FERRAGOSTO, Valcellina, Albergo Pussa Claut, m. 887, acqua zolfomagnesiaca ferrug., pineta, ascensioni, gite turistiche, trattamento familiare, pensioni miti. Corriera Trieste-Pordenone, coincidenza Claut. 19012 T

PORTOROSE villa Luigia, vicino Hotel Centrale, affittansi stanze mobiliate lire 5 giornaliere, pure appartamenti. 1241 T.

PRIMIERO Imer delizioso soggiorno estivo. Albergo Bivio, tutto compreso pensione 14-15 lire. 1257 T

STRUGNANO Pensione Tommasini, sul mare, vitto, alloggio, cabine, bagno, lire 14 giornaliere. 19548 T

UGOVIZZA, Malborghetto, Trattoria Chittaro, pensione completa 16-18. Cucina casalinga, trattamento familiare. 45579 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORINA colta, residente provincia, figlia commerciante, sposerebbe signore serio, colto, disposto collaborare avviata azienda paterna. Offerte Cassetta 20181 U, Unione Pubblicità. 20181 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. GITANTI Zara rifornitevi nella succursale della mondiale ditta Bat'a calzature, Calle Ziliotto 4. 20151 V

A rate da lire 5 a lire 10, vestiario, telerie, cotonerie, calzature ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete gratis foglietto informativo. 45204 V

PER prove gratuite a domicilio col «Fip» rivolgersi a Dellaporta, via Galatti 8. 19443 V

Dopo lunghe sofferenze, si spense serenamente quest'oggi, munita dei conforti religiosi

MARGHERITA MILLA

I desolati figli **CLEOFE, BRUNO, ROMOLO** e **REMO,** le **nuore,** i **fratelli** (assenti), i **nipoti,** unitamente a tutti gli altri congiunti, partecipano l'irreparabile perdita.

I funerali seguiranno sabato 13 corrente, alle ore 16.30, partendo dall'abitazione di via Scussa N. 7.

Trieste, 12 agosto 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta. Si prega di essere dispensati dal gentile invio di fiori

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Ieri dopo breve malattia si spense serenamente

Ermanno Valdini-Vladislovich

La desolata moglie **SOFIA,** con la figlioletta **MARIA GRAZIA,** il fratello **RICCARDO,** la sorella **GIORGINA,** la cognata, i nipoti e le famiglie **OCRETICH** e **GERMESI,** partecipano con dolore la triste notizia a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno oggi sabato, 13 corrente, alle ore 15, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 5.

SILVANO MARCUZZI

nella fiorente età d'anni 20, dopo lunghe sofferenze, spirava quest'oggi, munito dei conforti religiosi.

Il dolente padre **GIACOMO,** lo zio **ALFREDO,** a nome pure di tutti gli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno domenica 14 corr., alle ore 9.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 12 agosto 1932-A. X.

Famiglie:
MARCUZZI, SVIGHEL e MARTINUZZI

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **BARETTO-LOZEI,** profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate alla memoria del loro caro

RENATO

ringraziano di cuore tutte quelle gentili persone che in vario modo presero si viva parte al loro dolore.

Trieste, 12 agosto 1932-X.

La RIAPERTURA
del Politeama Rossetti
avrà luogo
Sabato 20 agosto
con i due beniamini del pubblico triestino
JANET GAYNOR
E
CHARLES FARRELL
nel capolavoro «Fox»:
"La casetta sulla spiaggia,,
PARLATO IN ITALIANO